Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

RELEASE Versione 2021.01.00	
Applicativo:	**GECOM REDDITI**
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	**2021.01.00 (Versione Completa)**
Data di rilascio:	**20.03.2021**
Riferimento:	**Implementazioni**
Classificazione:	**Guida utente**

IMPLEMENTAZIONI

Calcolo Fiscalità 3

QUA760 3

Imposta IRAP da riportare in bilancio 3

Caricamento personalizzazione piano dei conti standard 5

CPESTD 5

Esecuzione automatica del comando CPESTD 5

Gestione IRAP in cloud SaaS 7

QUA760 7

La soluzione cloud per la gestione del Modello IRAP 7
Prerequisiti tecnici 8
La gestione del Modello IRAP in cloud Saas 10

Conversione archivi 36

CONRED 36

Utenti che hanno già utilizzato la procedura Redditi lo scorso anno o che hanno convertito le dichiarazioni Redditi da altre procedure 36
Conversione anagrafiche terreni/fabbricati 39
Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Società di Capitali ed Enti non Commerciali . 40
Contribuenti che hanno compilato la dichiarazione redditi simulata 2021 utilizzando l'applicativo DIRED21 oppure l'applicativo DIRED20 ed i programmi SIM740-SIM750-SIM760 41
Gestione acconti: funzione "PDF acconto da SIM" 44

Dichiarazione Redditi 2020 45

Novità di procedura 45

Nuove funzionalità 45
Quadri d'impresa e di lavoro autonomo 45
Quadro RS 49
Quadro RU 51
Crediti H4 – 2H -3H "Investimenti beni strumentali territorio stato 2020" 51
Crediti L3 – 2L - 3L "Investimenti beni strumentali territorio stato 2021" 53

Trasferimento quadri da contabilità 55

TRA760 55

Modalità operativa per il trasferimento dati dalla contabilità MULTI 55
Trasferimento quadri da contabilità 57
Personalizzazione quadri 60
Particolarità della personalizzazione conti in funzione del trasferimento dati contabili 63

Altri accorgimenti utili in fase di personalizzazione quadri *69*
Trasferimento valori extracontabili da procedura LEASING *83*
TRA760 - Particolarità nella personalizzazione dei quadri Mod.760 ..... *84*
Trasferimento quadri *85*
Gestione modello IRAP Società di Capitali/ENC *88*
Trasferimento quadro IRAP dalla contabilità MULTI *92*

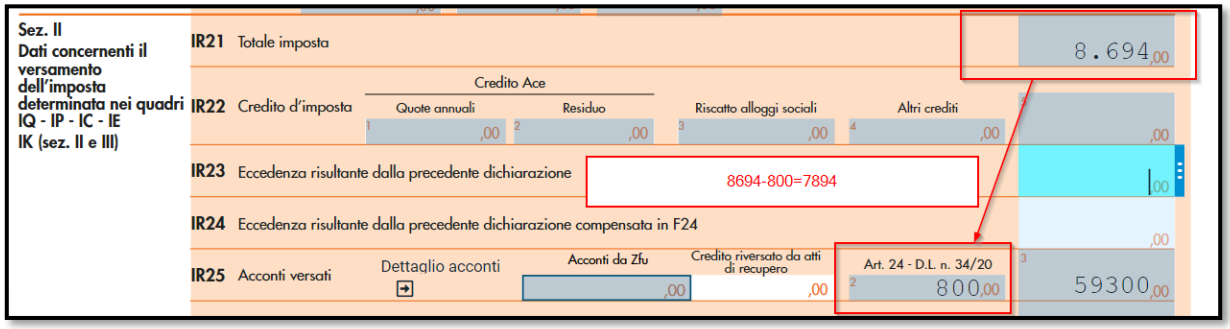
Calcolo Fiscalità

DIRED21

QUA760

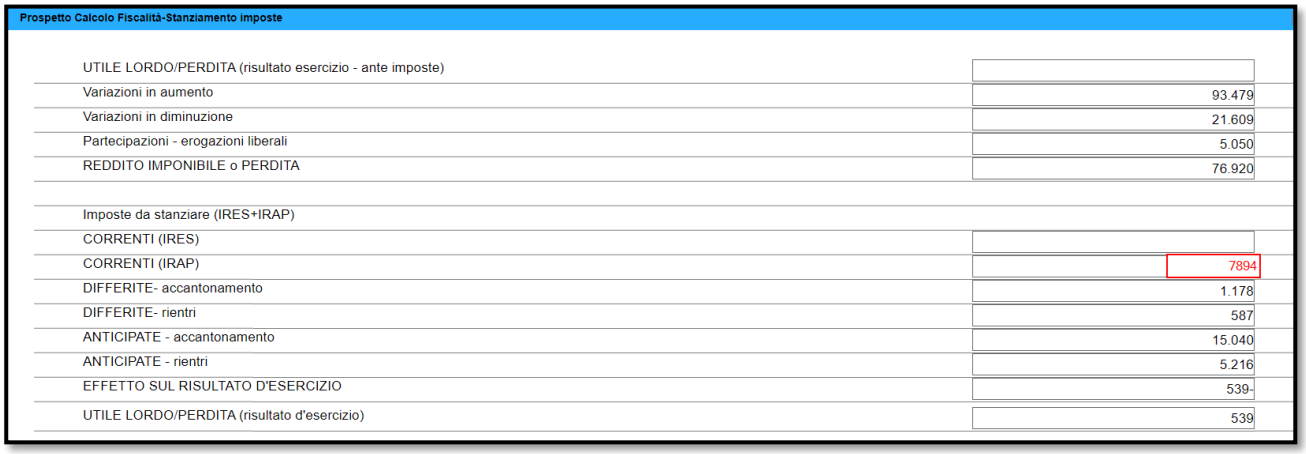
Imposta IRAP da riportare in bilancio

Con l'introduzione del I acconto figurativo previsto dal Decreto Rilancio, in bilancio deve essere indicata l'IRAP di competenza, quella effettivamente dovuta.



Quindi, nel Prospetto "**Calcolo Fiscalità-Stanziamento imposte**" verrà trascritto quanto determinato nel quadro IR.

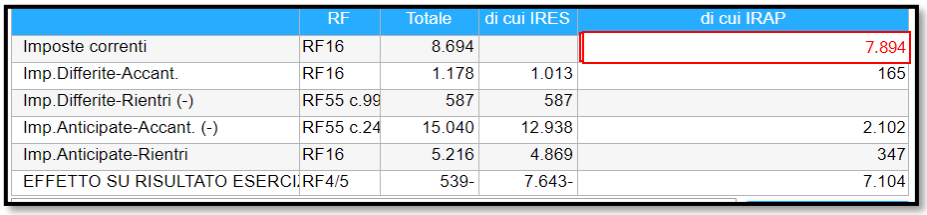
In corrispondenza del rigo "*Imposte correnti IRAP*" verrà riportata, in automatico, l'imposta dovuta, al netto dell'acconto figurativo (IR21- IR25 c.2), ovvero, come da esempio, l'importo pari a 7.894 euro.



Prospetto Calcolo Fiscalità-Stanziamento imposte

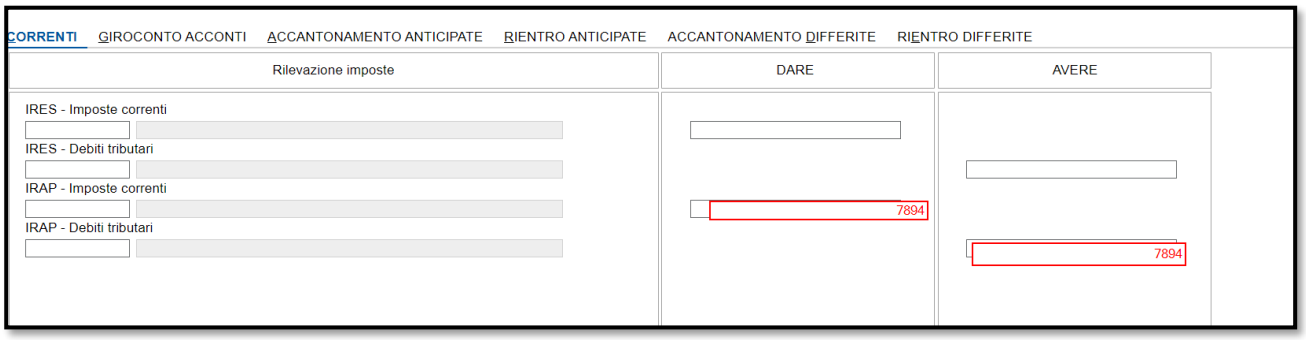
UTILE LORDO/PERDITA (risultato esercizio - ante imposte)	
Variazioni in aumento	93.479
Variazioni in diminuzione	21.609
Partecipazioni - erogazioni liberali	5.050
REDDITO IMPONIBILE o PERDITA	76.920
Imposte da stanziare (IRES+IRAP)	
CORRENTI (IRES)	
CORRENTI (IRAP)	7894
DIFFERITE- accantonamento	1.178
DIFFERITE- rientri	587
ANTICIPATE - accantonamento	15.040
ANTICIPATE - rientri	5.216
EFFETTO SUL RISULTATO D'ESERCIZIO	539-
UTILE LORDO/PERDITA (risultato d'esercizio)	539

L'imposta corrente Irap verrà visualizzata anche nei dati di reddito



	RF	Totale	di cui IRES	di cui IRAP
Imposte correnti	RF16	8.694		7.894
Imp.Differite-Accant.	RF16	1.178	1.013	165
Imp.Differite-Rientri (-)	RF55 c.99	587	587	
Imp.Anticipate-Accant. (-)	RF55 c.24	15.040	12.938	2.102
Imp.Anticipate-Rientri	RF16	5.216	4.869	347
EFFETTO SU RISULTATO ESERCI	RF4/5	539-	7.643-	7.104

e nella gestione delle scritture contabili.



Caricamento personalizzazione piano dei conti standard

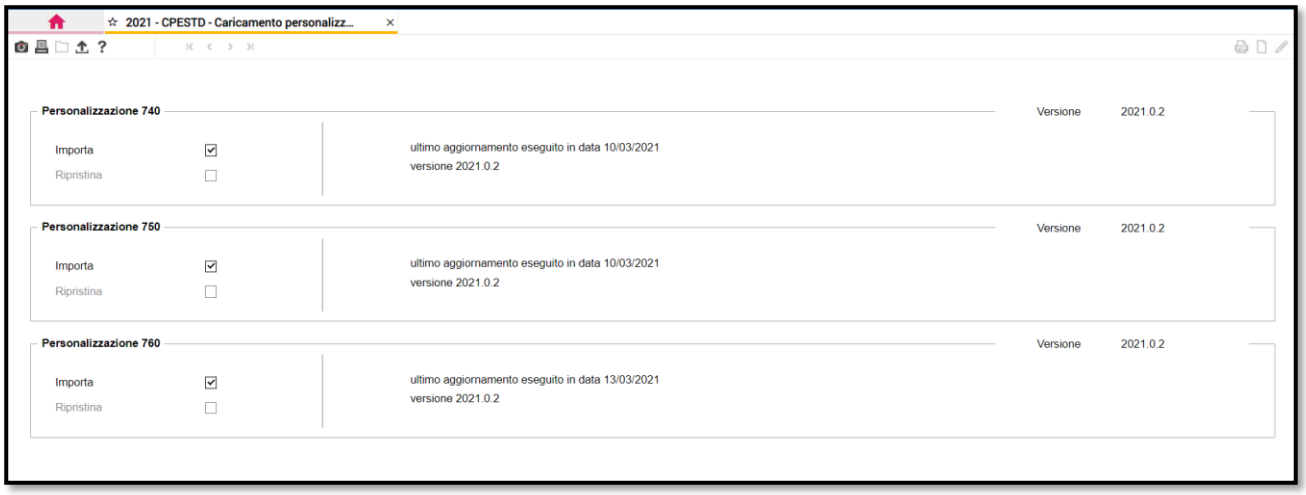
DIRED21

CPESTD

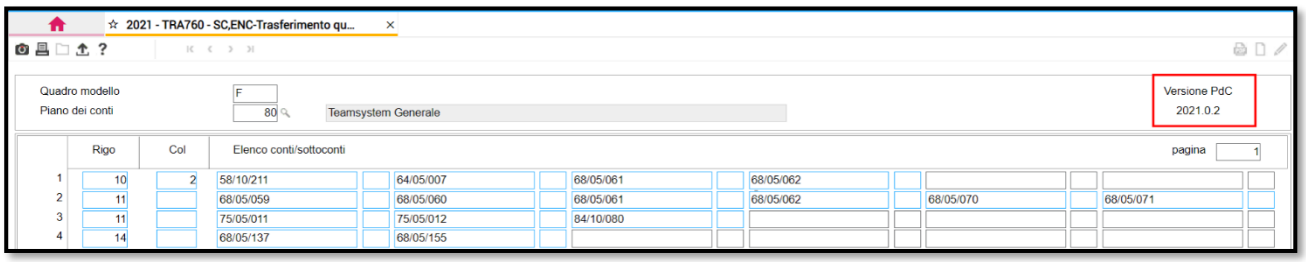
Esecuzione automatica del comando CPESTD

Nel comando **CPESTD**, da utilizzare per il caricamento della personalizzazione del piano dei conti standard, è stato inserito un controllo sulla versione minima richiesta del piano dei conti che deve essere presente e che viene effettuato dalla procedura prima che si avvii l'esecuzione dello stesso.
Di fatto, non viene più controllata, come avveniva sino ad ora, la sola presenza della versione minima di MULTI, ma viene controllata anche la versione minima presente all'interno del comando **CPESTD** e quella minima presente nel comando **TRA7X0** "**Personalizzazione conti**".

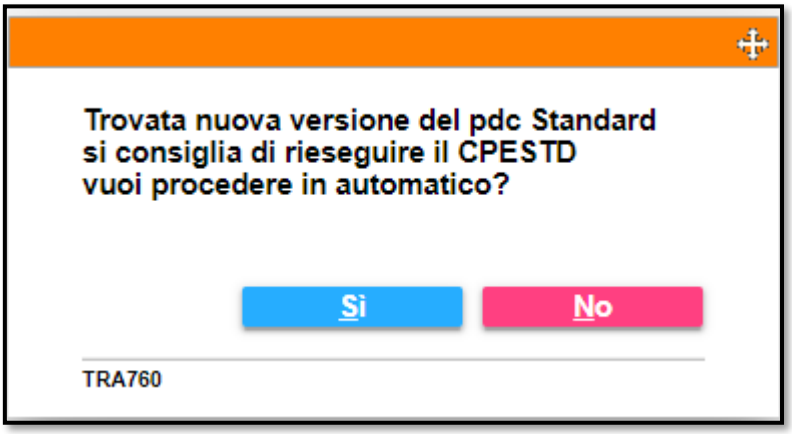
Per cui, richiamando il programma **CPESTD** appare la seguente videata in cui, per ciascun dichiarativo, Persone Fisiche, Società di Persone, Società di Capitali, viene evidenziato quando è stato eseguito l'ultimo aggiornamento del piano dei conti e la relativa versione di MULTI in cui è stato aggiornato.



A sua volta, la stessa versione presente in **CPESTD** deve essere presente anche in **TRA7X0** "**Personalizzazione conti**".

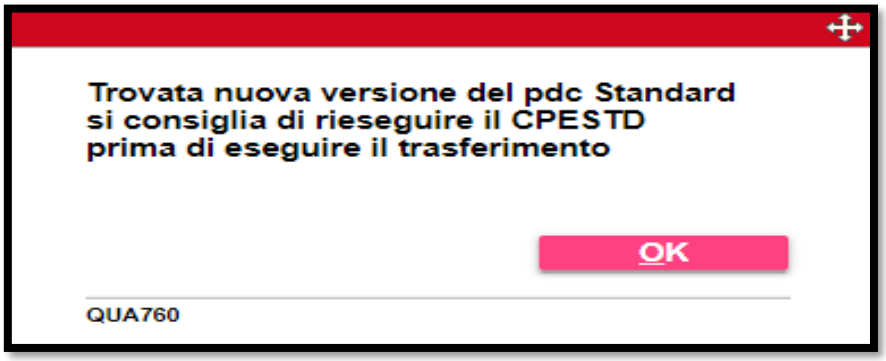


Nel momento in cui si va ad eseguire il trasferimento contabile, se le versioni controllate non collimano, viene visualizzato il seguente messaggio:



Per cui, si consiglia di rispondere "**SI**" per avviare l'aggiornamento del piano dei conti, per poi eseguire correttamente il trasferimento contabile.

Se invece il trasferimento viene eseguito direttamente dal quadro di reddito, in caso di incongruenza nelle versioni controllate, viene visualizzato il seguente messaggio:



In entrambi i casi il messaggio di alert non è comunque bloccante ma, nel caso in cui non venga eseguito il comando **CPESTD** e si vada ad eseguire ugualmente il trasferimento contabile, quanto trasferito potrebbe risultare non corretto, non avendo recepito le variazioni della personalizzazione contabile incluse nel mancato **CPESTD** aggiornato.

Gestione IRAP in cloud SaaS

DIRED21

QUA760

La soluzione cloud per la gestione del Modello IRAP

Nel percorso di evoluzione tecnologica e di miglioramento della *user experience* delle soluzioni TeamSystem, da quest'anno, nel contesto dell'applicativo **DIRED21**, il **Modello IRAP 2021** è fornito in modalità web, così come già avviene per la gestione del modello Isa.
La nuova soluzione cloud realizzata per il **Modello IRAP** prevede che, accedendo al suddetto, vengano visualizzate delle form che rispecchiano fedelmente il modello ministeriale, rendendo di fatto più facile ed immediato l'inserimento e la consultazione dei dati.
Oltre a tale vantaggio, possibile solo mediante l'utilizzo del format SaaS, con la modalità web di compilazione del **Modello IRAP** è possibile offrire altre importanti funzionalità operative nella gestione del modello:

- ✓ integrazione bidirezionale con i dati sia dell' anagrafica della società che dei quadri di reddito e relativi prospetti di gestione i cui valori sono trasferiti nel Modello IRAP, dal quale possono essere anche modificati e restituiti all'applicativo con la variazione effettuata direttamente dal modello IRAP,
- ✓ integrazione bidirezionale con i dati della contabilità dell'applicativo MULTI, con possibilità di accesso al nuovo partitario del conto direttamente dal rigo del quadro IRAP in gestione,
- ✓ integrazione bidirezionale con il Calcolo della Fiscalità, qualora attivo per la Società in gestione, e quindi accesso alla gestione della Fiscalità direttamente dal Modello IRAP ed anche in tal caso, eventuali variazioni ai dati della Fiscalità saranno restituiti alla stessa così come modificati operando dal Modello IRAP,
- ✓ trasferimento dei dati dalla contabilità che può essere eseguito dal tradizionale comando di trasferimento **TRA760** oppure con un'apposita nuova funzione inserita all'interno del Modello IRAP,
- ✓ visualizzazione immediata delle anomalie di compilazione con evidenziazione dei campi errati,
- ✓ gestione degli errori, con evidenza immediata dei campi errati con guida per la risoluzione dell'errore e posizionamento automatico sul modello,
- ✓ stampa di controllo e stampa ministeriale del modello anche dalla scelta IRAP,
- ✓ controllo e generazione del modello telematico anche dalla scelta IRAP.

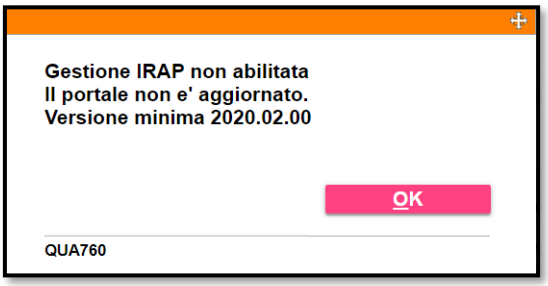
Prerequisiti tecnici

Per la compilazione e la gestione del Modello IRAP in cloud SaaS, analogamente a quanto richiesto dai Modelli ISA, prerequisito necessario è la presenza di connessione Internet attiva sul server locale, ovvero dove risiede l'applicativo fiscale e sulla postazione client da cui avverrà l'accesso.

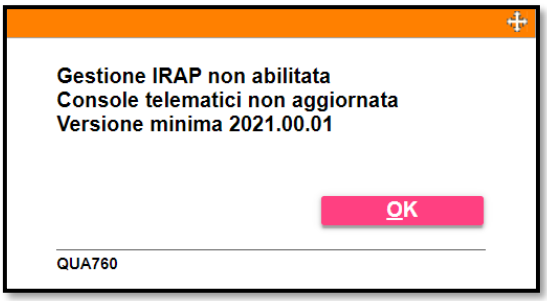
Inoltre, la compilazione del **Modello IRAP** in cloud è consentita a tutti gli utenti di TS Studio, purché con intermediario accreditato a Teamsystem Digital ovvero alla piattaforma per la gestione in cloud dei servizi digitali previsti da Teamsystem per lo studio e le aziende e per la quale è richiesta l'autenticazione attraverso un TeamSystem ID.

Devono inoltre essere necessariamente installate le seguenti versioni della piattaforma TS Experience, versione 2020.02.00 e Console Telematici, versione 2021.00.01, come segnalato, in assenza delle suddette, in entrata alla gestione del Modello IRAP.

- TS Experience versione 2020.02.00

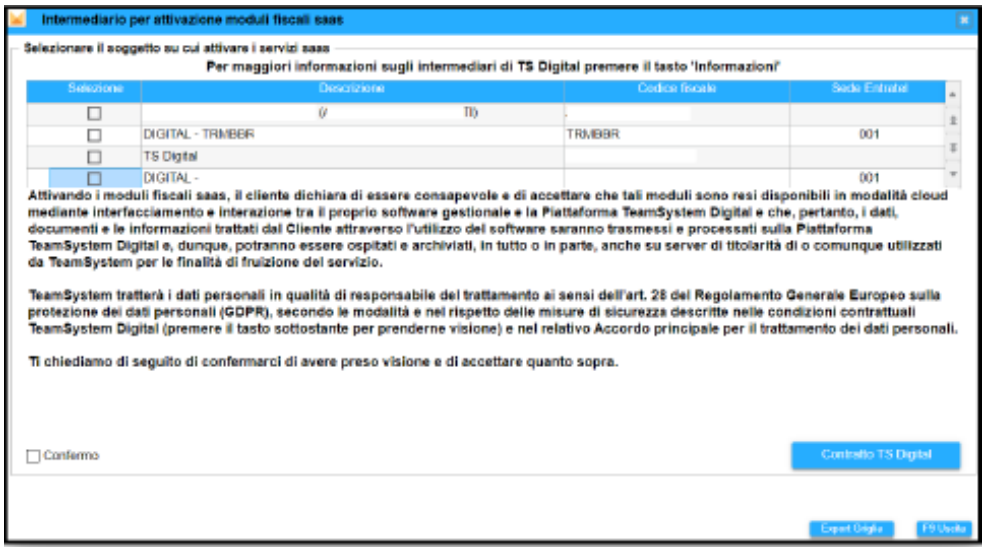


- Console Telematici versione 2021.00.01



Al primo richiamo del **Modello IRAP** SaaS, verrà richiesta la selezione dell' anagrafica intermediario che disponga di un'utenza TS Digital attiva in modo che il software attivi automaticamente il servizio e l'utente prenda visione dell'informativa dedicata. Chiaramente sono valide tutte le utenze utilizzate fino ad ora per gli altri servizi TS Digital (Modello IVA, Fatturazione elettronica, ecc…).

In caso di disponibilità di più soggetti, questi vengono visualizzati in griglia per l'attivazione del modulo fiscale in SaaS.

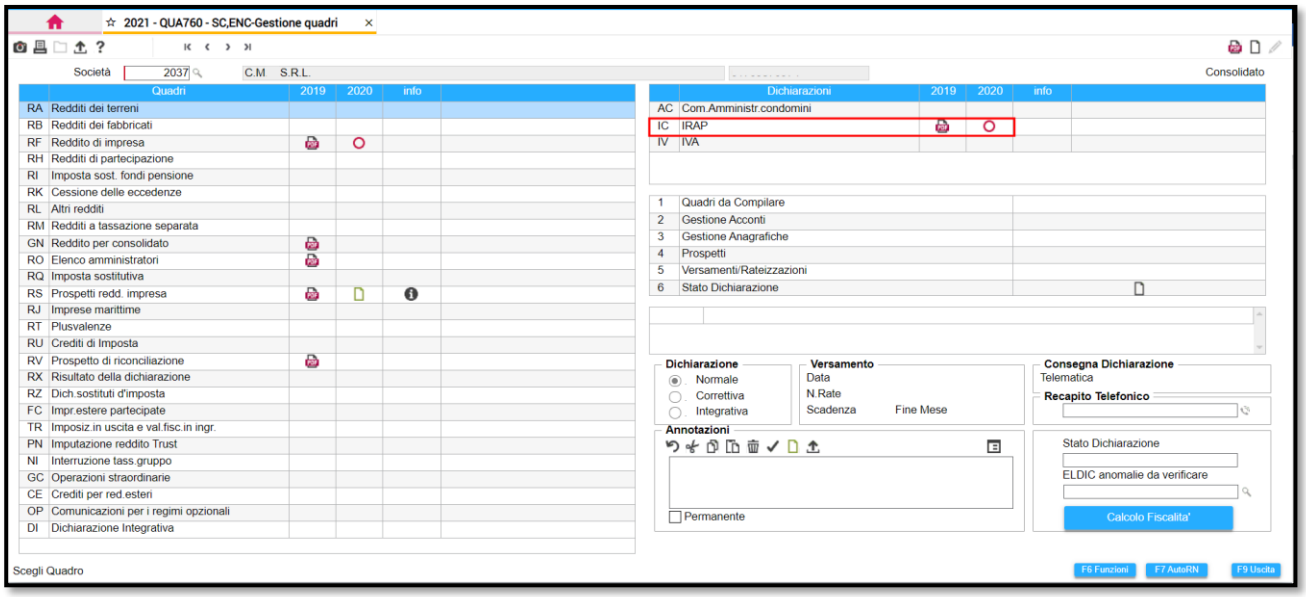


Dall' anagrafica intermediari dell'applicativo **CON.TE** è comunque sempre possibile stabilire e/o modificare la scelta dell'intermediario abilitato (*Per approfondimenti si rimanda alle note operative CON.TE versione 2021.00.00 e 2021.00.01*).

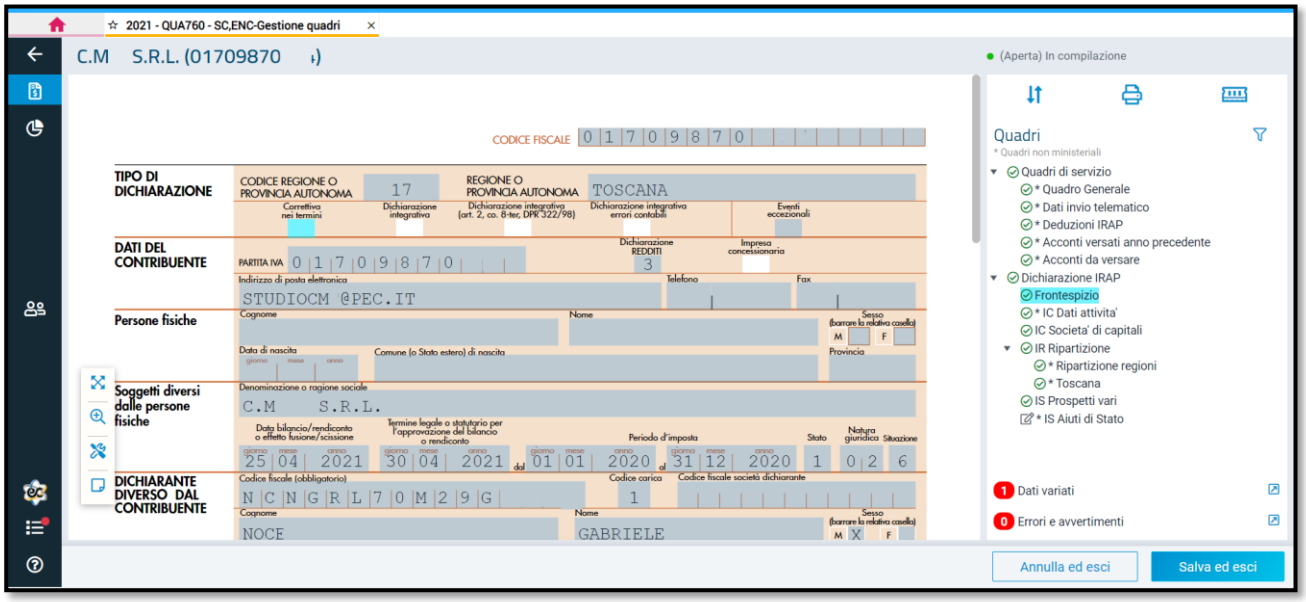
La gestione del Modello IRAP in cloud Saas

Da quest'anno, la compilazione del **Modello IRAP** avviene sul web.

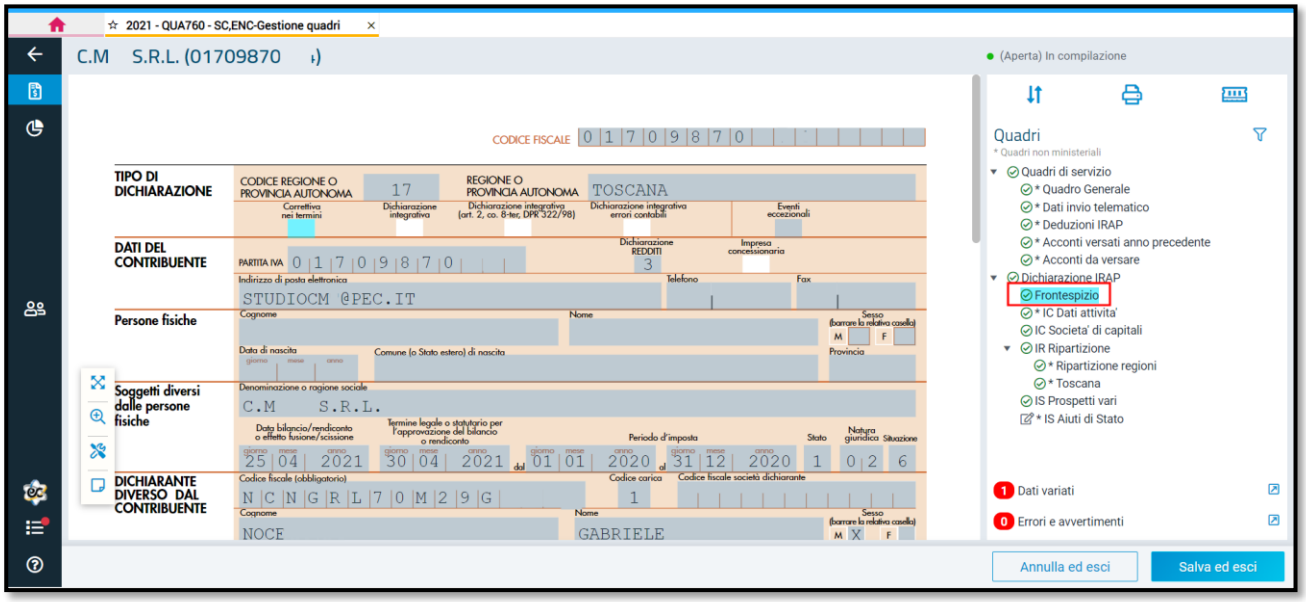
Come sopra detto, la nuova modalità web di compilazione del modello IRAP è pienamente integrata all'interno dell'applicativo **DIRED21** tanto che, l' accesso alla gestione del modello, avviene, comunque, sempre e solo dalla singola dichiarazione dei redditi, richiamando l'apposito quadro di gestione.



Cliccando sulla scelta "**IRAP**" viene avviato l'accesso al portale web **Modello IRAP**.



Accedendo al modello, la videata che appare è sempre quella del frontespizio del modello, compilato in automatico con i dati presenti nell' anagrafica del dichiarante.
All'accesso, quindi, il cursore è posizionato sulla scelta "*Frontespizio*" che appare nell'elenco delle sezioni compilabili, presente a lato del modello ministeriale.

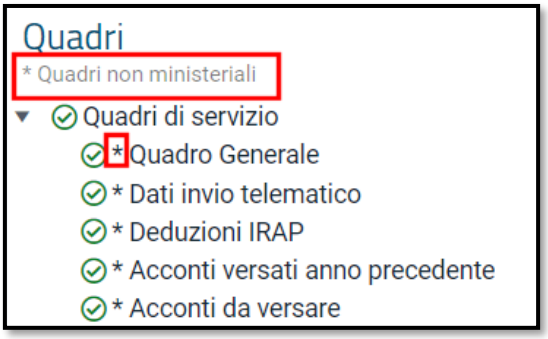


I dati del frontespizio, come sopra detto, sono prelevati dall'anagrafica del dichiarante. Accennando, nei vantaggi offerti dalla soluzione SaaS, all' integrazione bidirezionale, questa è stata attuata anche per i dati anagrafici. Per cui, una volta visualizzati tali dati nel Modello IRAP, qualora fosse necessario effettuare delle variazioni sugli stessi, selezionando l'apposita funzione "**Anagrafica**" ( ) presente nella toolbar a sinistra del modello

si entra in gestione dell'applicativo fiscale, da cui è possibile effettuare le variazioni del caso che saranno automaticamente trascritte anche nel frontespizio del Modello IRAP.

Oltre alla scelta "*Frontespizio*", a lato del modello sono presenti i quadri che compongono il modello IRAP in compilazione
E' sufficiente posizionare il cursore sulla singola scelta per accedere alla compilazione/visualizzazione del quadro selezionato.

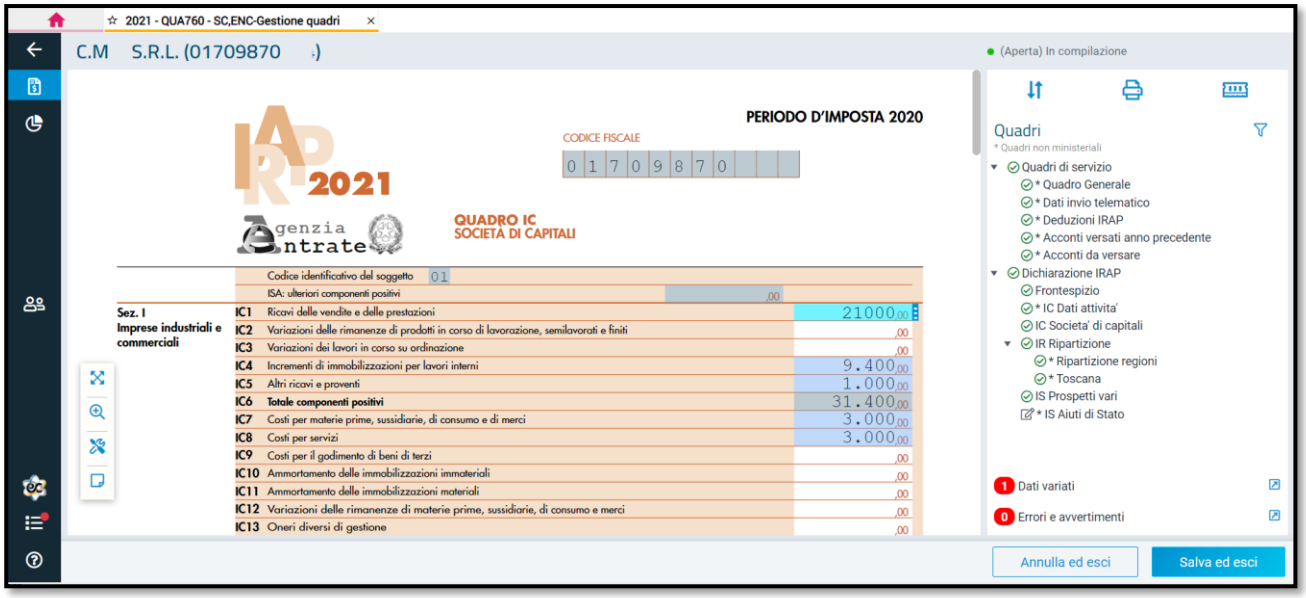
I quadri che sono contrassegnati dalla stellina (*), come indicato in testa alla sezione dei quadri, non sono quadri ministeriali bensì dei prospetti di calcolo, ad uso interno, utilizzati dall'applicativo **DIRED21** per la compilazione del Modello IRAP.



E' possibile espandere o restringere la visualizzazione dei quadri/prospetti, tramite l'apposito bottone ( ).

Inoltre, la funzione "**Filtra**" ( ), presente in testa ai quadri, permette di impostare un filtro sulla modalità di visualizzazione dei quadri che prevede di poter scegliere tra le opzioni "**Tutti i quadri**" oppure "**Quadri compilati**".

L'accesso al quadro, visualizzato come da form ministeriale, avviene, dunque, tramite la selezione dello stesso.



Una volta all'interno del quadro, posizionandosi su ciascun rigo e utilizzando il mouse o i tasti cursore, sarà possibile muoversi all'interno dello stesso.

La compilazione del quadro e quindi la valorizzazione dei singoli righi che lo compongono avviene con diverse modalità:

1) **manualmente**, ovvero inserendo il valore su ogni singolo rigo da compilare
2) **compilando il prospetto gestionale** gestibile in ogni singolo rigo
3) **trasferendo** i dati dalla contabilità

Inserimento manuale del valore in un rigo

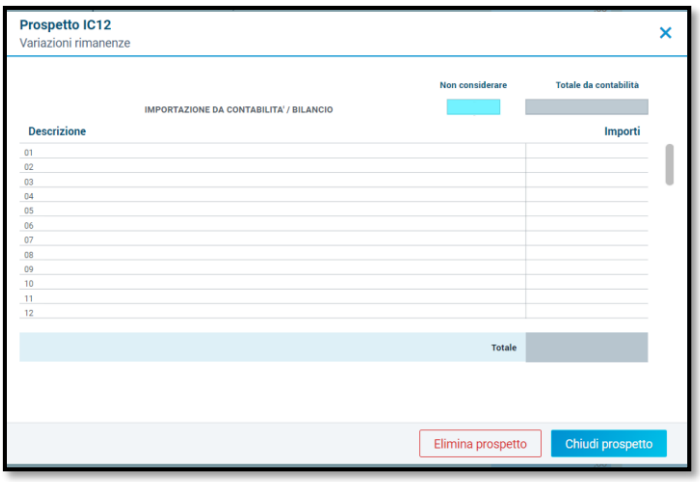
Nel caso in cui la dichiarazione IRAP che si sta gestendo è relativa ad una società non agganciata all'applicativo MULTI, posizionando il mouse in corrispondenza di un rigo è possibile inserire il valore desiderato.

Se invece la dichiarazione IRAP in compilazione è relativa ad una società agganciata all'applicativo MULTI, nel caso in cui si effettua l'inserimento manuale su di un rigo che può essere compilato dal trasferimento contabile o dalla conversione anno precedente, su tale rigo appare il simbolo di "**Forzatura**" ( ) per evidenziare l'intervento manuale da parte dell'utente.

Inserimento del valore in un rigo mediante compilazione del prospetto gestionale

Posizionando il mouse sul rigo da compilare, appare la funzione che permette di accedere al menu ( ) previsto per il campo su cui si è posizionati.

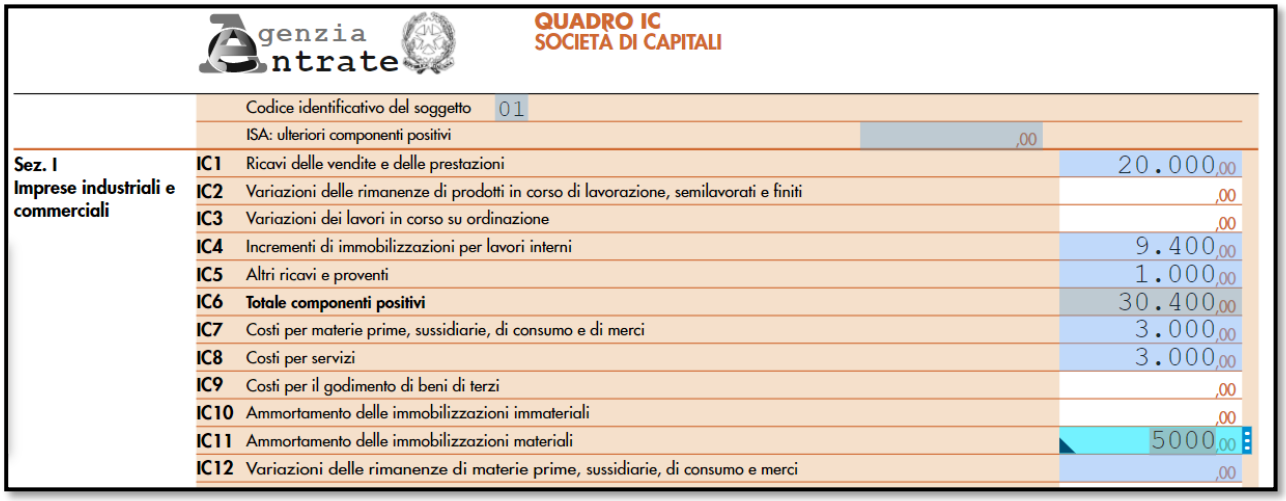
Con la scelta "**Aggiungi prospetto**" appare un prospetto vuoto, in cui è possibile inserire i vari importi che compongono il rigo. Ovvero, la compilazione del rigo avviene tramite la compilazione di un prospetto di ausilio, gestito manualmente.



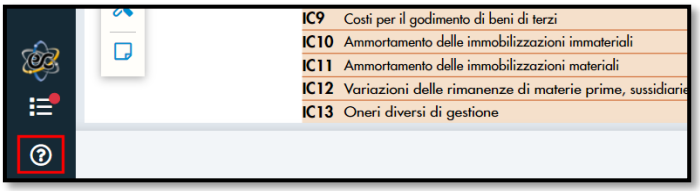
Alla chiusura del prospetto il **Totale** sarà riportato direttamente sul rigo del modello.

Inserimento del valore in un rigo mediante trasferimento dati dalla contabilità

Nel caso in cui sia stato eseguito il trasferimento dall'applicativo Redditi tramite il comando **TRA760**, i righi del quadro risultano già compilati, con quanto prelevato dalla contabilità.

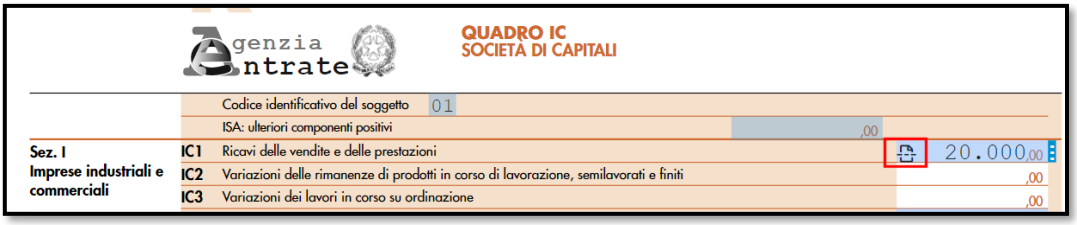


I righi valorizzati, come si può vedere dall'immagine di cui sopra, hanno una colorazione diversa a seconda dello "*stato*" (ad esempio: "rigo compilato", "campo errato", "campo di calcolo".)
Per visualizzare i vari significati attribuiti a ciascun colore con cui è identificato il rigo è possibile consultare la "*Legenda*" richiamabile dal bottone "**Informazioni**" ( ), presente nella toolbar a sinistra del modello.

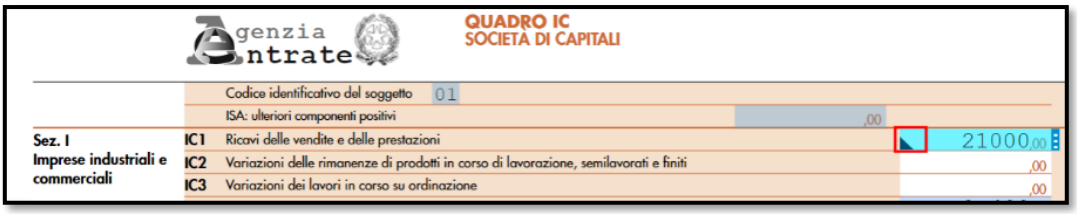


Quindi, una volta effettuata l'importazione dei dati dalla contabilità, nel quadro sono presenti gli importi relativi ai movimenti contabili.
L'utente ha comunque la possibilità di variare ed eventualmente poi ripristinare i dati trasferiti operando direttamente dal singolo rigo oppure tramite l'apposito prospetto di gestione.

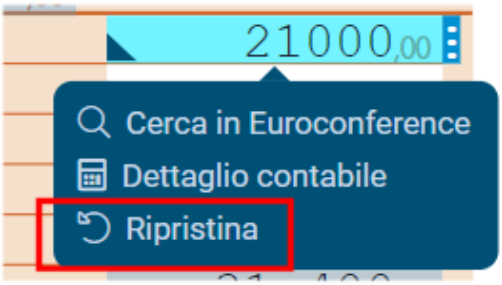
Se l'utente vuole modificare l'importo trasferito in un determinato rigo, una volta posizionato il mouse in corrispondenza del rigo interessato dalla variazione, appare la funzione "**Dissocia campo**" ( ) che permette di modificare liberamente il valore presente.



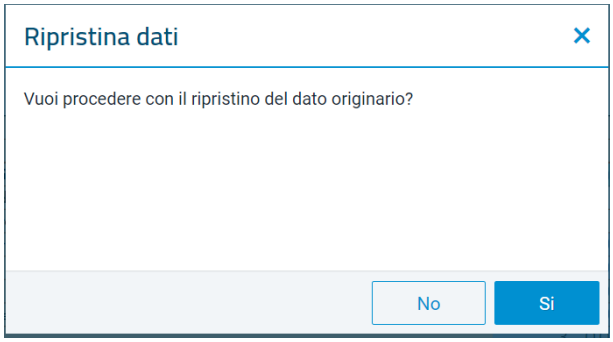
Nel caso in cui il valore del rigo modificato derivi da un prospetto di gestione, il prospetto viene annullato poiché con la variazione effettuata l'importo del rigo diventa manuale tanto che nel campo verrà inserito il simbolo della "**Forzatura**" ( ) per indicare che c'è stato un intervento da parte dell'utente.



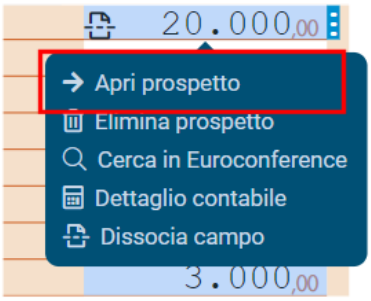
Volendo ripristinare il valore originario, ovvero quello derivante da trasferimento, è sufficiente cliccare sul triangolo della "**Forzatura**" oppure sulla funzione "**Ripristina**", richiamabile con l'apposita funzione presente nel menu di contesto.



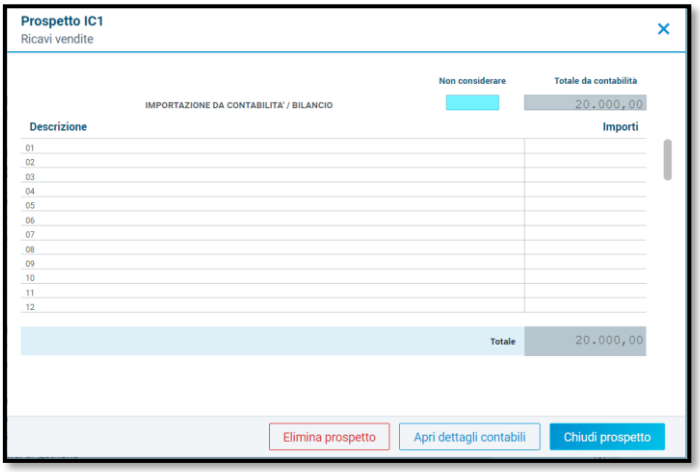
In entrambe le modalità verrà chiesta conferma per il ripristino del dato originario.



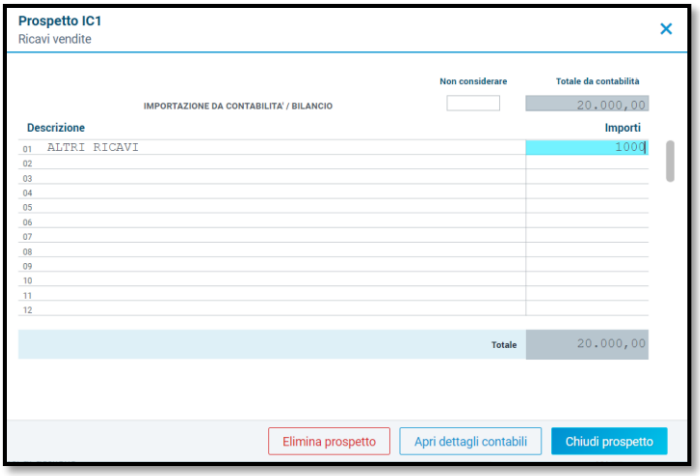
Se invece l'utente per modificare l'importo trasferito in un determinato rigo decide di intervenire agendo dal prospetto di gestione, posizionati con il mouse sul rigo, aprire il prospetto di dettaglio tramite l'apposita scelta che appare nel menu di contesto.



Appare il prospetto di gestione con il/i valori trasferiti nel rigo.

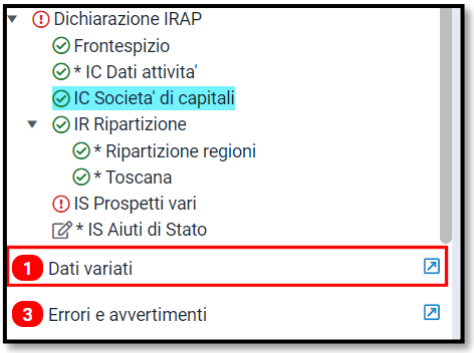


L'utente ha la possibilità di "**Non considerare**" il dato contabile importato, barrando l' apposita casella, oppure integrare lo stesso compilando le righe di dettaglio del prospetto:

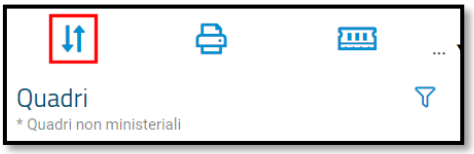


Alla chiusura del prospetto, quindi se selezionato il bottone "**Chiudi prospetto**", il valore sul rigo risulterà forzato ( ).

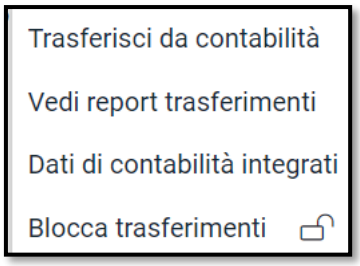
Anche i campi modificati rispetto a quanto importato dalla contabilità vengono elencati nell'apposita sezione "**Dati variati**" presente nella sezione dei quadri.



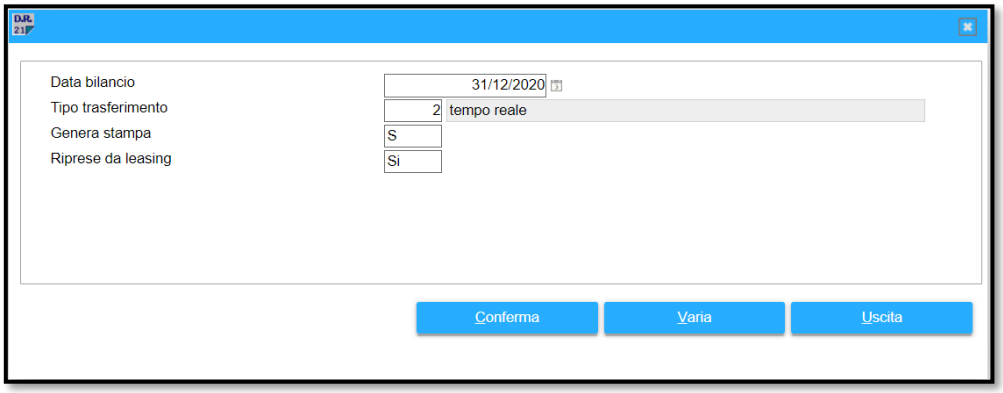
Per quanto concerne il trasferimento dei dati contabili, tra i vantaggi elencati relativi alla gestione del Modello IRAP in Saas, si è detto della possibilità di eseguire il trasferimento dei dati dalla contabilità con il comando tradizionale utilizzato nell'applicativo Redditi e quindi **TRA760** oppure direttamente dal Modello IRAP con l'apposita funzione prevista all'interno del Modello stesso e richiamabile tramite la seguente icona (⇅) presente in testa alla sezione in cui sono elencati i quadri da compilare.



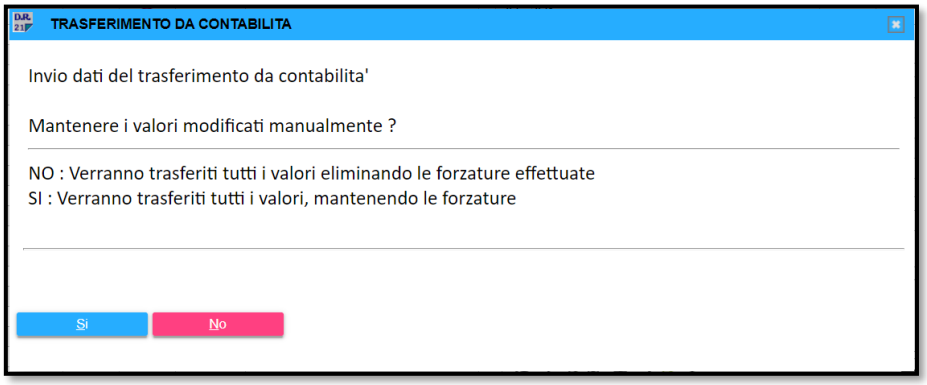
All'interno della funzione sono previste le seguenti scelte:



- "**Trasferisci da contabilità**": consente di eseguire il trasferimento da contabilità direttamente all'interno della singola dichiarazione. Con tale funzione si opera nella stessa modalità di **TRA760**, in quanto viene richiamata la procedura di trasferimento dell'applicativo Redditi, pur rimanendo all'interno del Modello IRAP.

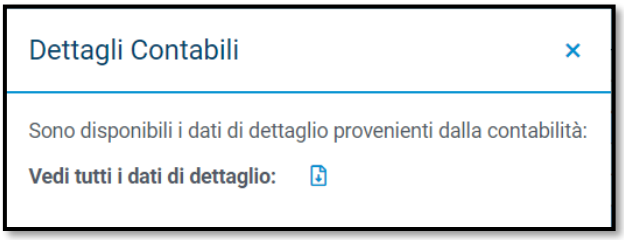


Ogni qual volta viene rieseguito il trasferimento dei dati contabili, da **TRA760** o dall'apposita funzione di "**Trasferimento**" ( ) richiamata dal form del Modello IRAP, la procedura visualizza il seguente messaggio:



- ✓ Rispondendo "**No**", come indicato, vengono trasferiti nuovamente i dati contabili e sovrascritte eventuali variazioni effettuate sugli stessi, ripristinando totalmente la compilazione del quadro come da trasferimento e saranno comunque mantenute eventuali integrazioni di dati inserite all'interno della distinta;
- ✓ Rispondendo "**Si**", viene rieseguito il trasferimento contabile, ma non sovrascritte le eventuali forzature presenti, per cui eventuali inserimenti/variazioni manuali già effettuati nel quadro vengono mantenuti.

➢ "**Vedi report trasferimenti**": è possibile avere un report di dettaglio dei conti trasferiti dalla contabilità.

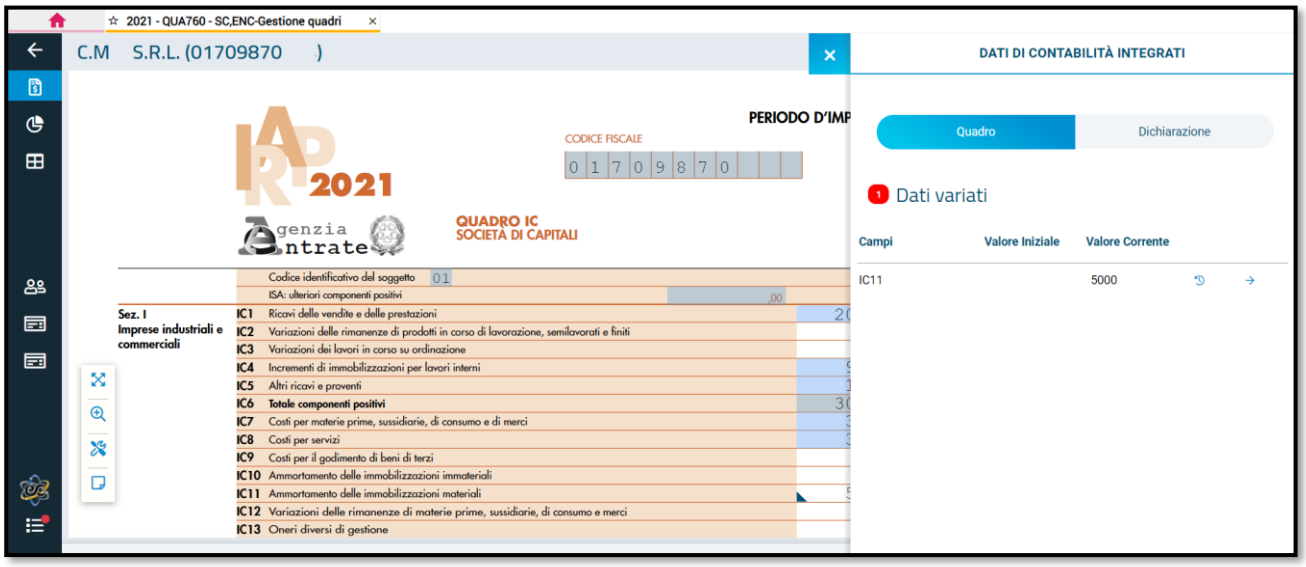


Cliccando sull'icona ( ) è possibile visualizzare il tabulato con il dettaglio del trasferimento dati contabili.

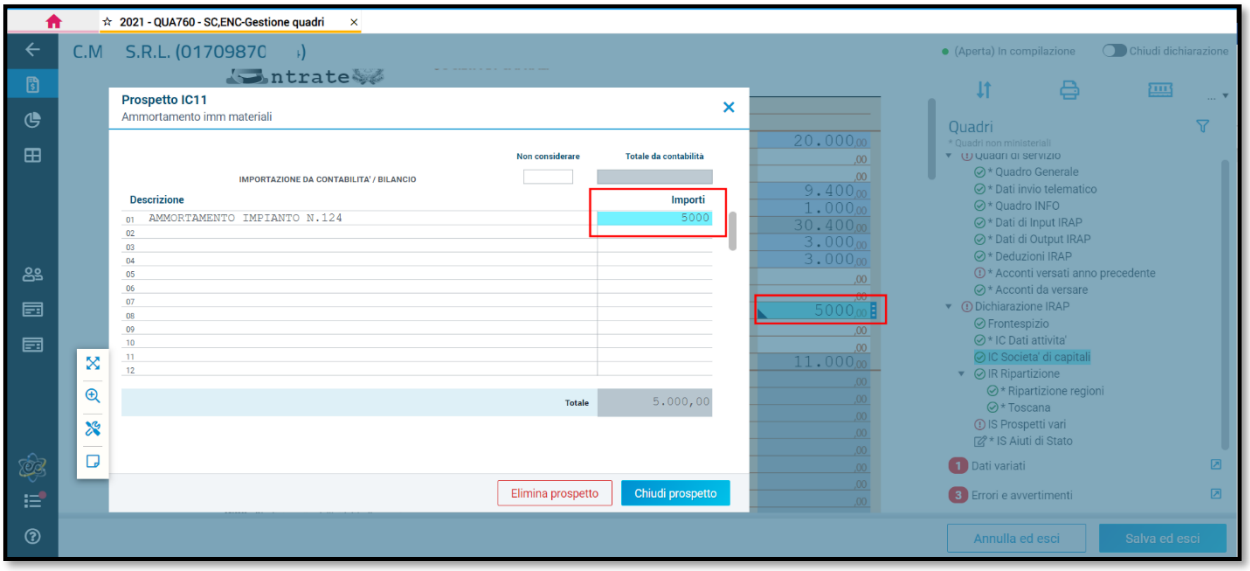
PROSPETTO TRASFERIMENTO QUADRI 760 Data : 12 / 03 / 2021 Ora : 10 : 57
Dichiarante : 2037 C.M S.R.L. Pagina : 1

Rigo	Colonna		Cod. Conto	Descrizione Conto	Saldo iniziale	Saldo finale	%Red.	%Irap	Importo trasferimento
IC	1		58/05/010	MERCI C/VENDITE	0,00	20.000,00-			20.000,00
IC	4		62/05/005	CAPIT. DI COSTI DI IMM. IMMAT.	0,00	9.400,00-			9.400,00
IC	5		64/05/005	FITTI ATTIVI FABB. STRUMENTALI	0,00	1.000,00-			1.000,00
IC	7		66/25/005	MERCI C/ACQUISTI	0,00	3.000,00			3.000,00
IC	8		72/05/070	PERS.DIST.-IMP.DISTACCATARIA	0,00	3.000,00			3.000,00
IC	51	1	72/05/070	PERS.DIST.-IMP.DISTACCATARIA	0,00	3.000,00			3.000,00
IC	60		72/05/070	PERS.DIST.-IMP.DISTACCATARIA	0,00	3.000,00			3.000,00
801			72/05/070	PERS.DIST.-IMP.DISTACCATARIA	0,00	3.000,00			3.000,00
			72/15/025	ONERI SOCIALI INAIL	0,00	2.000,00			2.000,00
				Totale rigo	0,00	5.000,00			5.000,00
IS	1	2	72/15/025	ONERI SOCIALI INAIL	0,00	2.000,00			2.000,00
IS	804		72/15/025	ONERI SOCIALI INAIL	0,00	2.000,00			2.000,00

- "**Dati di contabilità integrati**": visualizza eventuali interventi manuali effettuati nei righi/prospetti del quadro dopo che è già stato eseguito il trasferimento contabile.

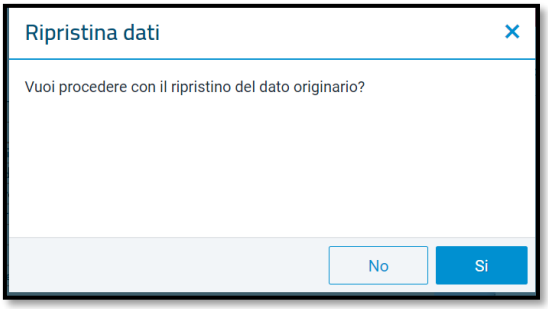


L'integrazione di un rigo può essere effettuata, invece che intervenendo direttamente nel rigo, richiamando il prospetto di gestione che si apre in corrispondenza del rigo e quanto inserito/variato nel prospetto verrà trascritto nel rigo, che risulterà, di conseguenza, forzato.



Volendo ripristinare il valore originario, dalla visualizzazione della scelta "**Dati variati**" è sufficiente selezionare la funzione "**Ripristina**" ( )

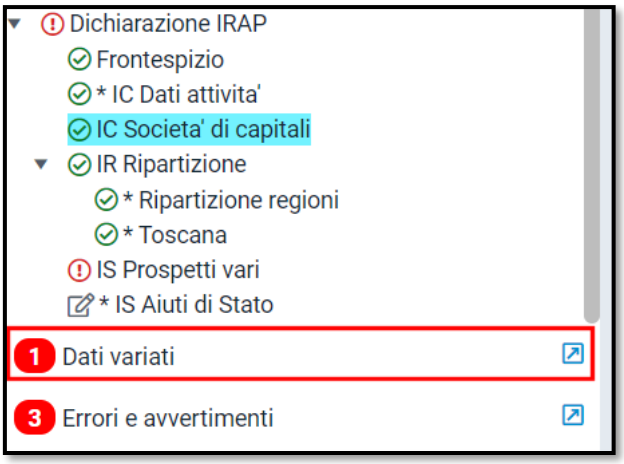
che chiede conferma per procedere al reset di quanto inserito/variato manualmente.



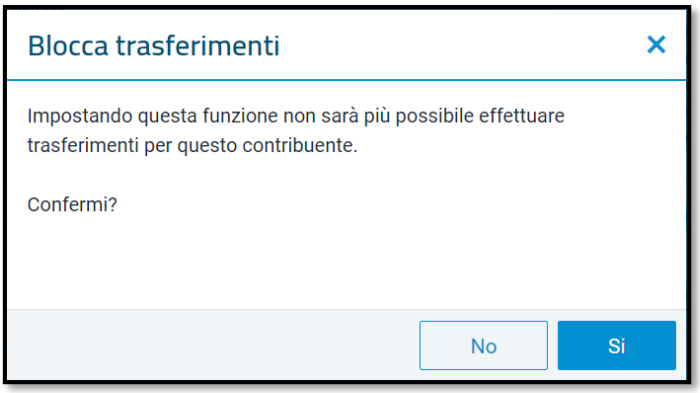
I dati integrati saranno visibili sempre nella sezione "**Dati variati**" a cui, dunque, è possibile accedere anche dalla presente scelta "**Dati di contabilità integrati**", richiamabile dalla funzione di "**Trasferimento**" ( ). Nella sezione "Dati variati" saranno quindi visibili sia i dati che sono stati

variati direttamente nel rigo del modello sia quelli che sono stati variati intervenendo dal prospetto di gestione richiamabile dal rigo stesso.

E' pertanto possibile visualizzare la sezione "**Dati variati**", oltre che con la scelta "**Dati di contabilità integrati**" richiamabile dalla funzione di "**Trasferimento**" (⇅), anche richiamando l'apposita scelta presente nella sezione dei quadri.



- "**Blocca trasferimenti**": funzione utilizzabile per bloccare il trasferimento dalla contabilità, con riferimento alla singola dichiarazione in uso. Può essere utilizzata quando i valori trasferiti nel Modello sono considerati definitivi. Viene chiesta conferma a procedere.



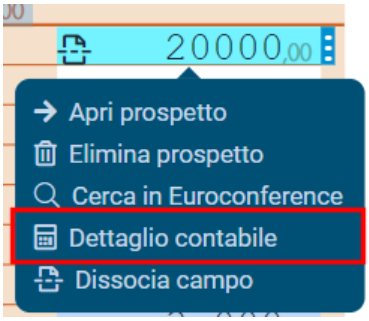
Se confermato il blocco del trasferimento per la dichiarazione in questione, richiamando la funzione sarà presente il simbolo del lucchetto chiuso.

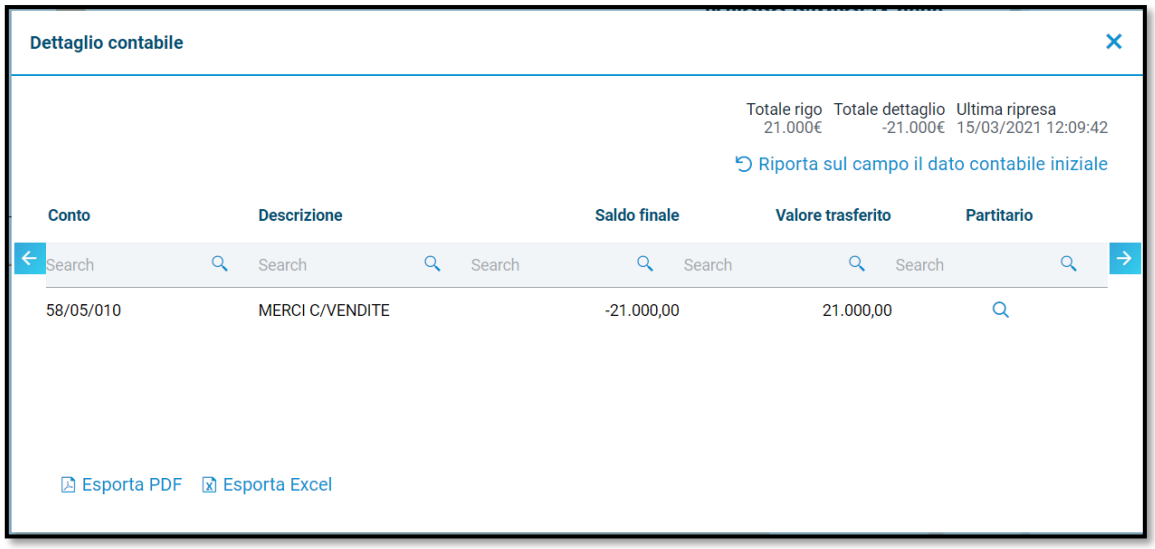
Blocca trasferimenti 🔒

E' possibile riattivare il trasferimento dalla contabilità, cliccando nuovamente sulla presente scelta, ed in tal caso il lucchetto si presenterà nuovamente aperto.

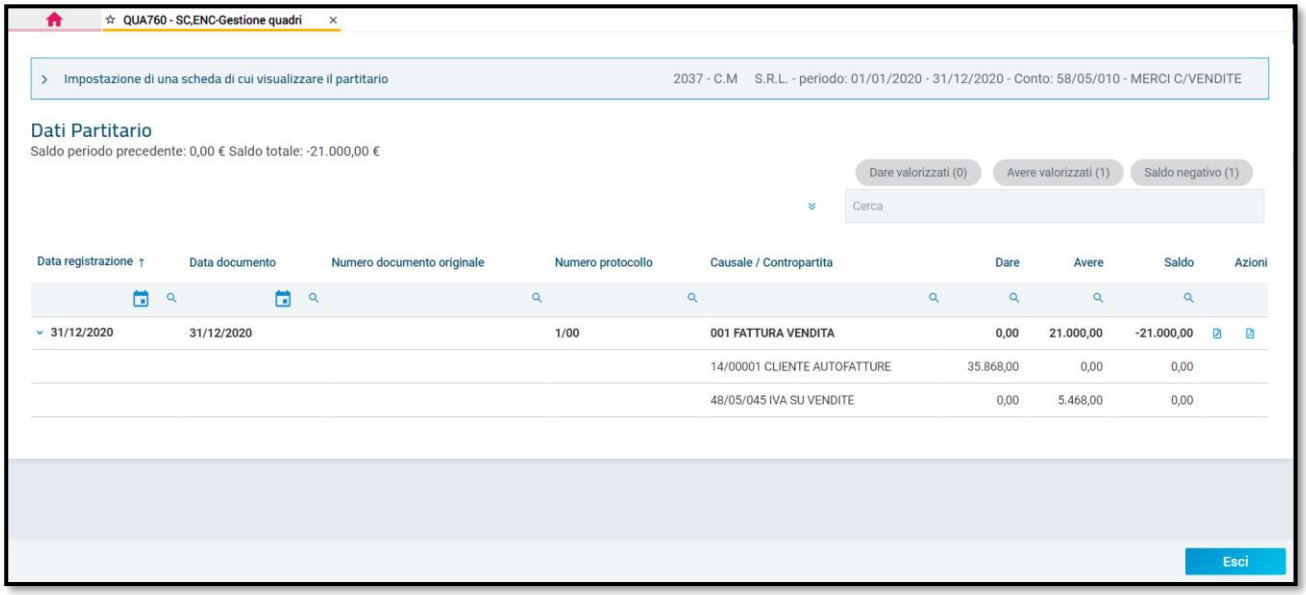
Blocca trasferimenti 🔓

Nei righi in cui il valore deriva da trasferimento contabile è attiva la funzione "**Dettaglio contabile**" ( ) che apre il dettaglio dei conti che hanno generato il valore del campo.

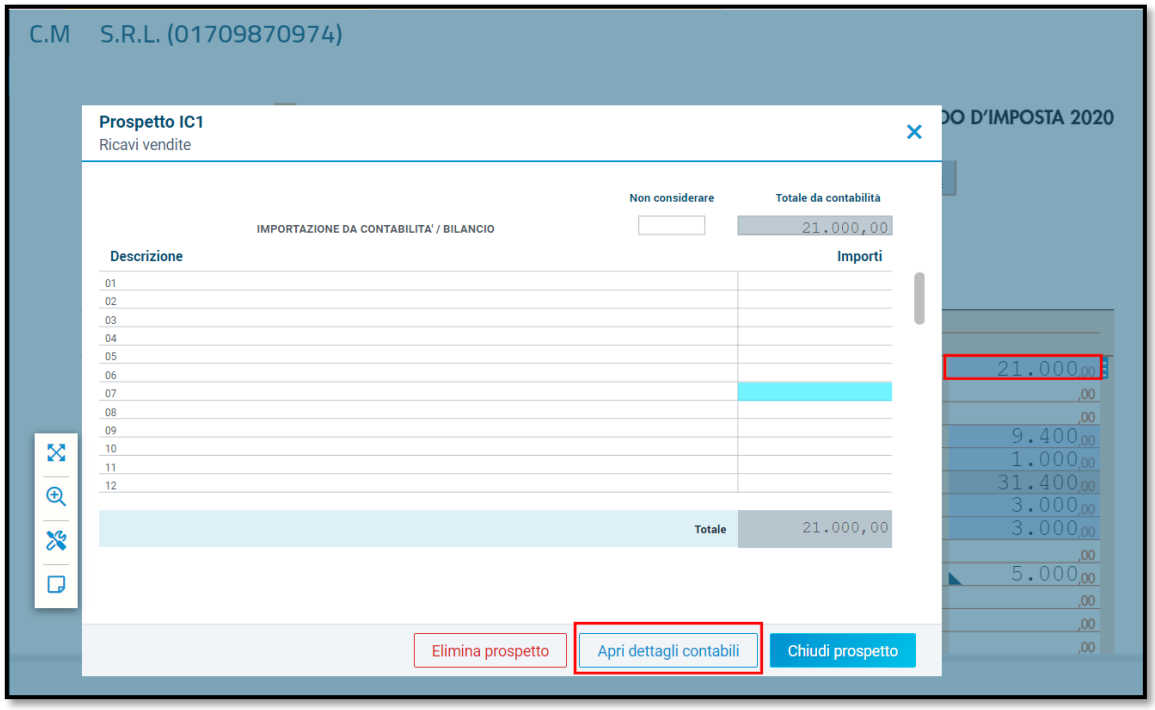


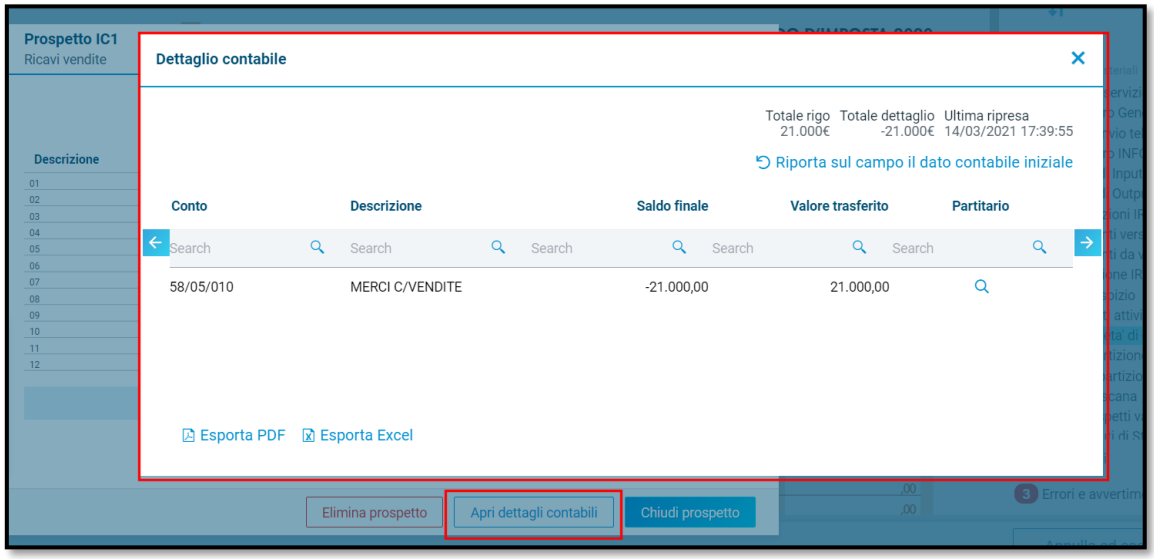


Nell'elenco dei vantaggi offerti dalla gestione del Modello IRAP in cloud Saas si è accennato all' integrazione bidirezionale con i dati della contabilità dell'applicativo MULTI, con possibilità di accesso al nuovo partitario del conto direttamente dal rigo del quadro IRAP.
Pertanto, se la funzione "**Dettaglio contabile**" viene richiamata in un rigo il cui valore deriva dal trasferimento dati prelevati dalla contabilità MULTI, viene visualizzato l'elenco dei conti con relativo valore trasferito nel rigo in cui la funzione è stata selezionata.
Per ogni conto è possibile, da tale contesto, accedere al nuovo partitario Saas di MULTI, selezionando la funzione di visualizzazione ( ).

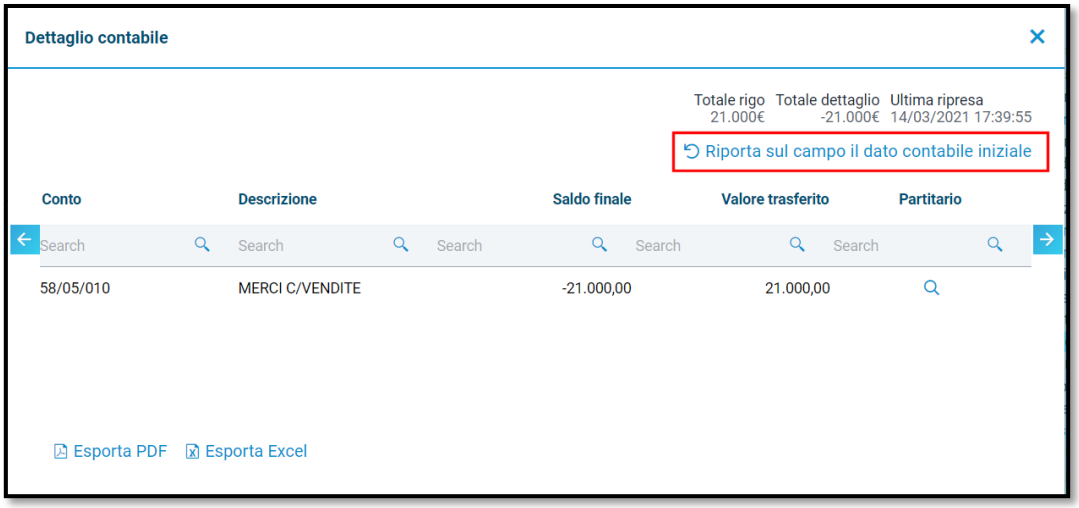


Il "**Dettaglio contabile**" può essere visualizzato anche dal dettaglio del prospetto di gestione che viene aperto sul rigo in questione, ed in cui è presente la scelta "**Apri dettagli contabili**".





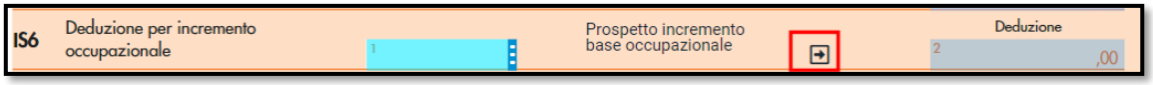
Nel caso in cui, nel rigo sia stato modificato, manualmente, l'importo trasferito dalla contabilità, visualizzando il partitario risulta invece l'importo come da dato contabile, volendo ripristinare il valore contabile nel rigo modificato, all'interno del partitario stesso è presente la funzione "**Riporta sul campo il dato contabile iniziale**" ( ).

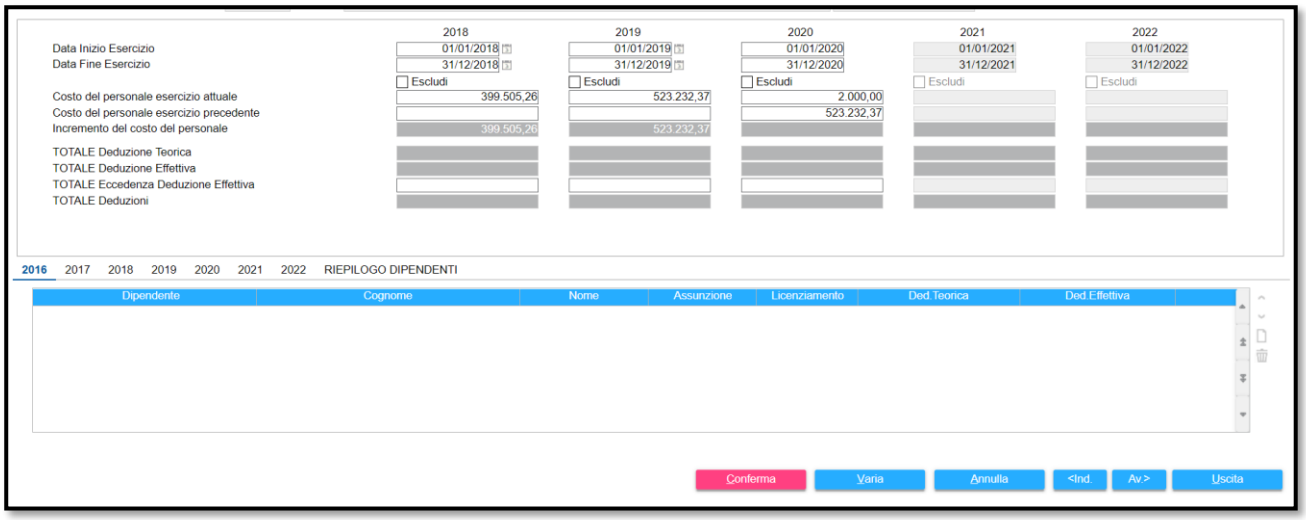


Nell'integrazione tra l'applicativo Redditi ed il Modello IRAP indichiamo la possibilità di accedere direttamente dal Modello IRAP alla "**Gestione tabelle IRAP**" per visualizzare/gestire le tabelle utilizzate nel calcolo dell'IRAP, alla scelta "**Ricevuta e flag Conferma**" per visualizzare le informazioni relative all'invio telematico della dichiarazione ed alla scelta "**Versamenti**" per visualizzare la videata con le informazioni concernenti le date di versamento ed i relativi importi. Tali funzioni saranno fornite nel prossimo rilascio Redditi.

Sempre rimanendo nel contesto dell'integrazione bidirezionale, in alcuni righi/prospetti del Modello è stato inserito il bottone "**Bidirezionale**" ( ).
Precisamente, è presente in tutti i righi per cui è possibile un riporto dal Calcolo fiscalità, per cui cliccando sul bottone "**Bidirezionale**", si accede direttamente alla gestione suddetta.

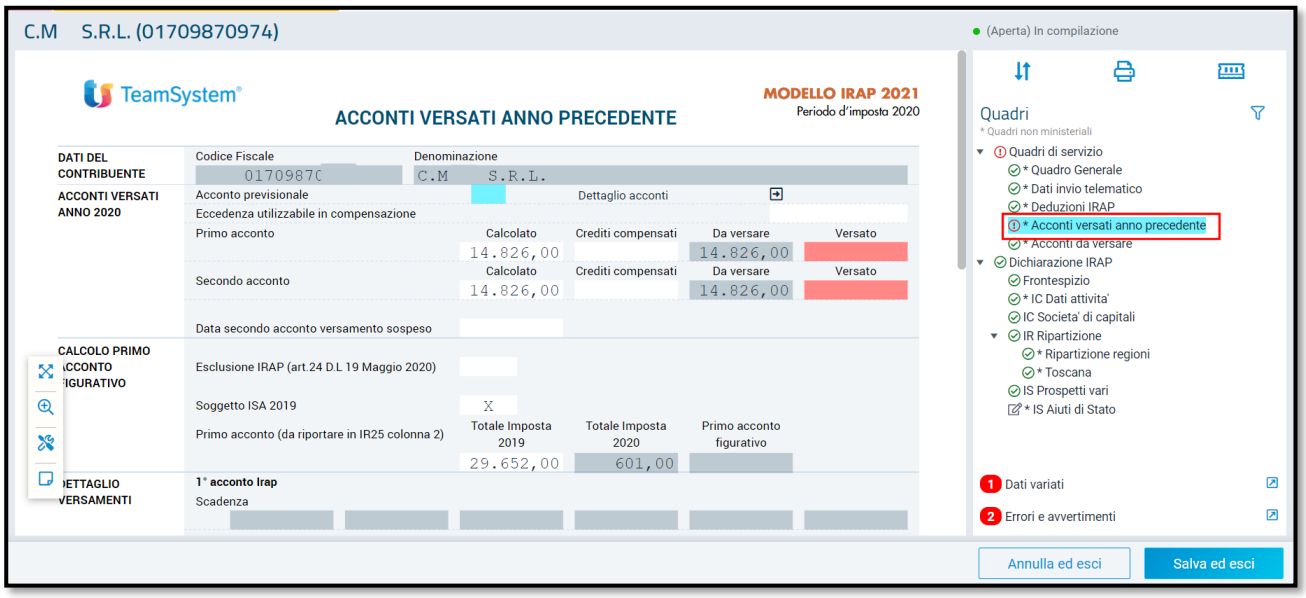
Il bottone "**Bidirezionale**" è inoltre presente nel rigo IS6 e nei quadri IC/IE, dove permette di accedere al prospetto per la gestione dell'incremento della base occupazionale.





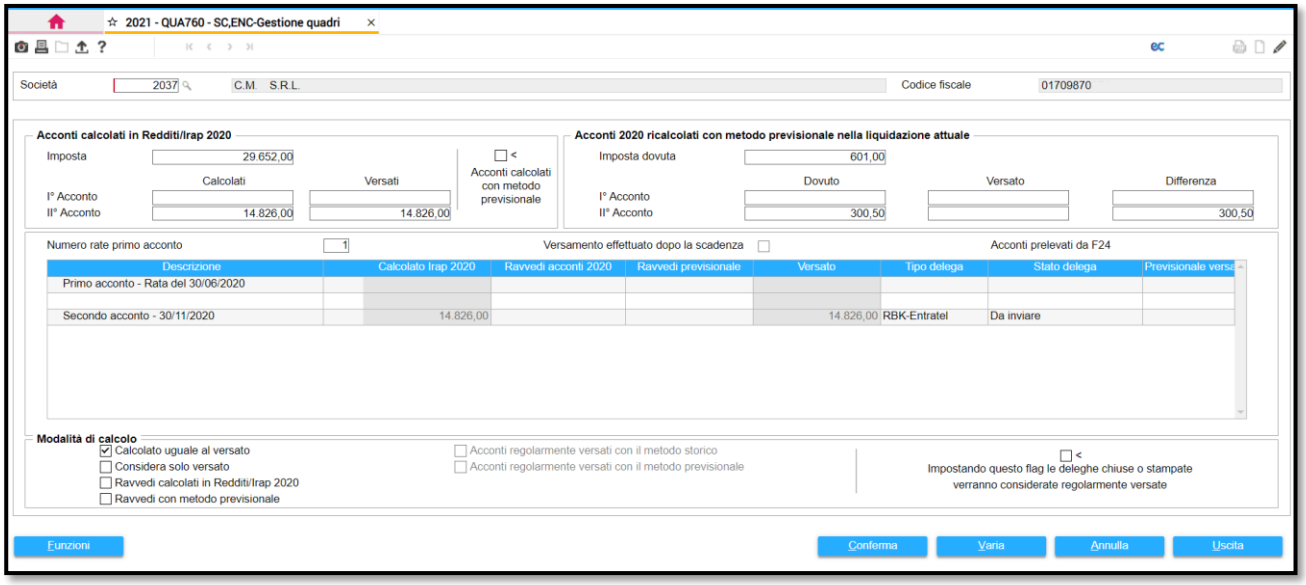
Per visualizzare le informazioni relative agli acconti, nella sezione dei quadri, qualificati come quadri non ministeriali, sono presenti le scelte "**Acconti versati anno precedente**" e "**Acconti da versare**".

La scelta "**Acconti versati anno precedente**" permette di visualizzare la situazione acconti con riferimento all'anno 2020.
Viene quindi fotografata la situazione con riferimento allo scorso anno.

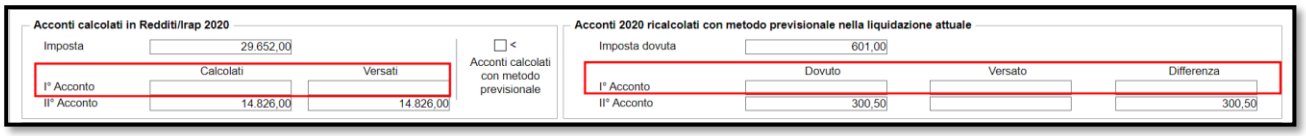


Nel caso in cui non sia stata scelta la tipologia di gestione degli acconti IRAP nel prospetto "**Dettaglio acconti**", il campo "**Versato**" è colorato in rosso, ad indicare che è presente un errore e, se posizionato il cursore sopra il campo, viene indicato qual è l'errore riscontrato e dove andare ad effettuare l'azione correttiva.

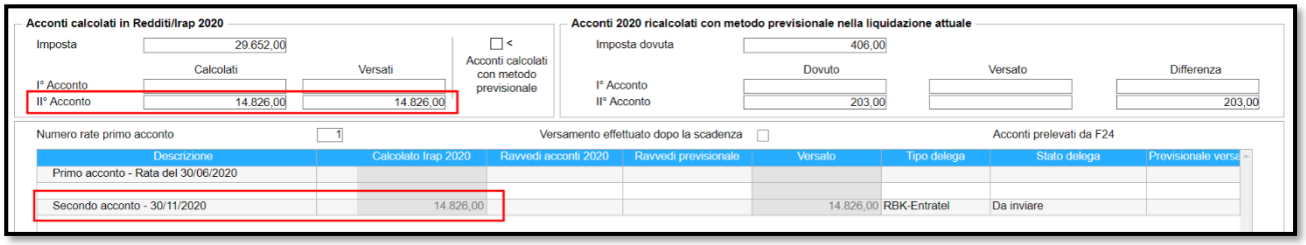
Dalla presente sezione è possibile accedere al dettaglio degli acconti, selezionando il bottone "**Dettaglio acconti**" ( ) presente nel contesto delle informazioni visualizzate.



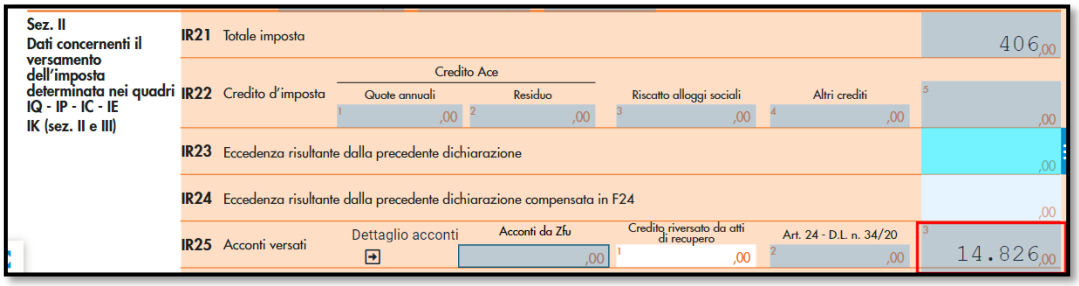
Per i contribuenti che nell'anno 2020 non hanno versato il Saldo IRAP 2019 e il primo Acconto 2020, i campi "*I acconto IRAP calcolato*" e "*I acconto IRAP dovuto*" vengono riportati, dalla conversione, a ZERO.



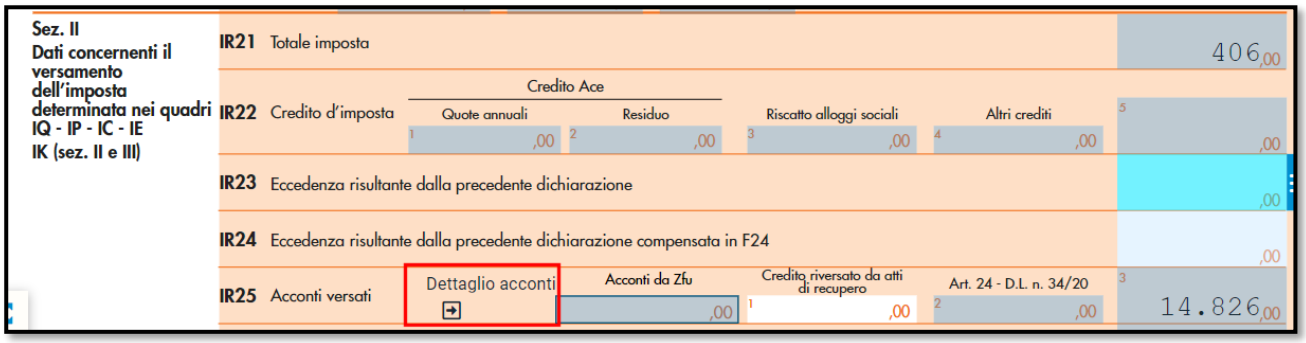
Sarà esposto solamente l'importo dl II acconto, quello versato al 30.11.2020.

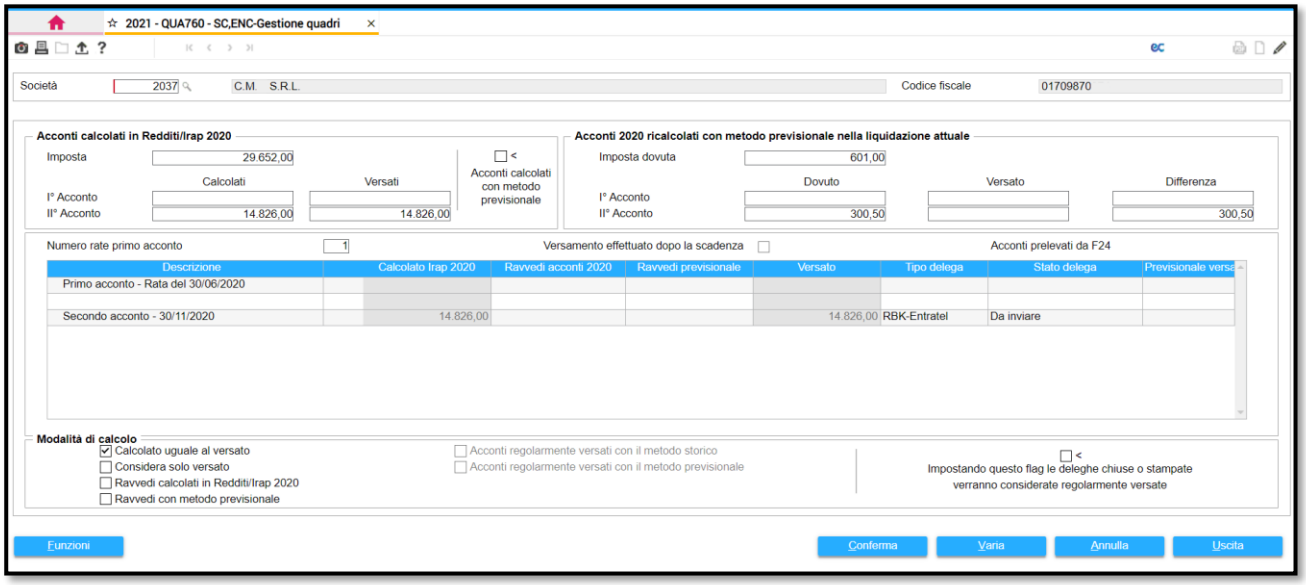


In tal caso, nel quadro IR, nel rigo IR25 "*Acconti versati*", sarà riportato dalla conversione solamente l'importo del II acconto.

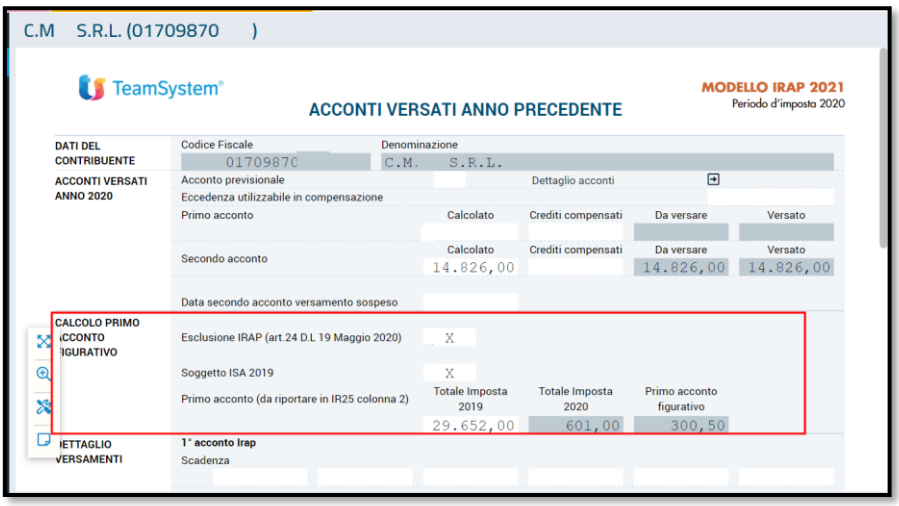


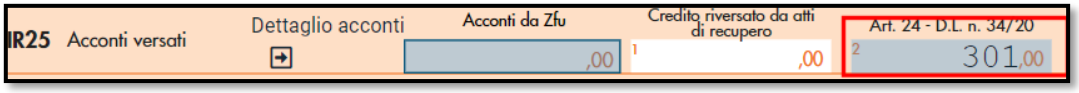
Nel rigo IR25 è presente la funzione "**Dettaglio acconti**" ( ) che, se selezionata, permette di visualizzare lo stesso prospetto di dettaglio visibile dalla gestione "**Acconti anno precedente**".



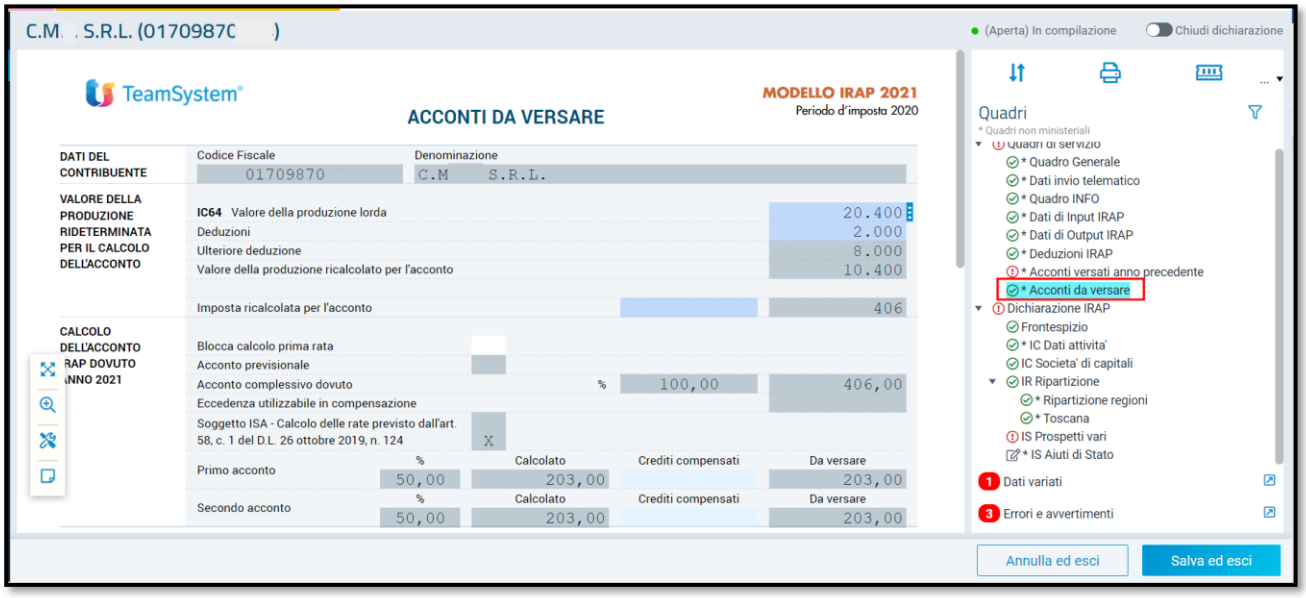


Nella sezione "**Acconti versati anno precedente**" un'apposita sezione è riservata al calcolo del I acconto "figurativo" non versato in applicazione dell'art. 24 del D.L. n. 34 del 2020 e che non può mai eccedere il 40% ovvero il 50% se il contribuente applica gli ISA, dell'importo complessivamente dovuto a titolo di IRAP per il periodo d'imposta 2020. Se presente, ovviamente in alternativa al I acconto, viene trasferito da tale sezione al rigo IR25, nella nuova colonna 2.

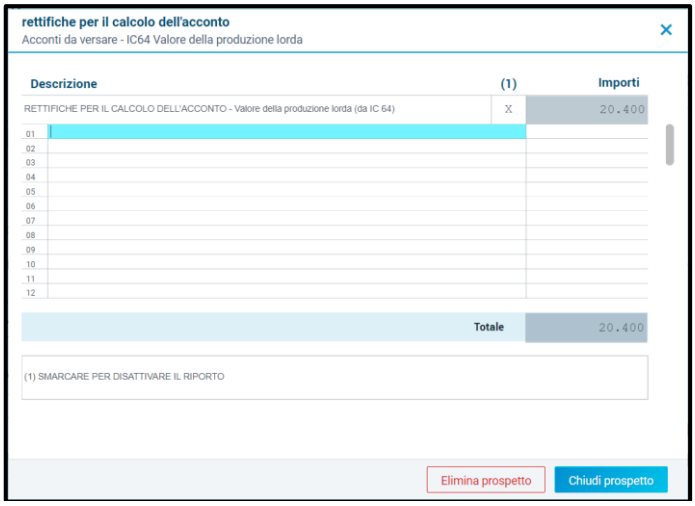




La scelta "**Acconti da versare**" visualizza il prospetto con gli acconti calcolati per l'anno in dichiarazione.

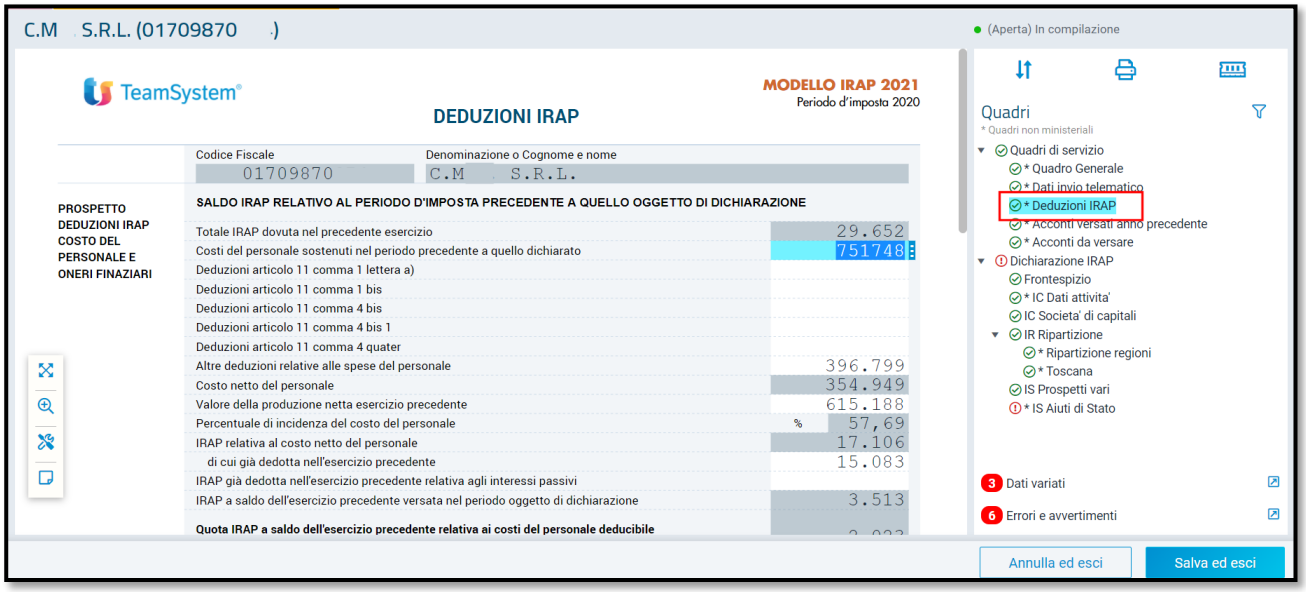


In alcuni campi del presente prospetto, ovvero in quelli la cui compilazione è necessaria per la valorizzazione del campo stesso, è attiva la funzione per l'accesso al menu di contesto ( ), come ad esempio, in corrispondenza dei righi "*Valore della produzione lorda*" e "*Deduzioni*".



Come indicato, qualora non si voglia riportare il dato visualizzato nella sezione di calcolo degli acconti, rimuovere la crocetta dall'apposita casella e di conseguenza il valore presente a fianco verrà eliminato.
Reinserendo la crocetta, il dato automatico tornerà ripristinato e quindi di conseguenza trasferito nel calcolo degli acconti.

Anche per il prospetto relativo alle "**Deduzioni IRAP**" è stata prevista l'apposita scelta di quadro.

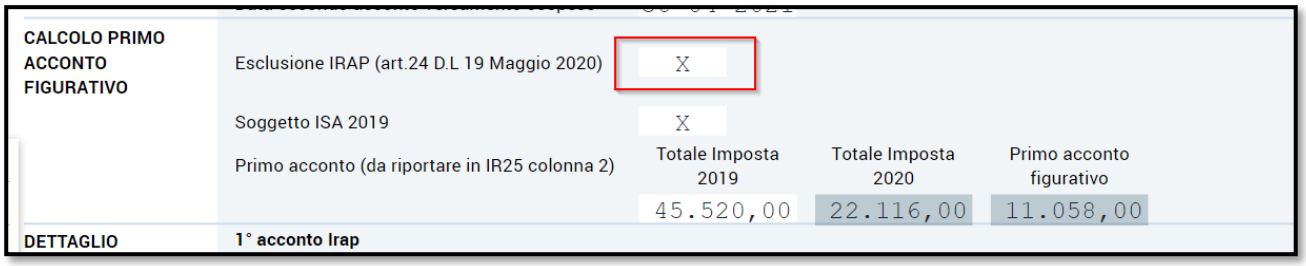


Diverse le novità che sono state previste nella gestione delle deduzioni IRAP a seguito delle agevolazioni per il Covid-19 che hanno previsto sia l'esonero dal versamento del saldo 2019 e I acconto IRAP che la possibilità di prorogare al 30/04/2021 il II acconto IRAP.
Le modifiche effettuate riguarderanno, ovviamente, solamente il presente anno di dichiarazione.

In mancanza di chiarimenti normativi ufficiali, l'orientamento è quello di calcolare la deduzione IRAP così come previsto dalla normativa, ovvero sull' IRAP versata e rimasta a carico del contribuente.
Pertanto, per l'anno di imposta 2020, si possono presentare le seguenti situazioni:

1) <u>Contribuente che ha usufruito dell'esonero del versamento saldo e I Acconto IRAP:</u>

   In questa situazione, nel quadro "**Acconti versati anno precedente**", risulta barrato il flag "**Esclusione IRAP Art 24 dl 19/05/2020**"



   Quindi, il contribuente non ha versato IRAP e pertanto nel prospetto "**Deduzioni IRAP**", la conversione riporta zero nel rigo "*IRAP a saldo dell'esercizio precedente versata nel periodo oggetto di dichiarazione*"

Analogamente il I acconto non confluisce nella voce "*Versamento in acconto rilevante*" che pertanto riporta solo l'importo del II acconto versato nell'anno imposta 2020.

ACCONTI VERSATI ANNO 2020					
	Acconto previsionale	X	Dettaglio acconti		
	Eccedenza utilizzabile in compensazione				5.000,00
	Primo acconto	Calcolato	Crediti compensati	Da versare	Versato
	Secondo acconto	Calcolato	Crediti compensati	Da versare	Versato
		22.760,00		22.760,00	10.980,50

di cui utilizzato in F24	5.000
Versamento in acconto rilevante	10.981

Il rigo IR25 colonna 3 verrà calcolato al netto dell'acconto "*figurativo*" di cui al rigo IR25 colonna 2.

2) <u>Contribuente che ha usufruito della proroga al 30/04/2021 per il II acconto IRAP 2020:</u>

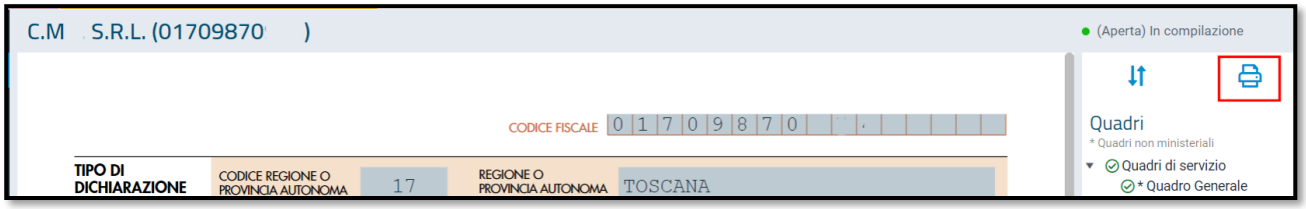
ACCONTI VERSATI ANNO 2020					
	Acconto previsionale	X	Dettaglio acconti		
	Eccedenza utilizzabile in compensazione				5.000,00
	Primo acconto	Calcolato	Crediti compensati	Da versare	Versato
	Secondo acconto	Calcolato	Crediti compensati	Da versare	Versato
		22.760,00		22.760,00	10.980,50
	Data secondo acconto versamento sospeso	30042021			

In questa situazione, non essendo stato versato il II acconto nell'anno di imposta 2020, la procedura, nel prospetto delle "**Deduzioni IRAP**" non lo riporta nella voce "*Versamento in acconto rilevante*".

Totale IRAP dovuta		22.116
Costi del personale sostenuti nel periodo dichiarato		
Deduzioni articolo 11 comma 1 lettera a)		16.722
Deduzioni articolo 11 comma 1 bis		
Deduzioni articolo 11 comma 4 bis		
Deduzioni articolo 11 comma 4 bis 1		
Deduzioni articolo 11 comma 4 quater		606
Altre deduzioni relative alle spese del personale		
Costo netto del personale		
Valore della produzione netta		567.068
Percentuale di incidenza del costo del personale	%	
IRAP relativa al costo netto del personale		
IRAP in acconto versata nel periodo oggetto di dichiarazione		
Credito dichiarazione precedente		5.000
di cui utilizzato in F24		5.000
Versamento in acconto rilevante		
Quota IRAP in acconto per l'esercizio in corso relativa ai costi del personale deducibile (COD. 33)		
Marcare la casella per abilitare il calcolo della deduzione del 10% ex art. 6DL 185/2008 (COD. 12)	X	Interessi passivi 1.476
Quota IRAP in acconto per l'esercizio in corso relativa alla deduzione del 10% ex art. 6DL 185/2008 (COD. 12)		

Per i contribuenti che, quindi, si trovano nella situazione di non aver versato né il saldo2019/I acconto 2020, né il II Acconto 2020, di fatto non ci sono deduzioni IRAP da riportare nei quadri di impresa.
In questo caso il rigo IR25 colonna 3 è calcolato al netto dell'acconto "*figurativo*" di cui al rigo IR25 colonna 2, ed al netto della II rata versata, se la data di versamento prevista per il versamento del II acconto è 30/04/2021.

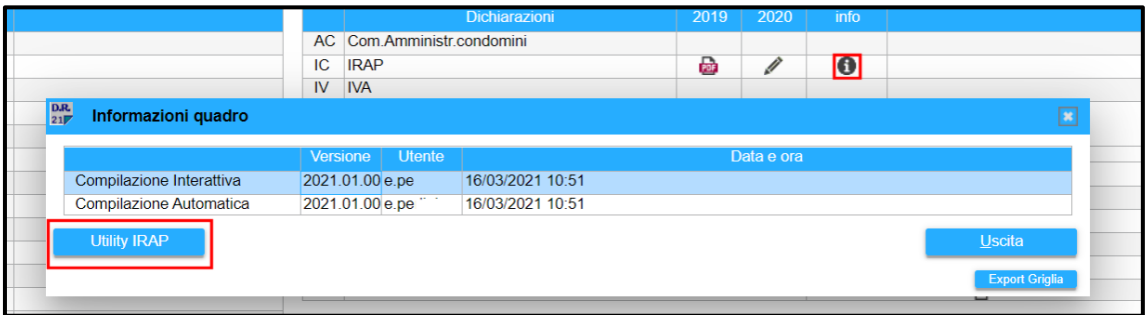
La dichiarazione IRAP, una volta redatta, può essere stampata anche dal modulo Saas utilizzando la funzione "**Stampa**" ( ) prevista in testa alla sezione dei quadri.



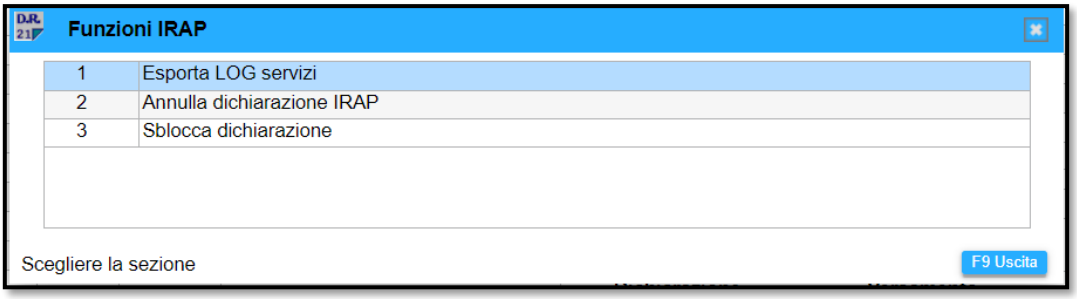
La stampa può essere effettuata in modalità provvisoria, ovvero per semplice verifica, in modalità ufficiale, producendo il modello ministeriale, oppure limitatamente al quadro del modello su cui il cursore è posizionato.

Dalla dichiarazione IRAP Saas è possibile effettuare anche il controllo telematico dei quadri compilati, utilizzando la funzione "**Telematico**" ( ), presente in testa alla sezione dei quadri (al momento tale funzione non è disponibile).

Una volta compilata la dichiarazione IRAP, tornando al menu di gestione dei quadri di reddito, nella colonna "*info*" che appare a fianco del quadro, come di consuetudine viene inserita la lettera "*i*", così come avviene anche per gli altri quadri dichiarativi, e dalla quale è possibile visualizzare i dati inerenti la compilazione del quadro, ovvero versione dell'applicativo, il nome utente, la data e ora di compilazione.
Inoltre, per il solo quadro IRAP, nel bottone "*info*" è stata aggiunta la funzione "**Utility IRAP**".



Sono richiamate le seguenti funzioni:



- "**Esporta LOG servizi**": da utilizzare solamente se richiesto dal sistemista nel caso sia necessario analizzare i LOG di servizio. Permette di esportare/inviare informazioni circa i LOG di sistema.
- "**Annulla dichiarazione IRAP**": annulla completamente la dichiarazione IRAP dall'esterno della sua gestione.
- "**Sblocca dichiarazione**": da utilizzare in caso di blocchi operativi causati dal web.

Conversione archivi

DIRED21

CONRED

Utenti che hanno già utilizzato la procedura Redditi lo scorso anno o che hanno convertito le dichiarazioni Redditi da altre procedure

NOTA BENE

Premesso che, con la presente versione è prevista la ripresa dati delle Tabelle generali e delle Dichiarazioni Redditi delle sole **Società di Capitale** e degli **Enti Non Commerciali** e che con le prossime versioni che saranno inviate si dovrà eseguire nuovamente il programma di conversione per riprendere i dati anche delle dichiarazioni **Persone Fisiche**, **Società di Persone** e **Consolidato Nazionale Mondiale** dell'anno precedente, l'utente può optare per una delle due modalità di seguito riportate:

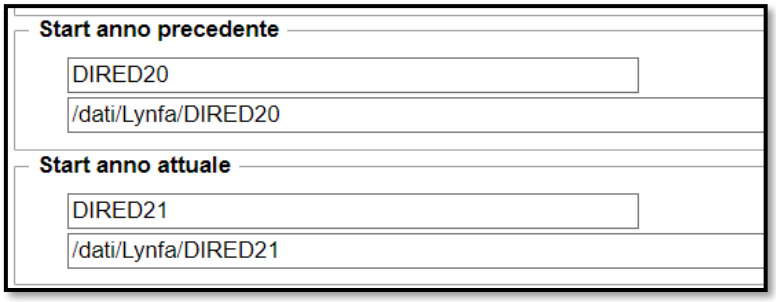
1. eseguire, con la presente versione, la conversione delle Tabelle generali e dei modelli di dichiarazione delle **Società di Capitali** e degli **Enti non Commerciali** per poi eseguire la conversione delle dichiarazioni **Persone Fisiche**, **Società di Persone** e **Consolidato Nazionale Mondiale**, non appena inviata con i prossimi aggiornamenti;

2. non eseguire al momento la conversione, in quanto al momento possibile per le sole dichiarazioni **Società di Capitali** ed **Enti non Commerciali** ed attendere l'aggiornamento con cui la stessa potrà essere eseguita per tutti i modelli dichiarativi, e quindi anche per le **Persone Fisiche**, **Società di Persone** e **Consolidato Nazionale Mondiale** in modo tale da effettuare, in un unico passaggio, la conversione di tutti i dati (Tabelle, modelli PF, SP, SC, ENC, CNM). In tal caso, però, fino ad allora, non sarà possibile compilare le dichiarazioni redditi delle **Società di Capitali** ed **Enti non Commerciali**.

Dettagliamo di seguito il funzionamento del comando **CONRED** "**Conversione archivi**".

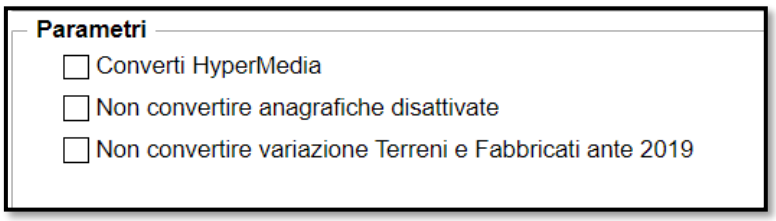
1) Selezionare l'applicativo "**DIRED21**".

2) Eseguire il comando "**CONRED**" per convertire gli archivi relativi alle Tabelle Generali e alle Dichiarazioni redditi delle **Società di Capitali** ed **Enti non Commerciali** 2020 nei nuovi archivi redditi 2021. Nella videata sono proposte la "**Start anno precedente**" (ad es. /dati/Lynfa/DIRED20) e la "**Start anno attuale**" (ad es. /dati/Lynfa/DIRED21)



La prima volta che si esegue il comando **CONRED** la procedura propone il check sul flag "**TAB**" (Tabelle generali e Anagrafiche) e sul flag "**760**" affinché sia eseguita la sola conversione delle **Società di Capitali** ed **Enti non Commerciali**.

Nella sezione "**Parametri**" sono presenti i seguenti flag:

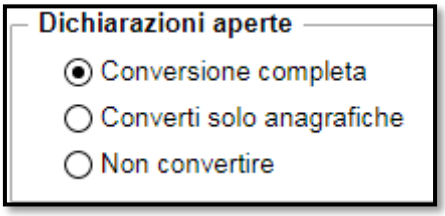


- "**Converti HyperMedia**" va selezionato se l'utente intende convertire, tramite la funzione **HyperMedia**, i documenti inseriti in **DIRED20**. Se tale flag viene attivato, saranno convertiti solamente i documenti memorizzati in modalità "*permanente*".

- Il flag successivo, "**Non convertire le anagrafiche disattivate**", se barrato, non converte da un anno all'altro le anagrafiche in cui è stato barrato, in **ANA760**, nel folder "**Dati anagrafici**", il flag "**Disattivata**".

- Infine, il flag "**Non convertire variazione Terreni e Fabbricati ante 2019**", utile nel caso in cui l'utente non voglia riportare con la conversione, nell'Anagrafica dei Terreni e Fabbricati del nuovo anno, le righe di variazione che non sono più utili nell'annualità che si va a gestire. Barrare tale flag può risultare utile nel caso in cui, negli immobili, siano presenti tante righe di variazione che potrebbero arrivare al limite delle 20 righe previste dalla procedura. Pertanto, barrando tale flag non saranno convertite le righe di variazione antecedenti al 2019, evitando in tal modo di superare detto limite. Questa scelta è attiva anche nell' "**Anagrafica Terreni/Fabbricati**" all'interno del bottone "**Funzioni**" dove è presente l'opzione "**Can. Variazioni ante 2019**"; pertanto, qualora si decida di non attivare la funzione massiva all'interno del comando di conversione, l'eliminazione delle righe di variazione antecedenti il 2019 può essere effettuata anche per il singolo terreno/fabbricato

La sezione "**Dichiarazioni aperte**" prevede alcune opzioni che interessano le sole dichiarazioni che, al momento della conversione, risultano ancora "**Aperte**".



Premesso che per le dichiarazioni "**Chiuse**" la conversione converte in automatico sia i dati anagrafici che i dati dei quadri, non permettendo quindi di scegliere, per le dichiarazioni ancora "**Aperte**" è possibile scegliere tra una "**Conversione completa**", in cui vengono convertiti sia i dati anagrafici che i dati dei quadri oppure una "**Conversione delle sole anagrafiche**", in cui vengono convertiti solo i dati anagrafici e quindi dichiarante, coniuge, familiari, terreni e fabbricati ma non i dati dei quadri (ad esempio acconti, crediti, ecc.).
Attivare pertanto la relativa opzione a seconda di che cosa si vuole convertire.
Inoltre, sempre per le dichiarazioni "**Aperte**", è previsto il flag "**Non convertire**", qualora non interessi convertire nulla, nemmeno le anagrafiche.

In fase di conversione vengono creati i nuovi archivi e successivamente trasferiti i dati dalla vecchia directory alla nuova. In questa fase sono anche aggiornate le addizionali comunali, le addizionali regionali, la tabella degli scaglioni e quella delle detrazioni IRPEF.
Si raccomanda all'utente di verificare la correttezza delle tabelle fornite già precompilate prima di iniziare la compilazione delle dichiarazioni in quanto Teamsystem non si assume alcuna responsabilità al riguardo.

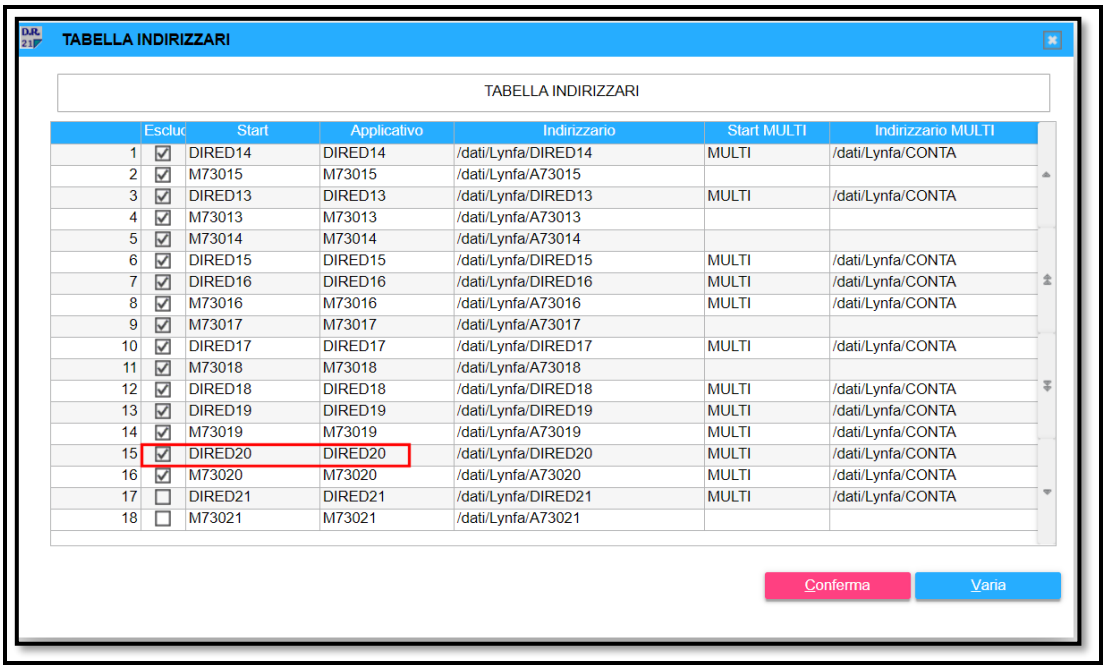
IMPORTANTE

Qualora fosse necessario, in DIRED21, rieseguire la conversione completa delle Dichiarazioni Redditi Società di Capitali ed Enti non Commerciali, nel momento in cui viene rieseguita, sono eliminati dalla procedura GESIMM tutti i collegamenti con i dichiaranti dell'applicativo DIRED21, dopo di che la stessa si riavvia automaticamente.

Conversione anagrafiche terreni/fabbricati

Per quanto concerne gli immobili, la procedura di conversione, **CONRED**, provvede a trasferire gli stessi da **DIRED20** a **DIRED21** mentre in **GESIMM**, nel folder "**Info**", viene creato il collegamento con la procedura **DIRED21**.

Inoltre, la conversione provvede ad impostare automaticamente il flag "**Escludi**", presente nella Gestione "***Indirizzari***" in GESIMM, nell'applicativo che si sta convertendo e quindi, per quest'anno, nell'applicativo **DIRED20**.



	Esclu	Start	Applicativo	Indirizzario	Start MULTI	Indirizzario MULTI
1	☑	DIRED14	DIRED14	/dati/Lynfa/DIRED14	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
2	☑	M73015	M73015	/dati/Lynfa/A73015		
3	☑	DIRED13	DIRED13	/dati/Lynfa/DIRED13	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
4	☑	M73013	M73013	/dati/Lynfa/A73013		
5	☑	M73014	M73014	/dati/Lynfa/A73014		
6	☑	DIRED15	DIRED15	/dati/Lynfa/DIRED15	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
7	☑	DIRED16	DIRED16	/dati/Lynfa/DIRED16	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
8	☑	M73016	M73016	/dati/Lynfa/A73016	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
9	☑	M73017	M73017	/dati/Lynfa/A73017		
10	☑	DIRED17	DIRED17	/dati/Lynfa/DIRED17	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
11	☑	M73018	M73018	/dati/Lynfa/A73018		
12	☑	DIRED18	DIRED18	/dati/Lynfa/DIRED18	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
13	☑	DIRED19	DIRED19	/dati/Lynfa/DIRED19	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
14	☑	M73019	M73019	/dati/Lynfa/A73019	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
15	☑	DIRED20	DIRED20	/dati/Lynfa/DIRED20	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
16	☑	M73020	M73020	/dati/Lynfa/A73020	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
17	☐	DIRED21	DIRED21	/dati/Lynfa/DIRED21	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
18	☐	M73021	M73021	/dati/Lynfa/A73021		

Al termine della conversione saranno aggiornati i contratti sia completi che amministrativi.
Per i contratti completi viene eseguita una rivalutazione automatica dei contratti di locazione per l'annualità scadente entro il 31/12/2020, al fine di aggiornare il canone di locazione anno 2020 all'interno dell' anagrafica fabbricati.
Per i contratti amministrativi sono rielaborati i singoli adempimenti ugualmente al fine di aggiornare, nell' anagrafica fabbricati, i canoni di locazione dell'anno 2020.

Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Società di Capitali ed Enti non Commerciali

Anagrafica società

- ✓ Sono azzerati, se presenti, i campi: "*Data variazione*", "*Sede legale*" e "*Domicilio fiscale*".
- ✓ Viene convertito il "*Periodo d'imposta*" ed azzerata la "*Data approvazione bilancio*".
- ✓ La conversione riporta la sottoscrizione dell'Anagrafica Unica ed i relativi agganci all'Anagrafica Unica per tutte le anagrafiche (dichiaranti, mittenti, sindaci, ecc…).

Acconti

- ✓ Sono riportate le "*Eccedenze*" prelevate dalla Gestione acconti dell'anno precedente (IRES, Addizionale, IRAP e imposte sostitutive) e gli acconti versati, prelevati dall'applicativo F24.

IRAP Prospetto incremento occupazionale

Il costo complessivo del personale dipendente ed il dettaglio dei dipendenti presenti nel prospetto dell'incremento occupazionale IRAP di **DIRED20** sono riportati all'interno del medesimo prospetto, presente nel Modello IRAP Saas, di **DIRED21**.

Prospetto interessi passivi

- ✓ Viene riportata l'eccedenza di ROL e degli interessi passivi indeducibili riportabili.

Prospetto società di comodo

- ✓ Sono riportati i valori degli anni precedenti e il prospetto per la verifica della perdita sistematica in cui sono ripresi i valori dei 5 anni precedenti al 2020 (ovviamente solo nel caso in cui presenti nei DIRED in oggetto).

Quadro RS

- ✓ La sezione "**Rideterminazione acconto**" risulta compilata se in **DIRED20** l'acconto su base storica è stato rideterminato.

Contribuenti che hanno compilato la dichiarazione redditi simulata 2021 utilizzando l'applicativo DIRED21 oppure l'applicativo DIRED20 ed i programmi SIM740-SIM750-SIM760

Per quanto riguarda i contribuenti che hanno compilato la dichiarazione redditi simulata 2021 utilizzando l'applicativo DIRED21 oppure utilizzando l'applicativo DIRED20 ed i programmi SIM740-SIM750-SIM760, la conversione **CONRED** elabora le informazioni differentemente a seconda che nella compilazione della dichiarazione simulata sia stata utilizzata o meno la "**Gestione blocchi dichiarazione**" distribuita con la versione Redditi 2021.00.01 del 25.02.2021.

1) **Contribuenti che hanno compilato dichiarazioni simulate ma non hanno gestito i "blocchi dichiarazione" per cui nessun quadro è stato bloccato.**

   In questo caso la conversione **CONRED** rielabora e converte i dati così come da iter ordinario, illustrato nelle pagine precedenti, ovvero azzera la dichiarazione simulata compilata predisponendo quindi i quadri all'inserimento dei dati del nuovo anno. Coloro che, dopo avere eseguito la conversione volessero rivisualizzare la precedente dichiarazione simulata, ciò è possibile solo richiamando i programmi SIM740-750-760 da DIRED20.

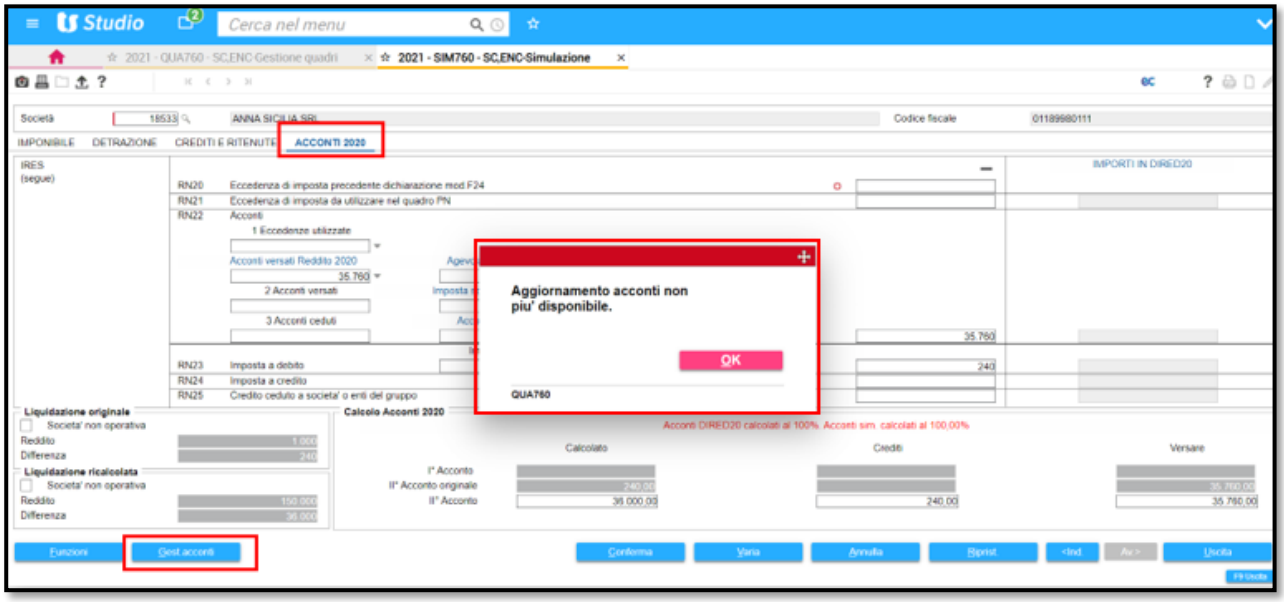
2) **Contribuenti che hanno compilato dichiarazioni simulate ed hanno gestito i "blocchi dichiarazione" per cui uno o più quadri risultano bloccati.**

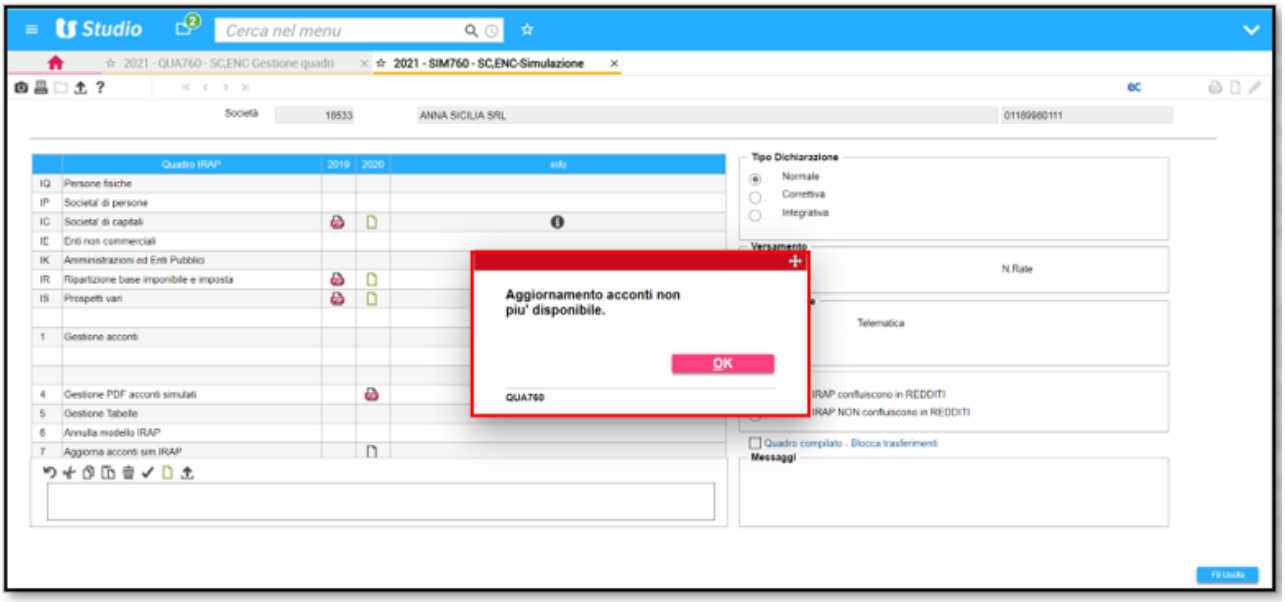
   In questo caso, dopo avere eseguito la conversione, entrando da **DIRED21** nella Gestione quadri, nei quadri che sono stati "*bloccati*" con la "**Gestione blocchi dichiarazione**" saranno presenti tutti i dati inseriti in fase di simulazione. I quadri precedentemente "*bloccati*" e prelevati dalla conversione saranno identificati, nel main dei quadri, dalla presenza della seguente immagine . Questa sta ad indicare che i dati contenuti nel quadro sono stati ripresi dal quadro compilato e "*bloccato*" in fase di simulazione. L'operatore dovrà solamente entrare nel quadro, verificare o integrare i dati inseriti in precedenza e, alla conferma, lo "*stato*" del quadro passerà a "*Bozza*" o a "*Compilato*" (in base alla situazione).

   Anche per coloro che hanno utilizzato la "**Gestione blocchi dichiarazione**", volendo rivisualizzare la precedente dichiarazione simulata dopo avere eseguito la conversione, ciò è possibile solo richiamando i programmi SIM740-750-760 da DIRED20.

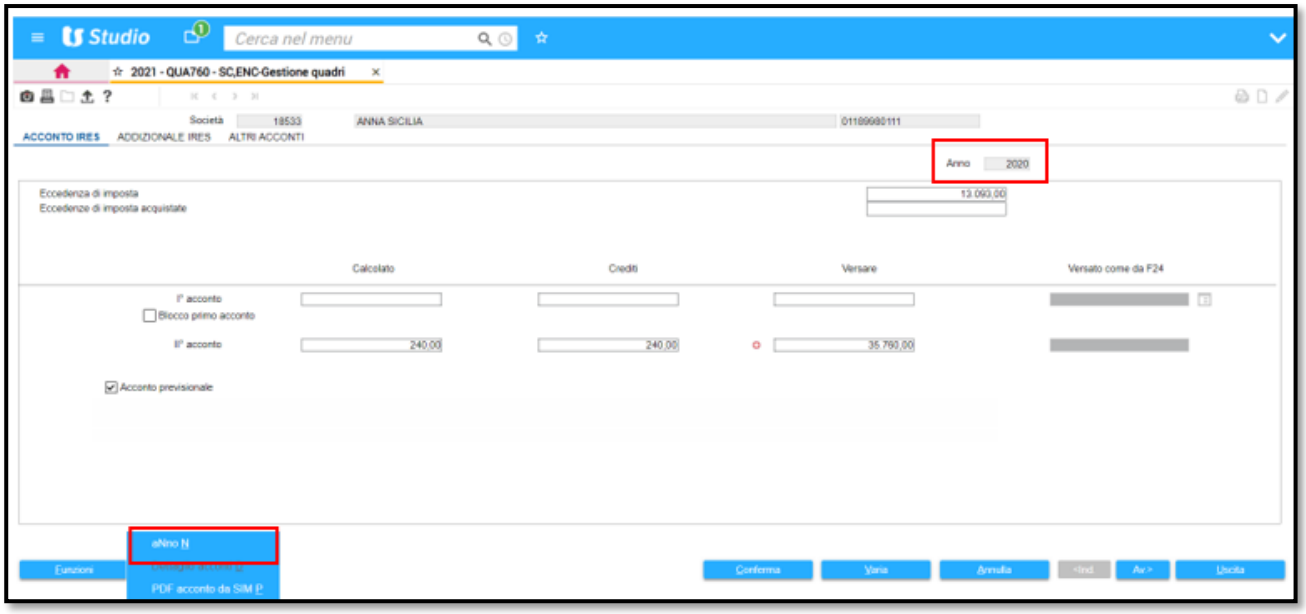
ATTENZIONE

Eccezione, a quanto sopra detto, per la **Gestione acconti** tanto che, se da SIM740-SIM750-SIM760 di DIRED20 si richiama la dichiarazione simulata ed a sua volta uno dei quadri di reddito da cui è possibile aggiornare gli acconti (quadro RN, folder "**Acconti 2020**", bottone "**Aggiorna acconti**" oppure quadro IRAP scelta "**Aggiorna acconti sim. IRAP**", quadro TN "Reddito per trasparenza" o GN "Reddito per consolidato") andando a selezionare il bottone "**Aggiorna acconti**" presente a fondo pagina, appare un messaggio di attenzione con cui viene indicato che dalla dichiarazione simulata non è più consentito l'aggiornamento degli acconti.


Studio
Cerca nel menu
2021 - SIM760 - SC,ENC-Simulazione
Società
ANNA SICILIA SRL
Codice fiscale
IMPONIBILE
DETRAZIONE
CREDITI E RITENUTE
ACCONTI 2020
IRES (segue)
IMPORTI IN DIRED20
RN20 Eccedenza di imposta precedente dichiarazione mod F24
RN21 Eccedenza di imposta da utilizzare nel quadro PN
RN22 Acconti
1 Eccedenze utilizzate
Acconti versati Reddito 2020
35.760
2 Acconti versati
3 Acconti ceduti
RN23 Imposta a debito
RN24 Imposta a credito
RN25 Credito ceduto a societa' o enti del gruppo
Aggiornamento acconti non piu' disponibile.
OK
QUA760
Liquidazione originale
Liquidazione ricalcolata
Calcolo Acconti 2020
Calcolato
Crediti
Versare
I° Acconto
II° Acconto originale
II° Acconto
Funzioni
Gest acconti
Conferma
Varia
Annulla
Riprist
Uscita

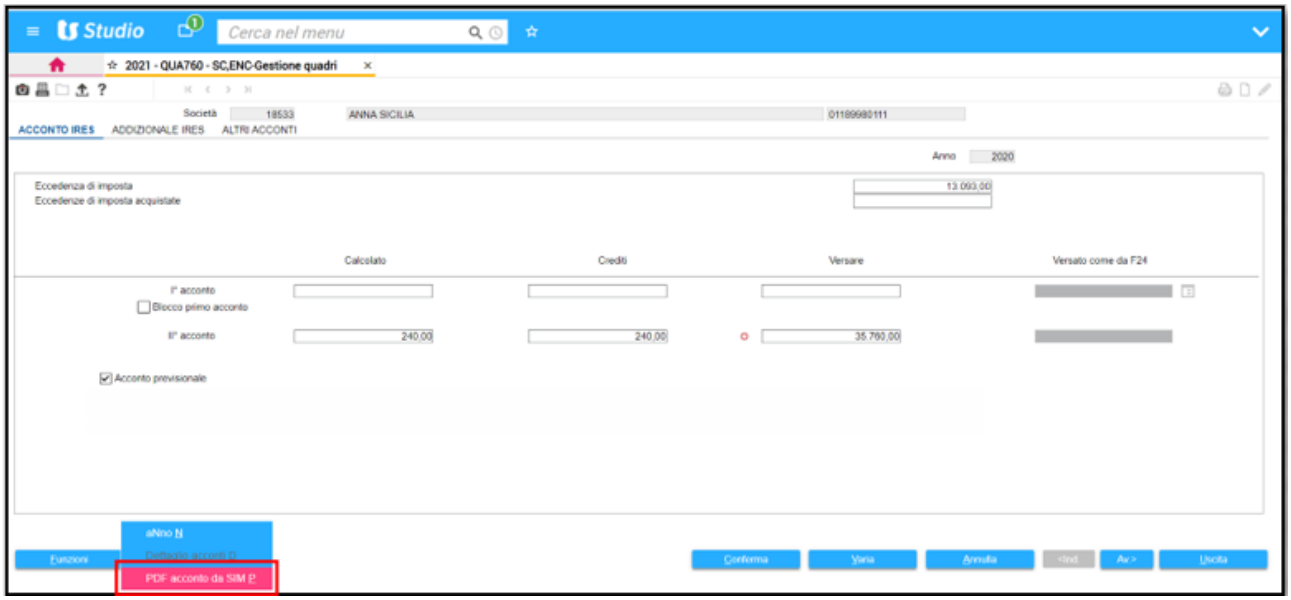

Studio
Cerca nel menu
2021 - SIM760 - SC,ENC-Simulazione
Società
18533
ANNA SICILIA SRL
Quadro IRAP
2019
2020
info
IQ Persone fisiche
IP Societa' di persone
IC Societa' di capitali
IE Enti non commerciali
IK Amministrazioni ed Enti Pubblici
IR Ripartizione base imponibile e imposta
IS Prospetti vari
1 Gestione acconti
4 Gestione PDF acconti simulati
5 Gestione Tabelle
6 Annulla modello IRAP
7 Aggiorna acconti sim IRAP
Aggiornamento acconti non piu' disponibile.
OK
QUA760
Tipo Dichiarazione
Normale
Correttiva
Integrativa
Versamento
N.Rate
Telematica
IRAP confluiscono in REDDITI
IRAP NON confluiscono in REDDITI
Quadro compilato - Blocca trasferimenti
Messaggi

Per visualizzare gli acconti versati nel 2020 accedere invece alla **Gestione acconti** dall'applicativo **DIRED21**, richiamare il bottone "**Funzioni**" e tramite la scelta "**Anno**" selezionare l'anno 2020.

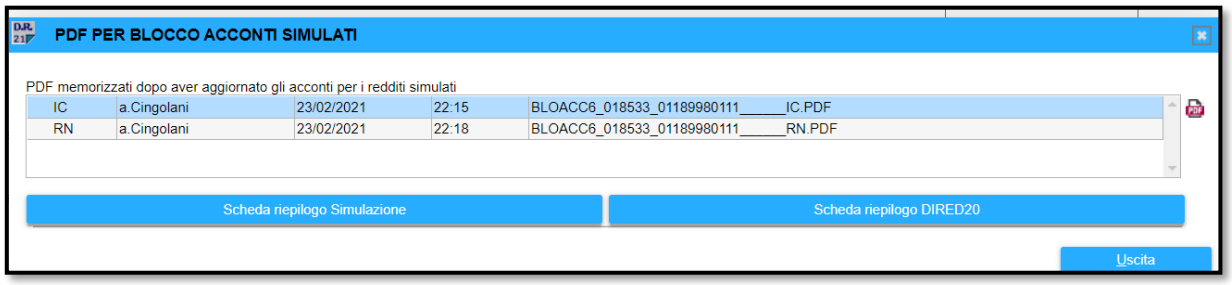


Gestione acconti: funzione “PDF acconto da SIM”

Tra le funzioni previste nella Gestione quadri della dichiarazione simulata, a suo tempo venne fornita la scelta “**Gestione PDF acconti simulati**” per consentire all’utente di poter visualizzare e consultare, in qualsiasi momento, un file di stampa in formato “*Pdf*” contenente la dichiarazione simulata e che oggi può tornare utile per la compilazione della dichiarazione ufficiale. Si ricorda che tale file veniva generato in sede di aggiornamento acconti ovvero al termine dell’operazione di consolidamento dell’acconto.
Pertanto, per coloro che a suo tempo hanno aggiornato gli acconti e quindi hanno visto generare tali file in automatico, nonostante la conversione redditi, **CONRED**, da effettuare prima di iniziare ad inserire la dichiarazione ufficiale, resetti i dati della dichiarazione simulata, l’utente può sempre disporre di una traccia della situazione reddituale precedente.
L’attuale applicativo **DIRED21**, ovvero quello distribuito con tale aggiornamento, ha previsto la possibilità di visualizzare il file “*Pdf*” a suo tempo archiviato, richiamandolo dalla **Gestione acconti** dove, all’interno del bottone “**Funzioni**”, è presente la scelta “**PDF acconto da SIM**”, selezionabile dopo avere impostato l’anno 2020.



Selezionando tale funzione verrà visualizzata la maschera contenente i file “*Pdf*” con i quadri di liquidazione simulata.



Dichiarazione Redditi 2020

DIRED21

Novità di procedura

Nuove funzionalità

Riportiamo di seguito quali sono le novità più significative che interessano la procedura **DIRED21 - Società di Capitali**.

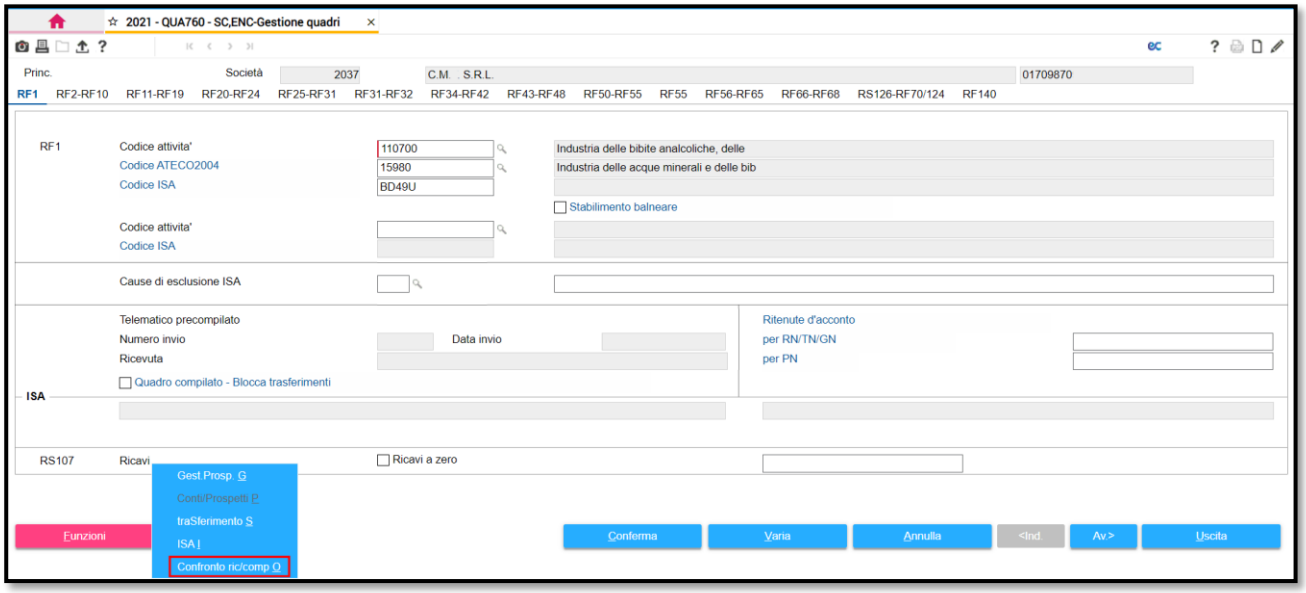
Quadri d'impresa e di lavoro autonomo

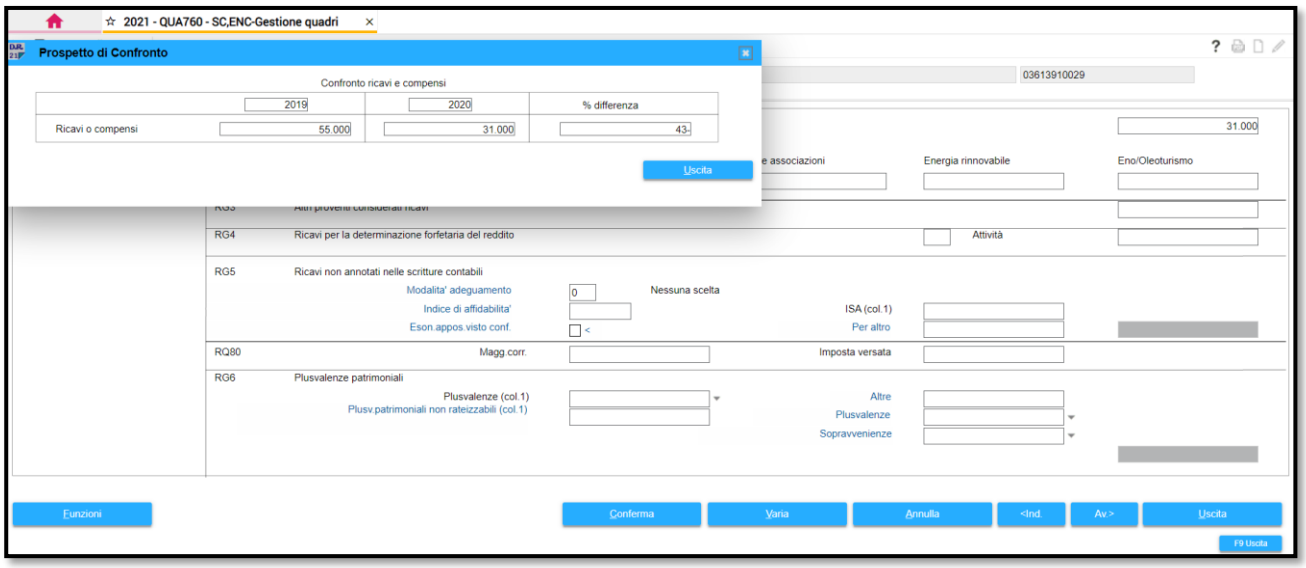
Sono state previste ulteriori cause di esclusione dall'applicazione degli indici sintetici di affidabilità.
Le nuove cause di esclusione vanno dalla "**15**" alla "**18**".

- "**15**" "*Diminuzione dei ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere c), d) ed e)*" ovvero dei compensi di cui all'articolo 54, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, di almeno il 33 per cento nel periodo d'imposta 2020 rispetto al periodo d'imposta precedente (in tale caso deve, comunque, essere compilato il Modello ISA);
- "**16**" "*Soggetti che hanno aperto la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019*" (in tale caso deve, comunque, essere compilato il Modello ISA);
- "**17**" "*Soggetti che esercitano, in maniera prevalente, le attività economiche individuate dai codici attività riportati nella TABELLA 2 – ELENCO DEI CODICI ATTIVITA' ESCLUSI PER IL PERIODO DI IMPOSTA 2020 allegata alle "ISTRUZIONI PARTE GENERALE ISA*" (in tale caso deve, comunque, essere compilato il Modello ISA);
- "**18**" "*Altro*". Si rinvia alle "ISTRUZIONI PARTE GENERALE ISA" (in tale caso deve, comunque, essere compilato il Modello ISA).

Per la gestione delle cause di esclusione "**15**" e "**17**" sono stati previsti dei controlli da programma per facilitare il cliente nella compilazione del quadro d'impresa e/o lavoro autonomo.

Per la causa di esclusione "**15**" è stato previsto un prospetto di confronto, richiamabile dall'apposito tasto funzione "**Confronto Ricavi/Compensi**" presente nei quadri RF, RG e RE.





Nel campo "*Ricavi e compensi per Anno 2019*" viene riportato, da conversione:

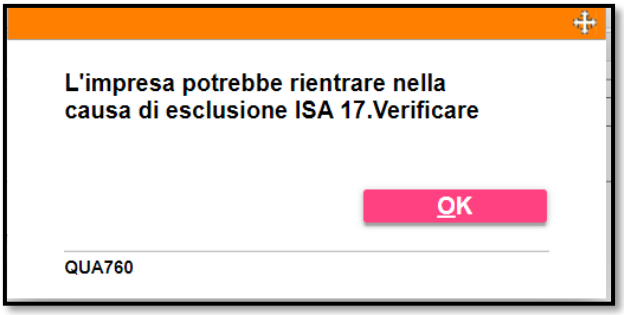
- per il quadro RF Enti Non Commerciali il rigo RS111 colonna 2 di DIRED20,
- per il quadro RG Enti non Commerciali il rigo RG2 colonna 7 di DIRED20,
- per il quadro RE Enti non Commerciali il rigo RE2 colonna 2 sempre di DIRED20,
- per il quadro RF delle Società di Capitali il rigo RS107 colonna 2 di DIRED20.

Nel campo "*Ricavi e compensi per Anno 2020*" viene riportato:

- per il quadro RF Enti Non Commerciali il rigo RS111 colonna 2 di DIRED21,
- per il quadro RG Enti non commerciali il rigo RG2 colonna 7, di DIRED21,
- per il quadro RE Enti non Commerciali il rigo RE2 colonna 2 di DIRED21,
- per il quadro RF delle Società di Capitali il rigo RS107 colonna 2 di DIRED21.

Nel campo "*% diminuzione*" viene riportata la percentuale di perdita dei ricavi o compensi dall'anno precedente. Se la % è uguale o superiore al 33% e il campo "*Causa esclusione*" non è compilato, alla conferma viene rilasciato il seguente messaggio non bloccante.

Per la causa di esclusione "**17**", invece, la procedura controlla se il codice ATECO rientra tra quelli proposti in "*TABELLA 2*" delle istruzioni ISA.
Se presente uno di tali codici ATECO, alla conferma del quadro d'impresa o di lavoro autonomo viene visualizzato il seguente messaggio:



I codici ATECO che vengono controllati sono quelli della "*TABELLA 2*" *ELENCO DEI CODICI ATTIVITA' ESCLUSI PER IL PERIODO DI IMPOSTA 2020 allegata alle "ISTRUZIONI PARTE GENERALE ISA*".

ISA 2021

Indici sintetici di affidabilità fiscale

Istruzioni Parte generale

TABELLA 2 – ELENCO DEI CODICI ATTIVITÀ ESCLUSI PER IL PERIODO DI IMPOSTA 2020

Codice ATECO	Dizione codice ATECO
47.19.10	- Grandi magazzini
47.19.90	- Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.51.10	- Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20	- Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.53.11	- Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.53.12	- Commercio al dettaglio di tappeti
47.53.20	- Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
47.54.00	- Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati
47.59.10	- Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.20	- Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.40	- Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.60	- Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti
47.59.91	- Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	- Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca
47.63.00	- Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.64.20	- Commercio al dettaglio di natanti e accessori
47.71.10	- Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.40	- Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.50	- Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72.10	- Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.20	- Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.77.00	- Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.10	- Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.31	- Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)
47.78.32	- Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	- Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.35	- Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	- Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.37	- Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti
47.78.50	- Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
47.78.91	- Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo
47.78.92	- Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.94	- Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
47.78.99	- Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.79.10	- Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
47.79.20	- Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato
47.79.30	- Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.79.40	- Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)
47.82.01	- Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento
47.82.02	- Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie
47.89.02	- Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura attrezzature per il giardinaggio
47.89.04	- Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria
47.89.05	- Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino mobili tappeti e stuoie articoli casalinghi elettrodomestici materiale elettrico
47.89.09	- Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca
47.99.10	- Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)
49.39.01	- Gestioni di funicolari, ski lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o sub urbano
56.10.11	- Ristorazione con somministrazione
56.10.12	- Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.20	- Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	- Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	- Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	- Ristorazione ambulante
56.21.00	- Catering per eventi, banqueting
56.30.00	- Bar e altri esercizi simili senza cucina
59.14.00	- Attività di proiezione cinematografica
82.30.00	- Organizzazione di convegni e fiere
85.51.00	- Corsi sportivi e ricreativi
85.52.01	- Corsi di danza
90.00.04	- Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
92.00.01	- Ricevitorie del Lotto, SuperEnalotto, Totocalcio eccetera
92.00.02	- Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone
92.00.09	- Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse
93.11.10	- Gestione di stadi
93.11.20	- Gestione di piscine
93.11.30	- Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	- Gestione di altri impianti sportivi nca
93.12.00	- Attività di club sportivi
93.13.00	- Gestione di palestre
93.19.10	- Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.99	- Altre attività sportive nca
93.21.00	- Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.10	- Discoteche, sale da ballo night club e simili
93.29.30	- Sale giochi e biliardi
93.29.90	- Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
94.99.20	- Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
94.99.90	- Attività di altre organizzazioni associative nca
96.02.02	- Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	- Servizi di manicure e pedicure
96.04.10	- Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.20	- Stabilimenti termali
96.09.01	- Attività di sgombero di cantine, solai e garage
96.09.02	- Attività di tatuaggio e piercing
96.09.03	- Agenzie matrimoniali e d'incontro
96.09.04	- Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
96.09.09	- Altre attività di servizi per la persona nca

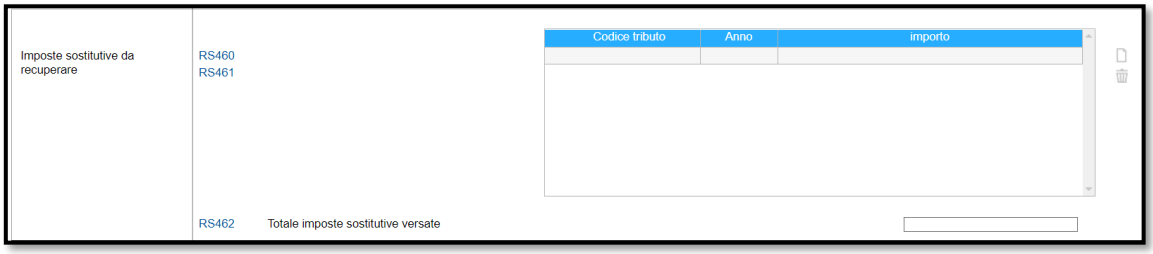
Quadro RS

Elenchiamo di seguito alcune novità che, nella dichiarazione DIRED21, riguardano il quadro RS.

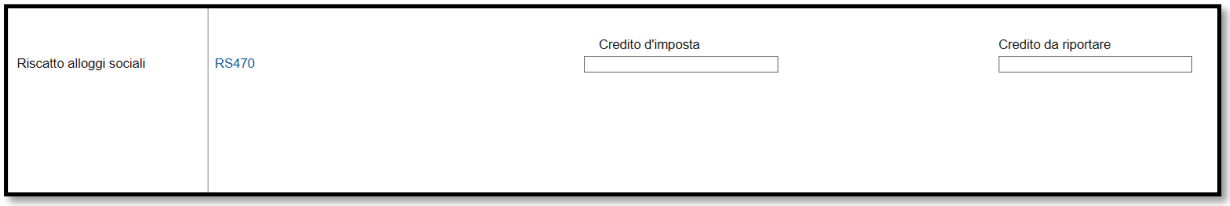
1) Nella sezione "**Spese riqualificazione energetica**" sono stati previsti, da modello ministeriale, nuovi righi per indicare le nuove spese che rientrano nel così detto "*Superbonus*". Il Decreto Rilancio (DI n. 34/2020) all'articolo 119 ha stabilito che, per le spese sostenute dal 1° Luglio 2020 e fino al 30 Giugno 2022, la detrazione prevista all'articolo 14 del Decreto Legge n. 63/2013 va ripartita, tra gli aventi diritto, in cinque quote annuali di pari importo, nella nuova misura del 110%.

2) Nella sezione "**Spese per interventi su edifici ricadenti nelle zone sismiche**" sono state incluse le spese "*per interventi di recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti*" il così detto "*bonus facciate*". Queste ultime spese sono state introdotte con la Legge di Bilancio 2020, articolo 1, commi da 219 a 223 Legge n. 160/219 che ha previsto un'agevolazione consistente nella detrazione d'imposta del 90% per interventi avvenuti su edifici esistenti.

3) Da istruzioni, nel quadro RS, è stata inserita una nuova sezione per il monitoraggio, in cui vanno indicate le imposte sostitutive versate da recuperare a scomputo dell' IRES dovuta. La nuova sezione è denominata "*Imposte sostitutive da recuperare*" e comprende i righi da RS460 a RS462.

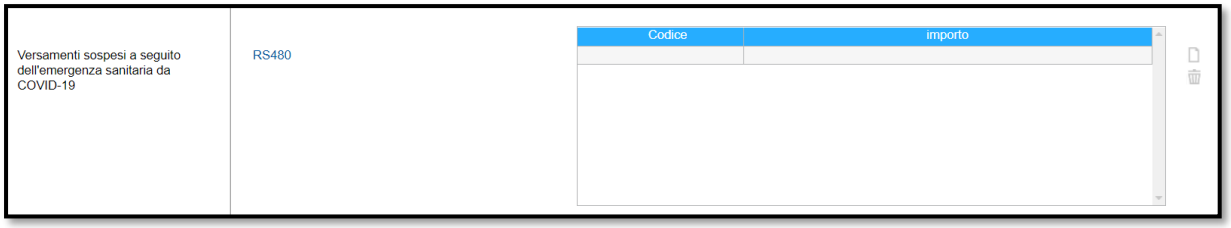


4) Nuovo rigo per i crediti d'imposta "*Alloggi di edilizia sociale*" (Decreto del Ministro delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, adottato in attuazione dell'articolo 5 della legge n. 9/2007 e richiamato all'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge n. 47/2014), di cui al rigo RS470. La sezione è denominata "*Riscatto alloggi sociali*". Il credito che non ha trovato capienza nell' IRES dovuta può essere utilizzato nella successiva dichiarazione.



5) Nuova sezione "*Dati relativi agli importi sospesi a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19*" di cui al rigo RS480. Va compilata da chi si è avvalso della sospensione dei versamenti, a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19. La procedura, in automatico, da conversione, vi riporta i codici "**10**" e "**11**" e gli importi del II acconto che vengono ripresi da F24, tranne quelli IRAP che vengono riportati nella dichiarazione IRAP.

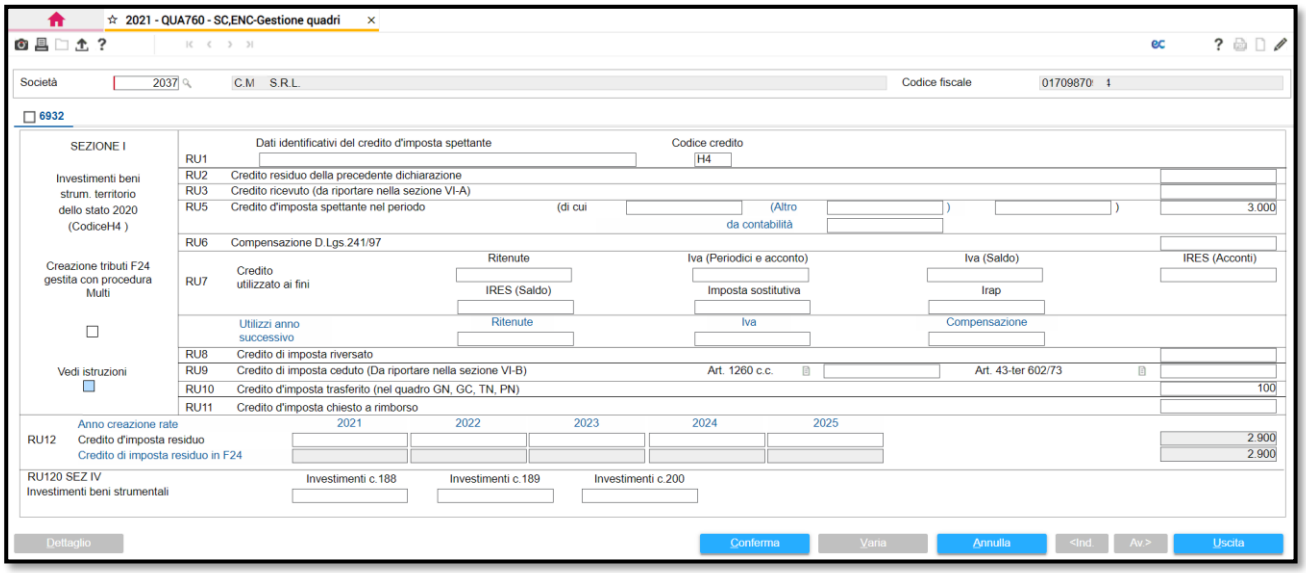
- ✓ codice "**10**": "*per gli esercenti attività d'impresa, arte o professione che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato, beneficiari della proroga al 10 dicembre 2020 del termine di versamento del secondo acconto delle imposte sui redditi (articolo 13-uinquies, comma 1, Dl n. 137/2020)*",
- ✓ codice "**11**": "*per gli esercenti attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità Fiscale (Isa) e altri soggetti, beneficiari della proroga al 30 aprile 2021 del termine di versamento della seconda o unica rata dell'acconto delle imposte sui redditi*".



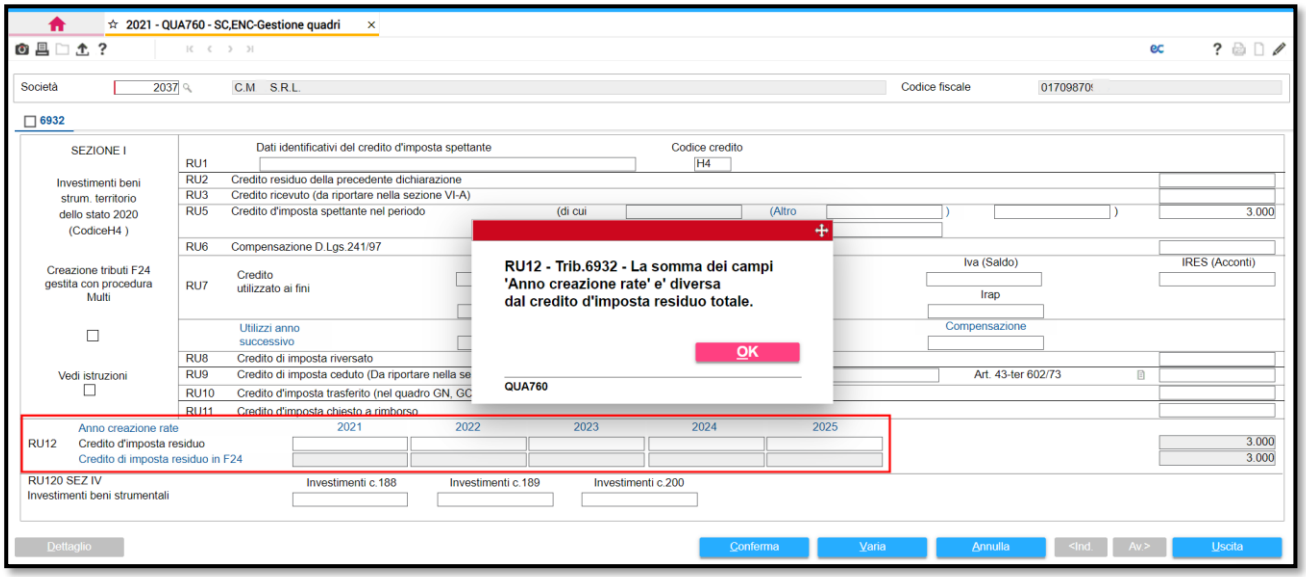
Quadro RU

Crediti H4 – 2H -3H "Investimenti beni strumentali territorio stato 2020"

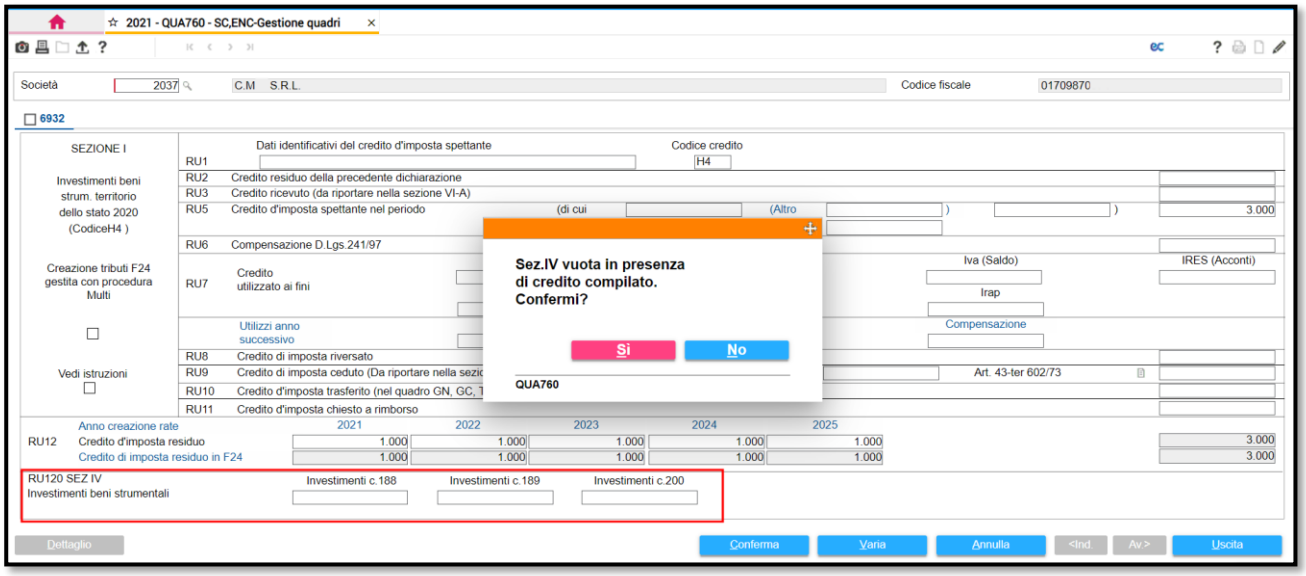
Per i crediti H4, 2H e 3H è stata integrata la gestione del quadro RU con la procedura **CESP19** di **MULTI**.
Il quadro RU, per le ditte collegate alla **MULTI** che hanno utilizzato la procedura **CESP19** per creare i vari crediti di imposta in 5 o 3 rate, legge i seguenti codici tributo H4 ("6932"), 2H ("6933") e 3H ("6934"), generati automaticamente in F24 dalla procedura **MULTI** con anno 2020.
La videata del quadro RU relativa ai crediti H4, 2H e 3H è la seguente:



Nel rigo RU05 è stato inserito un campo Interno "*da contabilità*" in cui vengono riportate le rate di tutti i crediti di imposta generati dalla procedura **CESP19** con anno di riferimento 2020. Il campo è modificabile e verrà poi riportato nel rigo RU05003 del modello ministeriale.
Nel riquadro a sinistra dei righi di tale sezione è stato inserito un nuovo flag, "**Creazione tributi F24 gestita con procedura Multi**", che viene barrato in automatico se presente il campo in RU05 "*da contabilità*" e sul quale non è possibile intervenire in variazione. Quando è barrato, la procedura disabilita la compilazione, nel rigo RU12, dei campi ad uso interno "*Anno creazione rate*", in quanto già create dalla procedura **MULTI**.
Alla chiusura della dichiarazione il programma non genera alcun tributo in F24.
Ovvio che, per tutte le ditte che non hanno il collegamento con la procedura **MULTI** e/o non hanno gestito la creazione dei crediti di imposta tramite la procedura **CESP19**, non è possibile compilare il campo RU05 "*da contabilità*" e non è possibile neanche selezionare il flag di cui detto "**Creazione tributi F24 gestita con procedura MULTI**".
Alla conferma del credito, se non sono stati compilati i campi di RU12 "*Anno creazione rate*" il programma visualizza un messaggio bloccante, del tipo "*RU12 – TRIB. 6932(H4) 6933(2H) 6934 (3H) – La somma dei campi "anno creazione rate è diversa dal credito di imposta residuo totale*", tale per cui l'utente dovrà necessariamente indicare gli importi nei relativi campi, la cui somma dovrà coincidere con l'importo di cui al rigo RU12.
Sara cura dell'utente indicare gli importi delle rate per la generazione delle stesse in F24.



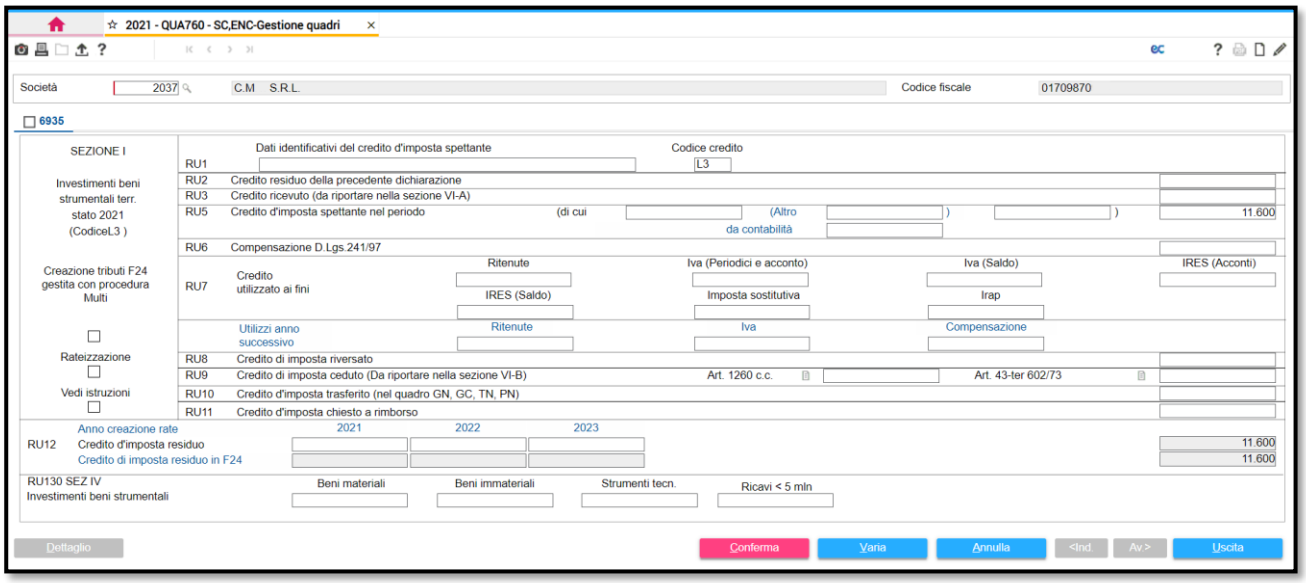
Per tutti i crediti H4, 2H e 3H è stato inserito, a fondo pagina, il rigo RU120 "*Investimenti beni strumentali*" della sezione IV.
Se tali campi non vengono compilati il programma visualizza il seguente messaggio:



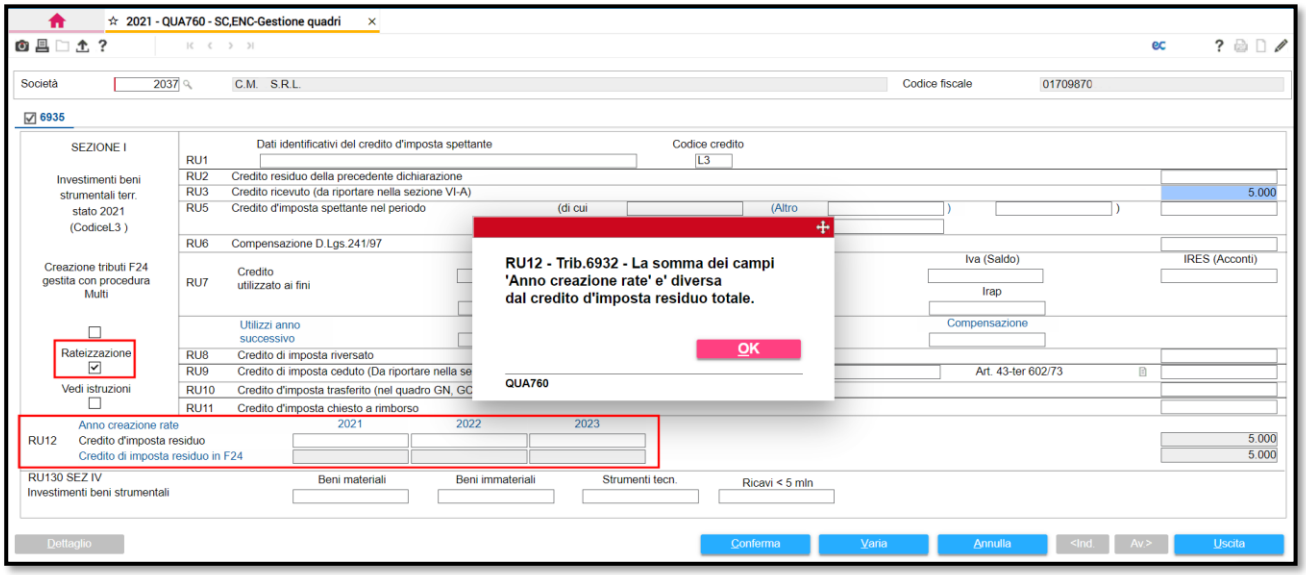
Il messaggio è forzabile e l'utente può comunque compilarlo in un secondo momento.

Crediti L3 – 2L - 3L "Investimenti beni strumentali territorio stato 2021"

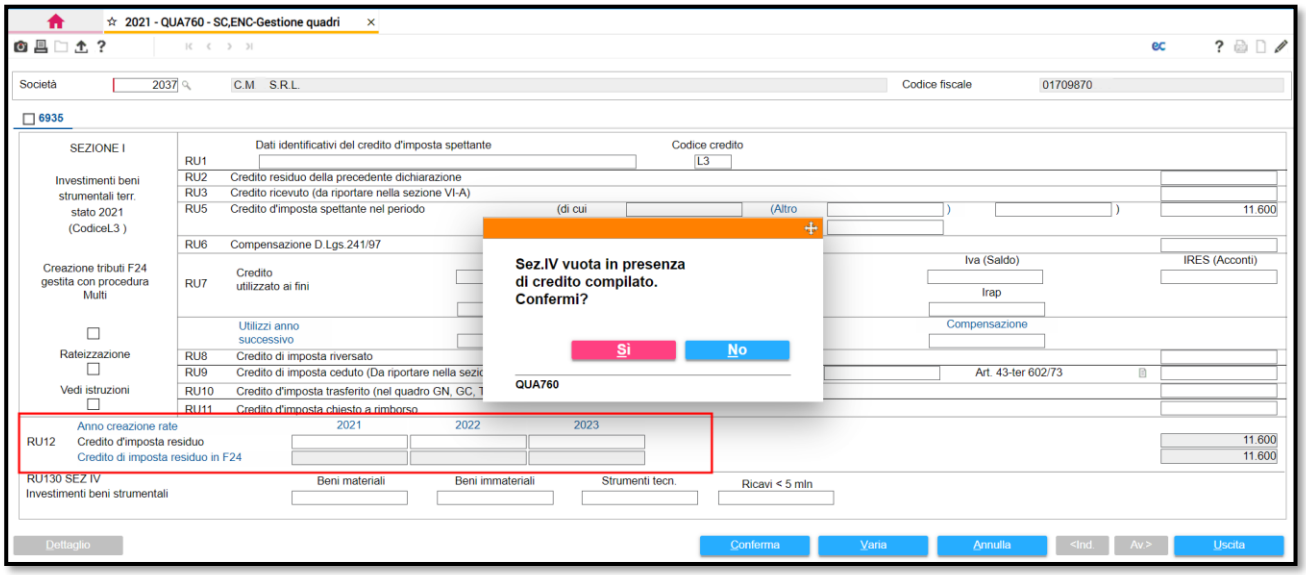
Anche per i crediti L3, 2L e 3L è stata integrata la gestione del quadro RU con la procedura **CESP19** di MULTI.
Il quadro RU, per le ditte collegate alla **MULTI** che hanno utilizzato la procedura **CESP19** per creare i vari crediti di imposta in 1 o 3 rate, legge i codici tributo L3 ("6935"), 2L ("6936") 3L (6937), generati automaticamente in F24 dalla procedura **MULTI** con anno 2020, limitatamente ai cespiti acquistati a novembre e dicembre 2020.
La videata del quadro RU relativa ai crediti L3, 2L e 3L è la seguente:



Nel rigo RU05 è stato inserito un campo Interno "*da contabilità*" in cui vengono riportate le rate di tutti i crediti di imposta generati dalla procedura **CESP19** con anno di riferimento 2020. Il campo è modificabile e verrà poi riportato nel rigo RU05003 del modello ministeriale.
Nel riquadro a sinistra dei righi di tale sezione è stato inserito un nuovo flag, "**Creazione tributi F24 gestita con procedura Multi**", che viene barrato in automatico se presente il campo in RU05 "*da contabilità*" e sul quale non è possibile intervenire in variazione. Quando è barrato, la procedura disabilita la compilazione, nel rigo RU12, dei campi ad uso interno "*Anno creazione rate*", in quanto già create dalla procedura **MULTI**.
Alla chiusura della dichiarazione il programma non genera alcun tributo in F24.
Ovvio che, per tutte le ditte che non hanno il collegamento con la procedura **MULTI** e/o non hanno gestito la creazione dei crediti di imposta tramite la procedura **CESP19**, non è possibile compilare il campo RU05 "*da contabilità*" e non è possibile neanche selezionare il flag di cui detto "**Creazione tributi F24 gestita con procedura MULTI**".
E' stato, inoltre, inserito il flag "**Rateizzazione**" che, se barrato, abilita la compilazione dei campi RU12 "*Anno creazione rate*".
Se barrato, alla conferma del credito, se non sono stati compilati i campi "*Anno creazione rate*" il programma visualizza un messaggio: "*RU12 – TRIB. 6935(L3) 6936(2L) 6937 (3L) – La somma dei campi "anno creazione rate è diversa dal credito di imposta residuo totale"*.
Il messaggio visualizzato è bloccante per cui è necessario inserire gli importi richiesti nei singoli anni la cui somma deve coincidere con l'importo di RU12.



Se il flag "**Rateizzazione**" non è barrato, il programma non visualizza alcun messaggio ed il programma genera in F24 i crediti di imposta in un'unica rata, a gennaio 2021.
Il messaggio visualizzato è bloccante per cui è necessario che siano inseriti gli importi nei relativi campi, la cui somma deve coincidere con l'importo del rigo RU12.
Sara cura dell'utente indicare gli importi delle rate per la generazione delle stesse in F24.
Per tutti i crediti L3, 2L e 3L è stato inserito, a fondo pagina, il rigo RU130 "*Investimenti beni strumentali*" della sezione IV.
Se tali campi non sono compilati il programma visualizza il seguente messaggio:



Il messaggio è forzabile e l'utente può comunque compilarlo in un secondo momento.

Trasferimento quadri da contabilità

DIRED21

TRA760

Modalità operativa per il trasferimento dati dalla contabilità MULTI

Elenchiamo di seguito le operazioni da eseguire per un corretto trasferimento dalla contabilità qualora si utilizzi il Piano dei conti standard Teamsystem.
Tale procedura può, ovviamente, essere usata anche da coloro che non utilizzano il Piano dei conti standard Teamsystem, **ad eccezione dei primi 2 punti in elenco**.
Inoltre, per i soggetti che non adottano il Piano dei conti standard Teamsystem è discrezionale l'utilizzo o meno delle "*Percentuali di indetraibilità redditi/IRAP*".

Attenersi alle indicazioni di seguito fornite:

- ✓ Verificare di aver inserito, nella procedura **MULTI**, l'ultima versione del Piano dei conti standard Teamsystem.
- ✓ Eseguire il comando **CPESTD** dalla procedura **REDDITI** (il comando può essere ripetuto più volte).
- ✓ Verificare, nella procedura **MULTI**, che in Tabella "***Personalizzazione generale procedura***" (**TABE97**) sia impostato "**S**" nel rigo "*Emissione movimenti contabili vendita del cespite*" della cartella **CESPITI** e nel rigo "*Utilizzo % indetraibilità piano dei conti*" della cartella **MSITS**.
- ✓ In **DIRED21** impostare "**S**" nel campo "*% indeduc. / non imponib. ai fini IRAP*" presente nella Tabella "***Personalizzazione procedura***" (**PERSPRO6**), folder "**Flag trasferimento**".
- ✓ Per chi utilizza la procedura **CESPITI**, verificare che in **ANADITTE**, nel folder "**10-Numerazioni, date, indici**", sia barrato il flag "**Importo da cespiti**" nel parametro "*Tipo calcolo beni strumentali*".
- ✓ Qualora si vogliano generare le eccedenze delle manutenzioni e riparazioni in automatico, eseguire da **MULTI** il comando **MAGMAN** "**Calcolo manutenzione e riparazione**, indicando nel campo "*Tipo elaborazione*" l'opzione"**3**" "**Generazione automatica cespiti**". Questa funzione consentirà la compilazione automatica dei prospetti pluriennali nel quadro di impresa.
- ✓ Se si utilizza la procedura **LEASING**, selezionare il comando **SCLEAS** "**Generazione scritture contabili leasing**", per la generazione definitiva dei movimenti di leasing e risconti.
- ✓ Verificare la correttezza della situazione contabile in merito anche alla rilevazione delle quote di ammortamento e dei risconti. Eseguire, pertanto, le procedure **CESP2** in modalità definitiva con emissione dei movimenti contabili e **RISCONTI** sempre in modalità definitiva.
- ✓ Per la compilazione del prospetto delle società non operative, obbligatorio per le società di capitali e per le società di persone, eseguire, da **MULTI**, il comando **SOCCOM** e bloccare il prospetto.
- ✓ Coloro che intendono trasferire dalla procedura **PAGHE** le deduzioni di lavoro dipendente e l'ammontare delle retribuzioni nel quadro IRAP debbono eseguire da **PAGHE** il comando **STIRAP**, dopo aver verificato la presenza del "*Codice ditta Multi*" nell'azienda **PAGHE**.

Dopo l'esecuzione di queste operazioni preliminari, procedere quindi, dalla procedura **DIRED21**, al trasferimento dei quadri d'impresa e dei quadri IRAP, utilizzando il comando **TRA760**.

ATTENZIONE

Nel caso in cui si esegua il trasferimento dati contabili per una società che ha già gestito in **DIRED21** la "**Fiscalità differita**", poiché per tale società è stato già eseguito il trasferimento dei dati contabili in modo tale da aggiornarli correttamente nella "**Gestione calcolo fiscalità**" e quindi, di conseguenza, sono state già stanziate le imposte correnti, differite e anticipate, come evidenziato dalla presenza del flag "**Imposte stanziate**" nel quadro RF, qualora si vada ad eseguire nuovamente il trasferimento dati contabili, **TRA760**, di tale società, la procedura ne segnala l'impedimento con apposito messaggio, onde evitare un'esposizione errata dei valori.

Trasferimento quadri da contabilità

Per poter effettuare il trasferimento dati dalla contabilità ai quadri della dichiarazione dei redditi occorre selezionare il comando **TRA760**.
Il trasferimento è attivo solo se nell'anagrafica dichiarante è stato indicato il "*Codice contabile*" (della procedura **MULTI**) e se nella Tabella "***Personalizzazione procedura***" è indicato "**S**" nel campo "*Collegamento MULTI*", presente nel folder "**Flag trasferimento**".

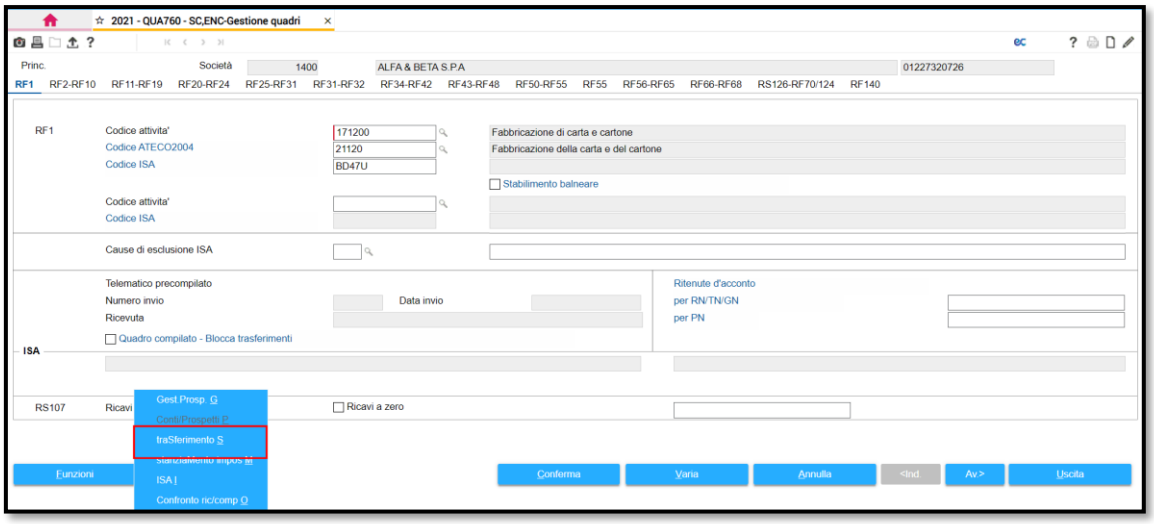
La funzione di trasferimento dati dalla contabilità prevede una precedente fase di personalizzazione ed una fase successiva di trasferimento dati, sia contabili che non, (quali ad esempio il "*Codice attività*" e la relativa "*Descrizione*", il flag "*Azienda artigiana*", ecc.) nei quadri **RF** (Modello SC), **RF/RG** (Modello ENC) e nei **modelli ISA**, con riferimento anche alle gestioni Multiattività.
È comunque necessario che i quadri compilati grazie al trasferimento automatico dei dati contabili siano singolarmente richiamati a video con l'apposito programma di gestione al fine di controllare che il trasferimento sia andato a buon fine.

Si ricorda che, l'operazione di trasferimento dati, possibile solo per i dichiaranti in cui è indicato il "*Codice contabile*" in anagrafica, dipende da ciò che è indicato nella Tabella "***Personalizzazione procedura***" (**PERSPRO6**), folder "**Flag trasferimento**", sia in corrispondenza del campo "*Collegamento con MULTI*", in cui viene chiesto se esiste o meno il collegamento con la procedura **MULTI**, sia del campo "*Trasferimento quadri*", in cui occorre specificare se, relativamente ai dati di testata dei suddetti quadri si vuol mantenere quelli prelevati dalla procedura di conversione, e ciò è consigliato ovviamente all'utente che ha già utilizzato la procedura **Redditi** nell'anno precedente oppure si vuole prelevarli dalla procedura **MULTI**; ovviamente questa è l'unica soluzione per i nuovi utenti della nostra procedura, ma possibile anche per i vecchi utenti Redditi, nel caso in cui vogliano far sovrascrivere tali dati, prelevati in fase di conversione, da quelli della procedura **MULTI**, perché, ad esempio, più aggiornati rispetto a quelli presenti nei **Redditi**.

L'operazione di trasferimento da **MULTI** riporta in automatico il "*Codice attività ATECO*" e il vecchio "*Codice attività*".

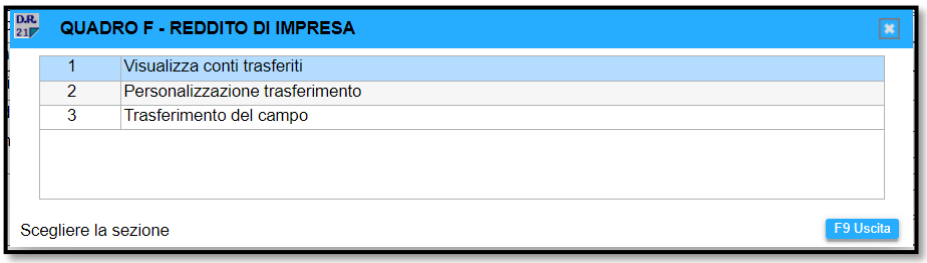
ANNOTAZIONI

Per la dichiarazione redditi **SC/ENC** è possibile eseguire, all'interno dei quadri d'impresa **RF**, **RS**, **RF bis**, **RG bis**, il trasferimento dati dalla contabilità per il singolo quadro. Ciò è possibile se impostato il parametro "**A**" nel rigo "*Gestione trasferimento ridotto*" presente nel folder "**Flag Gestione e funzioni**" della Tabella "***Parametri di procedura***", **PERSPRO**.
Questa funzionalità viene attivata all'interno del quadro solo dopo aver eseguito, almeno una volta per il contribuente, il trasferimento dalla procedura **TRA760**.
Quindi, una volta attivata tale funzionalità, entrando nella gestione del quadro d'impresa sarà presente, all'interno del bottone "**Funzioni**", a fondo pagina, l'apposita scelta "**Trasferimento**", per poter eseguire il trasferimento.



Da quest'anno il trasferimento da dentro il quadro è automaticamente previsto anche per il quadro IRAP (vedi note relative alla nuova gestione IRAP).

Nei righi oggetto di trasferimento è attivo, a fondo pagina, il tasto funzione "**sF6=Trasf.**", ma non nel Modello IRAP Saas, con cui è possibile visualizzare il dettaglio dei conti trasferiti (i quali sono esposti come nel tabulato che si ottiene eseguendo la stampa), gestire la personalizzazione accedendo, da tale contesto, all'elenco dei conti personalizzabili, rieseguire il trasferimento del solo rigo su cui si è posizionati.



Quando i dati contabili del quadro di reddito provengono dal trasferimento dati dalla contabilità **MULTI**, dalla scelta "**Visualizzazione conti trasferiti**" è possibile accedere, tramite la scelta "**F3 partitario**", direttamente al partitario del conto selezionato. Selezionando il bottone "**F3=Partitario**", si accede alla stessa visualizzazione del partitario che si ottiene dal comando **MINQ** "**Inquiry partitario**" di **MULTI** con gli stessi controlli attivi in detta visualizzazione.
Dal partitario è a sua volta possibile richiamare le registrazioni di prima nota, al fine di effettuare eventuali modifiche o aggiustamenti direttamente dal quadro di reddito. Qualora fossero eseguite variazioni nella registrazione, se confermato quanto variato, l'utente viene invitato a rieseguire il trasferimento dei dati contabili.
Si precisa che, se in **MULTI** è stato già eseguito il comando **MPART** per l' "**Aggiornamento contabile**", non sarà più possibile visualizzare il partitario, come previsto anche in **MULTI**.

Per le ditte in contabilità ordinaria il partitario è visualizzato in SaaS tramite il comando **MINQSTO**, mentre per le ditte in contabilità semplificata è sempre visualizzato tramite il comando **MINQS**.
Dal momento che il comando richiamato è **MINQSTO**, se anche i movimenti di prima nota fossero stati aggiornati tramite **MPART**, sarebbero comunque visualizzabili ma non si potranno effettuare modifiche alle registrazioni di prima nota.

Nel caso in cui si esegua la personalizzazione all'interno del singolo quadro e la ditta soggetta alla personalizzazione è una ditta per la quale è stata già eseguita in **MULTI** l'operazione di storicizzazione per il cambio del Piano dei conti, verrà richiesto quale piano dei conti si desidera adottare ai fini della personalizzazione.
La richiesta del Piano dei conti da adottare verrà effettuata solamente la prima volta che si accede alla scelta poi, per tutti gli altri righi, verrà assunta di default la prima selezione effettuata.
Tale funzionalità non è prevista per la dichiarazione IRAP.

Personalizzazione quadri

Tramite la procedura di personalizzazione è possibile creare la correlazione tra i righi dei quadri ed i codici conto che appartengono al Piano dei conti selezionato.

IMPORTANTE

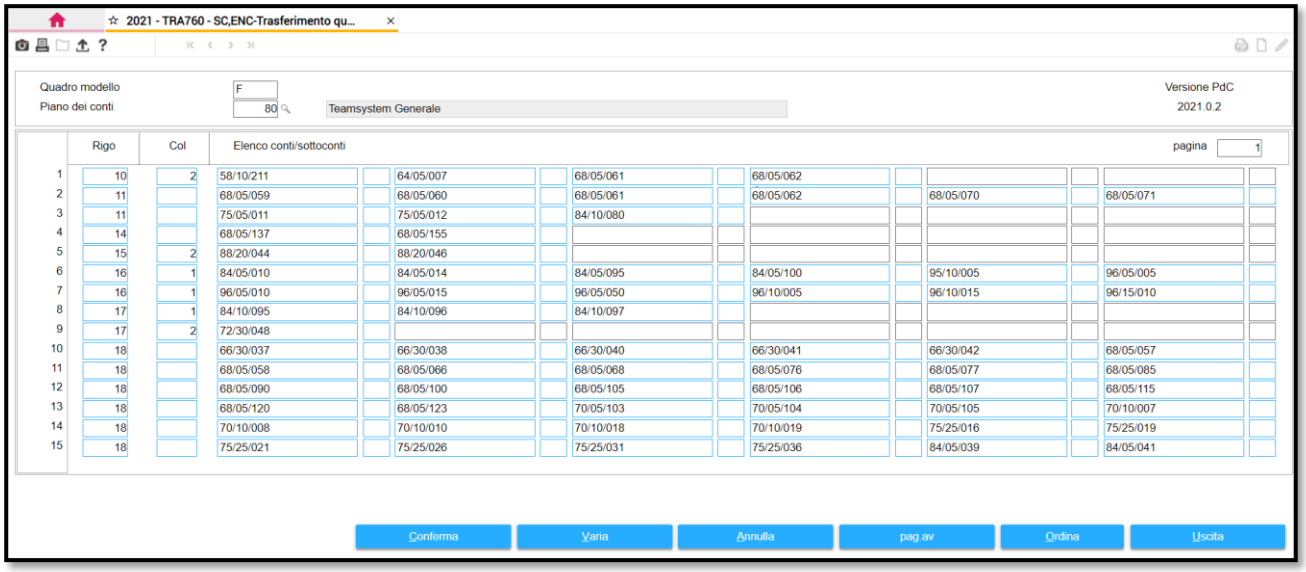
Occorre fare un'importante precisazione per coloro che, non essendo interessati alla compilazione delle dichiarazioni redditi simulate, non hanno installato le versioni DIRED21 fornite precedentemente alla presente.
In tal caso, se la personalizzazione per il trasferimento dati è già presente nella dichiarazione dell'anno precedente, eseguendo con il presente aggiornamento la conversione CONRED, la personalizzazione conti viene prelevata da DIRED20 e automaticamente riportata in DIRED21.
Per coloro che invece hanno installato le versioni DIRED21 inviate precedentemente alla presente, la conversione CONRED, eseguita con il presente aggiornamento, va a prelevare la personalizzazione conti direttamente dalle suddette al fine di mantenere eventuali variazioni che possono essere già state effettuate all'interno della stessa.
In fase di conversione sono prelevate anche le personalizzazioni standard dei Piani dei Conti che sono poi aggiornate con il comando CPESTD sulla base dei nuovi conti.
In tal caso, nell'eventualità fossero stati inseriti nuovi conti o effettuate delle variazioni sui conti dell'anno precedente, non saranno sovrascritte.
Si consiglia comunque sempre di verificare la personalizzazione convertita ed eventualmente completarla.

Vediamo operativamente come va creata la Tabella "***Personalizzazione conti***".
Dopo aver scelto il quadro da personalizzare indicando rispettivamente **F** (**BF** per **ENC**) o **BG** (solo per **ENC**) o **S (BS** per **ENC)**, **IC/IE/IS** (per l'IRAP) o ancora **ST** per ISA ed avere indicato il codice del Piano dei conti utilizzato in contabilità, si accede alla Tabella "***Personalizzazione conti***" in cui, nella colonna intestata "*Rigo*", si va ad indicare il corrispondente rigo del Modello Ministeriale (ad esempio rigo **RF11** va indicato solo 11, rigo **RG17** va indicato solo 17).
Ad ogni rigo del quadro in oggetto possono corrispondere, nella Tabella "***Personalizzazione conti***", più righe, come nel caso in cui debbono confluire nel medesimo rigo un certo numero di conti, per i quali non è sufficiente una sola riga della presente tabella.
Se si correla ad un rigo del quadro selezionato un codice conto identificativo di mastro, tutti i conti ad esso appartenenti si considerano automaticamente propri di questo preciso rigo.
In caso di piano dei conti a 3 livelli si può correlare sia il mastro principale sia quello intermedio.
A volte, in corrispondenza di un determinato rigo, vi possono essere più campi da trasferire; in tal caso, a fianco al numero di rigo, va indicato anche il numero della "*Colonna*".
Al fine di effettuare una corretta personalizzazione si consiglia di prendere in considerazione, per quanto riguarda l'indicazione delle colonne, quelle che sono presenti nelle videate del programma, in quanto spesso, sia per esigenze di programmazione, sia al fine di ampliare il dettaglio dei conti, non sempre coincidono con quelle indicate nel modello cartaceo.

Novità

Per quanto concerne la personalizzazione dei quadri IRAP, occorre fare riferimento alla colonna del Modello ministeriale. In sede di conversione, le colonne interne utilizzate per il trasferimento dei quadri IRAP lo scorso anno sono state tradotte con la nuova codifica del modello.

Si consiglia di indicare sempre la colonna; dove non indicata, il programma riporta il saldo del rigo nella colonna "*Totale*", purché questa sia gestibile, altrimenti viene riportato nella colonna "*Altre*".



	Rigo	Col	Elenco conti/sottoconti											
1	10	2	58/10/211		64/05/007		68/05/061		68/05/062					
2	11		68/05/059		68/05/060		68/05/061		68/05/062		68/05/070		68/05/071	
3	11		75/05/011		75/05/012		84/10/080							
4	14		68/05/137		68/05/155									
5	15	2	88/20/044		88/20/046									
6	16	1	84/05/010		84/05/014		84/05/095		84/05/100		95/10/005		96/05/005	
7	16	1	96/05/010		96/05/015		96/05/050		96/10/005		96/10/015		96/15/010	
8	17	1	84/10/095		84/10/096		84/10/097							
9	17	2	72/30/048											
10	18		66/30/037		66/30/038		66/30/040		66/30/041		66/30/042		68/05/057	
11	18		68/05/058		68/05/066		68/05/068		68/05/076		68/05/077		68/05/085	
12	18		68/05/090		68/05/100		68/05/105		68/05/106		68/05/107		68/05/115	
13	18		68/05/120		68/05/123		70/05/103		70/05/104		70/05/105		70/10/007	
14	18		70/10/008		70/10/010		70/10/018		70/10/019		75/25/016		75/25/019	
15	18		75/25/021		75/25/026		75/25/031		75/25/036		84/05/039		84/05/041	

Nella colonna "*Elenco Conti e/o sottoconti*" si debbono inserire i codici conto relativi al Piano dei conti selezionato; la ricerca è facilitata dalla presenza della funzione "**Ricerca**".
Accanto ad ogni conto è possibile indicare anche il segno positivo o negativo, determinando così a priori se va compreso o no nella valorizzazione del rigo. Ad esempio, con l'inserimento del segno negativo, si può indicare in personalizzazione un mastro e sottrarre dal calcolo uno o alcuni sottoconti appartenenti al mastro stesso.

Su ogni rigo è attiva la funzione **F3** che permette di visualizzare in dettaglio tutti i conti, con le relative descrizioni, che sono agganciati al rigo selezionato.
In fase, invece, di prima personalizzazione, in ogni rigo è attiva la funzione di "**Ricerca**" che permette di visualizzare quale conto deve confluire in ogni rigo del quadro in personalizzazione.

E' inoltre attiva anche la funzione "**F7=Attiva/Disattiva rigo**", che può essere utilizzata per disattivare o eventualmente riattivare, in un secondo momento, tutti i conti personalizzati in un determinato rigo. Nel caso in cui venga selezionata e quindi inizialmente disattivata una determinata riga del quadro, è ovvio che in fase di trasferimento dati il rigo in questione non venga automaticamente trasferito. Pertanto, la personalizzazione del suddetto rigo sarà mantenuta disattivata a meno che non venga ripristinata con la corrispondente funzione di attivazione. Praticamente tale funzione corrisponde all'annullamento del singolo rigo, annullamento che però mantiene in memoria la sua personalizzazione così che, qualora fosse nuovamente utile ripristinarla, in caso ad esempio di cambio normativa, ciò sia possibile senza dover tornare in ricerca dei conti da farvi confluire.
Tale funzione, è presente anche in corrispondenza di ogni codice conto inserito in un determinato rigo del quadro in personalizzazione.

Tra le funzioni attive nella personalizzazione conti, a fondo pagina sono presenti i bottoni "**Ordina**", che può essere utilizzato per compattare e mettere in sequenza numerica i righi personalizzati, anche se la personalizzazione viene sempre ordinata una volta che si accede alla gestione ed "**Esporta**", che può essere utilizzato per trasferire (purché si utilizzi lo stesso piano dei conti) la medesima personalizzazione in un altro Piano dei conti. Questa funzione crea un file negli archivi dei redditi denominato 760[X][NN] dove "**X**" equivale al "*Tipo quadro*" e "**NN**" equivale al "*Numero piano dei conti*". La presenza nella directory del file in oggetto attiva, a sua volta, il bottone "**Importa**" con il quale sarà possibile importare la suddetta personalizzazione.

Un'altra precisazione va fatta per il trasferimento dati delle contabilità semplificate affinché la procedura di prelievo tenga conto delle "*Percentuali di indeducibilità/non imponibilità*" eventualmente presenti nel conto (a tal proposito controllare, in **MULTI**, "**Anagrafica Piano dei conti**" (**ANAPDC**), il campo "*Percentuali di indeducibilità/non imponibilità*").
Per far sì che il trasferimento applichi, ai conti interessati, tali percentuali, occorre che in **MULTI**, nella Tabella "***Personalizzazione generale procedura***", **TABE97**, in corrispondenza del campo "*Utilizzo % di indetraibilità piano dei conti*", folder **MSITS**, sia indicato "**S**". In caso contrario il conto sarà trasferito interamente.
Questo flag non viene considerato nelle contabilità ordinarie, in cui la percentuale di indetraibilità entra in gioco solo nelle variazioni in aumento e diminuzione dei quadri di impresa, negli ISA e nel quadro esercenti arti e professioni.
Si precisa inoltre che, se nei conti esiste una "*Percentuale di indeducibilità/non imponibilità*" è possibile personalizzare anche il solo mastro contenente tali conti e tale percentuale verrà comunque considerata.

Come già sopra detto, è anche possibile trasferire il quadro **RG** degli Enti non commerciali (**760Bis**) purché sia personalizzata la relativa sezione **BG** (sezione ENC quadro G).

La personalizzazione dei conti va inserita anche per il modello IRAP.
Pertanto, nella scelta "**Personalizzazione quadri**" vanno distintamente personalizzati i quadri:

- **IC** (IRAP – Modello Società di capitali),
- **IE** (IRAP – Modello Enti non commerciali).
- La personalizzazione del quadro **IS** "**Prospetti vari**" è invece comune a tutti i modelli IRAP ed è richiamabile da tutti i programmi di personalizzazione.

Particolarità della personalizzazione conti in funzione del trasferimento dati contabili

Personalizzazione ISA

Per quanto concerne la personalizzazione del quadro dei dati contabili dei modelli ISA, il Ministero delle Finanze ne ha previsti due, uno per le Imprese, denominato quadro "**F**" ed uno per i Professionisti denominato quadro "**H**".

Per i professionisti, poiché tutti i codici ATECO sono stati sottoposti ad evoluzione, i "**Dati contabili**" vanno dichiarati esclusivamente nel quadro "**H**", e quindi non più, come sino allo scorso anno, nel quadro "**G**" o "**H**".

La personalizzazione di tali quadri è unica per le Persone Fisiche, Società di Persone e Società di Capitali, pertanto TeamSystem ha predisposto un'unica personalizzazione identificata dal quadro "**ST**".

Personalizzazione conti ISA "Imprese"

- ✓ Nel programma **TRA760**, "**Personalizzazione quadri**", richiamare il prospetto "**ST**" per personalizzare il quadro "**F**" "**Dati contabili**" dei modelli ISA.
- ✓ Nel prospetto "**ST**" è necessario personalizzare anche i conti relativi agli "**aggi**".
- ✓ La personalizzazione del quadro "**ST**", come sopra detto, è unica in tutti i modelli dichiarativi (Redditi Persone fisiche, Società di Persone, Società di Capitali), quindi è sufficiente inserirla una sola volta per essere utilizzata in tutti i modelli.
- ✓ Vista l'unitarietà della personalizzazione di cui detto, è bene che, in fase di personalizzazione del prospetto "**ST**" vengano inseriti tutti i conti, sia quelli utilizzati per le contabilità ordinarie sia quelli per le contabilità semplificate.
- ✓ Per le contabilità semplificate è la gestione del quadro **RG** che attiva il trasferimento automatico, negli ISA, dei dati contabili che coincidono e che sono presenti sia nel quadro d'impresa che nel quadro "**F**" del modello ISA.
- ✓ La personalizzazione, se già presente in archivio, è trasferita nell'anno in corso grazie al programma di conversione.
- ✓ Qualora non si utilizzi il Piano dei conti standard, procedere autonomamente all'inserimento di nuovi conti, se dal quadro richiesti.

Di seguito alleghiamo i prospetti di raccordo utilizzati dalla procedura per il trasferimento dei dati contabili nel quadro "**F**" ISA Imprese.

Quadro F (ISA) prospetto di trasferimento dati		
Anno corrente		
Rigo ST	**ISA**	**Descrizione**
01	F01	Ricavi di cui alle lettere a) e b) comma 1 art. 85 del TUIR
02	F02 1	Altri proventi considerati ricavi
02 1	F02 2	di cui art. 85 comma 1 lett. f) del TUIR
03	F03	Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità
04	F04	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
05	F05	Altri proventi e componenti positivi
06	F06 1	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale
07	F07	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale
08	F08	Esistenze iniziali merci prodotti finiti ecc. non di durata ultrannuale
09	F09	Rimanenze finali merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e servizi non di durata ultrannuale
10	F10	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi.
11	F11	Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso) (importi già ricompresi in F08 e/o F10)
12	F12 1	Spese per acquisti di servizi
12.1	F12.2	(**Società di Capitali**) di cui per compensi a soci per l'attività di amministratore
13	F13 1	Costo per il godimento di beni di terzi
13 1	F13 2	di cui per canoni relativi a beni immobili
13 2	F13 3	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di locazione non finanziaria
13 3	F13 4	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di locazione finanziaria
14	F14 1	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni
14 1	F14 2	di cui per prestazioni di professionisti
14 2	F14 3	di cui per collaboratori coordinati e continuativi
14 3	F14 4	(**Società di Persone**) di cui per compensi a soci per l'attività di amministratore
15	F15 1	Ammortamenti
15 1	F15 2	di cui per beni mobili strumentali
15 2	F15 3	Di cui spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro
16	F16	Accantonamenti
17	F17 1	Oneri diversi di gestione
17 1	F17 2	di cui perdite su crediti
17 2	F17 3	di cui "utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro"
17 3	F17 4	di cui maggiorazioni fiscali
17 4	F17 5	di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda
17 5	17 6	di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva
17 6	17 7	di cui quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente
17 7	17 8	di cui oneri per imposte e tasse
18	F18	Risultato della gestione finanziaria
19	F19	Interessi e altri oneri finanziari
20	F20	Reddito di impresa
21	F21 1	Valore dei beni strumentali
21 1	F21 2	di cui valore dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria

ISA: Importi automatici provenienti da Quadri d'impresa

In alcuni righi degli ISA sono stati previsti dei campi di dettaglio, identificati dalla dicitura "*Da quadro F /G*", a solo uso interno, ed in cui verranno automaticamente riportate alcune riprese fiscali risultanti dal quadro d'impresa e non esistenti in contabilità ma ugualmente determinanti al fine del calcolo del rigo in oggetto. Esponiamo qui di seguito la tabella di raccordo per i suddetti righi:

AGGANCI TRA PROSPETTI PLURIENNALI / EC (eccedenze di periodo) / RF / RG e ISA (Redditi 2021)				
ISA		**Redditi SC**	**Redditi ENC**	
		Quadro RF	***Quadro RF***	***Quadro RG***
F3	ulteriori compon. positivi	12.1	12.1	5,1
F5	redditi da trust			10,9
	reddito catast. immobili RF	10	10	
	plusvalenze e sopr. 88,2	7 (quota annuale)	7 (quota annuale)	6 (quota annuale)
	sopravvenienze attive	8 (quota annuale)	8 (quota annuale)	7 (quota annuale)
	Perdita SIIQ (redd. esente)	31 cod.12		
F6	rim.iniziali opere ultrannuali			13,2
F12,1	1/5 manutenz. eccedenti	55.6 (quote annuali)	55.6 (quote annuali)	22,7 o 22,13 (quote annuali)
	quota costo perizia per rivalutazione partecipazioni non quotate	55 cod. 30 (quota annuale)	55 cod. 30 (quota annuale)	22,99 (quota annuale)
	Spese rappresentanza "servizi"	43.2 e 43.3 (spese rappr. "servizi")	43.2 e 43.3 (spese rappr. "servizi")	22,8 (Spese rappr."servizi")
F17,7	Deduzione per TFR versato ai fondi pensione	55.4 (ded.4-6%)	55.4 (ded.4-6%)	16 (ded.4-6%)
F15	ecc. ammort. fiscali ex EC	55 (ecc. fiscale ex EC)	55 (ecc. fiscale ex EC)	
F17,4	superammortamento 40%	55 cod. 50	55 cod. 50	22.27
	superammortamento 40% immateriali	55 cod. 56	55 cod. 56	22.29
	superammortamento 30% (anno 2018)	55 cod. 57	55 cod. 57	22.36
	iperammortamento 150%	55 cod. 55	55 cod. 55	22.28
	iperammortamento 150% (2018-19)	55 cod. 58	55 cod. 58	22.37
	superammortamento 40% (2018-19)	55 cod. 59	55 cod. 59	22.38
	iperammortamento 170% (2019-20)	55 cod. 75	55 cod. 75	22.42
	superamm. 40% immateriali (2019-20)	55 cod. 76	55 cod. 76	22.43
	superamm. 30% (01.04.19-31.12.2019)	55 cod. 79	55 cod. 79	22.44
F17,1	spese rappresentanza "oneri diversi"	43.2 e 43.3 (spese rappr. "oneri")	43.2 e 43.3 (spese rappr. "oneri")	22,8 (Spese rappr."oneri")
F17,1 & F17,8	Irap deducibile (10% irap versata)	55.12	55.12	22,14
	Irap personale dipendente	55.33	55.33	22,15
F17	agenti, benzinai, ecc.(deduzioni forfait)	55 cod. 99 (deduz. forfait)	55 cod. 99	22,10 (agenti)
	deduzione autotrasportatori	55 cod. 3	55 cod. 3	22.16 22.17 22.19
	Spese promiscue deducibili (RS24, RS25, RS26)			22,11
	Reddito esente SIIQ	55 cod. 27		
	1/5 saldo negativo RQ47	55 cod.11		
-F17	perdite periodo ante scissione da RV	31 cod.99		

	Tremonti ter (rideterminazione per cessione)	31 cod. 2	31 cod. 2	
	Rideterminazione agev. reti d'impresa	31 cod. 30	31 cod. 30	10,10
-F18	perdite di partecipazione	59.3	59	27
	Differenza negativa RS93	55 cod.99		
F18	reddito di partecipazione	58.4	58.2	26.2
F13,1 & F13,4	interessi passivi leasing beni mobili deducibili art.96 (dell'anno + pregressi)	[118.1 + 118.2 – 121.3 + 122.3] int. deducibili "leas. mob."		
F13,1 & F13,2	interessi passivi leasing beni immobili deducibili art.96 (dell'anno + pregressi)	[118.1 + 118.2 – 121.3 + 122.3] int. deducibili "leas. mob."		
F19	altri interessi passivi deducibili art.96 (dell'anno + pregressi)	[118.1 + 118.2 – 121.3 + 122.3] int. deducibili "leas. mob."		

AGGANCI TRA EC (Decrementi) e ISA				
ISA	**Redditi SC**		**Redditi ENC**	
	Quadro RF	***Quadro EC***	***Quadro RF***	***Quadro EC***
F7		8,2		8,2
- F15		da rigo EC1 a EC6, col.2 (eccedenza ammortamento civilistico)		da rigo EC1 a EC6, col.2 (eccedenza ammortamento civilistico)
- F17		da rigo EC1 a EC6, col.2 - riga 3 (eccedenza minusvalenza civilistica)		da rigo EC1 a EC6, col.2 - riga 3 (eccedenza minusvalenza civilistica)
- F16	6,3		14.3	
+ F18		9,2		9,2
		10,2		10,2
		11,2		11,2

AGGANCI TRA QUADRO H E QUADRO RE	
QUADRO H	**QUADRO RE**
H01	Questo rigo non è presente nel quadro RE
H02	RE2
H03	RE3
H04	RE4
H05	RE5 colonna 1
H06	RE6
H07 col. 1	RE7 campo totale
H07 col. 2	RE7 campo "di cui commi 91 e 92"
H8	RE8 campo totale
H8 col. 1	RE8 campo "di cui commi 91 e 92"
H9	RE9
H10	RE10 campo totale
H11	RE11
H12	RE12
H13	RE13
H14	RE14
H15	RE15 campo totale
H16	RE16 campo totale
H17	RE17 campo totale
H18	RE18
H19 col. 1	RE19 campo totale
H19 col. 2	RE19 colonna 1
H19 col. 3	RE19 colonna 2
H19 col. 4	RE19 colonna 3
H21	Questo rigo non è presente nel quadro RE

Personalizzazione del piano dei conti standard TeamSystem

Gli utenti che adottano il piano dei conti standard TeamSystem e che hanno già utilizzato la procedura Redditi lo scorso anno, dopo aver installato l'aggiornamento **MULTI versione 2021.00.04** del 18.03.2021, che esegue in automatico il comando **CARSTD** per aggiornare il Piano dei conti, debbono richiamare l'applicativo **DIRED21** ed eseguire il comando **CONRED** per convertire gli archivi ed il comando **CPESTD** (solamente dopo aver effettuato la suddetta conversione **CONRED**), per inserire automaticamente la personalizzazione conti standard all'interno dei diversi prospetti.

I conti trasferiti nei prospetti non sono modificabili; è tuttavia possibile disattivarli tramite il tasto funzione "**F7=Disattiva**", che prevede anche la possibilità di disattivare un'intera riga della personalizzazione.
Un'eventuale ed ulteriore esecuzione del programma **CPESTD** non modifica la suddetta disattivazione.
Se nel piano dei conti sono stati creati i cosiddetti conti "*figli*" agganciati ai conti "*padre*", la procedura **CPESTD** provvede ad inserirli automaticamente. La disattivazione di un conto "*padre*" non disattiva anche i conti "*figli*". Tuttavia, se è stato disattivato il conto "*padre*" e si riesegue nuovamente il comando **CPESTD**, anche i conti "*figli*" vengono disattivati.

È consentito personalizzare nei vari righi gli eventuali conti creati manualmente dall'utente, per i quali una nuova esecuzione del programma **CPESTD** non ne causa eliminazione.

Altri accorgimenti utili in fase di personalizzazione quadri

Particolarità della personalizzazione conti ISA Impresa

Per quanto riguarda la personalizzazione conti per il quadro "**F**" Dati contabili ISA impresa, nei righi in cui è presente il campo "*Da quadro*", dove confluiscono i dati dal quadro d'impresa ed il campo "*Altro*", dove confluiscono i valori trasferiti, non debbono essere personalizzati i conti che possono arrivare in automatico dal quadro.
Ad esempio, negli ISA, "Indici sintetici di affidabilità", è il caso del rigo **F05** "*Altri proventi e componenti positive*" relativo ai conti delle "*Plusvalenze*" e "*Sopravvenienze*". Il rigo va pertanto personalizzato con il conto "*Plusvalenze non rateizzabili*" e "*Sopravvenienze non rateizzabili*", perché le eventuali quote dell'anno provengono dal quadro in automatico.

Utile e/o Perdita dell'esercizio

I righi dell'Utile e della Perdita d'esercizio non vanno mai personalizzati, poiché ricalcolati automaticamente dalla procedura sulla base dei dati contabili.

Trasferimento beni strumentali

Il trasferimento dei righi che accolgono il valore dei Beni strumentali, delle macchine per ufficio elettroniche ed elettromeccaniche, delle autovetture e macchinari (solo per determinate attività) nei prospetti degli "Indici sintetici di affidabilità" è regolamentato dal flag del campo "*Tipo calcolo beni strumentali*", presente nella procedura **MULTI**, Anagrafica ditta (**ANADITTE**), sezione "**10**" "**Numerazioni, date, indici**"
Pertanto, se per tale campo, "*Tipo calcolo beni strumentali*", è stato barrato il parametro:

- ✓ "**Importo da cespiti**", il trasferimento avviene leggendo l'archivio cespiti della procedura **MULTI** e quindi, in tal caso, non è necessario personalizzare tali righi (scelta che si consiglia di adottare);
- ✓ "**Importo da conti**": il trasferimento avviene leggendo i movimenti contabili e/o i saldi contabili e quindi, in tal caso, è necessario personalizzare i suddetti righi.

Si consiglia, agli utenti che gestiscono i cespiti nella procedura **MULTI**, di optare per la scelta "**Importo da cespiti**", la quale consente, indubbiamente, di trasferire, in modo più completo, tutte le voci da includere nel calcolo del valore dei Beni strumentali.

Si ricorda che, in tale calcolo, debbono essere inclusi anche i beni in Leasing ed i beni in Comodato, pertanto, nel campo "*Tipo bene*" dell'archivio cespiti (**CESP1**), è necessario qualificare i beni suddetti (beni in Leasing e in Comodato) come tali.

Nel rigo **F21** "*Valore beni strumentali"* del modello ISA è possibile trasferire, dall'archivio cespiti, in colonna 1 ("*Valore beni strumentali*") e in colonna 2 ("*di cui valore di beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria*"), quei beni per i quali nel campo "*Tipo bene*" è stato indicato "**L**" "**Leasing**" o "**R**" "**Bene in leasing post riscatto**".

Ricordiamo che, nella procedura **MULTI**, grazie al programma **CESP7**, è possibile stampare in modo dettagliato il valore dei suddetti beni strumentali.
Nelle istruzioni relative ai modelli ISA, in merito al rigo **F21,** "*Valore dei beni strumentali*", è indicato che il valore dei beni posseduti per una parte dell'anno deve essere ragguagliato ai giorni di possesso. Il programma di trasferimento si comporta, pertanto, di conseguenza.
Si precisa, inoltre, che, per quello che riguarda la rivalutazione dei cespiti, il programma di trasferimento considera quanto stabilito dalla normativa fiscale di riferimento.

NOTA BENE

In presenza di "**Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 €**", il trasferimento nel rigo **F15 colonna 3** di tale valore avviene prelevando l'importo dai conti 66/30/060 o 66/30/062 mentre, se sono presenti cespiti attivati nell'anno 2020 e con un ammortamento al 100%, il valore viene prelevato dall'archivio cespiti.
È quindi necessario fare attenzione e gestire tali spese utilizzando alternativamente o il conto di costo 66/30/060 o 66/30/062 oppure inserendo in contabilità un bene strumentale che andrà completamente ammortizzato nell'anno.
Stessa considerazione per il rigo **G11, col.3**, "**Valore beni strumentali**".

Qualora l'utente adotti come modalità operativa quella di inserire in un unico cespite più beni che, singolarmente non superano l'importo di 516,46 Euro ma che invece se cumulati in un unico cespite superano detto importo, la procedura include nel rigo in questione anche tale bene, purché comunque sia ammortizzato con una percentuale pari al 100%, percentuale che può essere inserita anche manualmente e sia stato acquistato nel 2020 (per l'indicazione di tali beni, nella Tabella "***Cespiti***", la "*Sottospecie*" "**35**" è riservata ai beni il cui valore non supera i 516,46 Euro).
Si fa notare che, qualora negli anni successivi ci sia un incremento di valore del cespite, perché questo continui ad essere considerato bene di costo inferiore a 516,46 €, è necessario che tale incremento sia inserito in un cespite a parte e non cumulato nel cespite in oggetto.

Trasferimento cespiti in presenza di doppio binario "Civilistico/Fiscale"

Qualora sia stato attivato, nell'anagrafica ditta di **MULTI**, il doppio binario Cespiti (anche in modalità parziale), il trasferimento dati dovrà tener conto di tutti gli aspetti civilistici e fiscali che la normativa richiede.
Di conseguenza, il programma terrà conto dei valori di ammortamento, delle plusvalenze realizzate, delle minusvalenze e trasferirà automaticamente il Prospetto **EC sezione I**. Verranno, inoltre, generate le riprese fiscali nel quadro d'impresa **RF** mentre gli ammortamenti, nei modelli ISA, terranno conto dei valori fiscali rilevati per ogni singolo cespite, al fine di integrare, nella dichiarazione, eventuali differenze ed ottenerne i valori fiscali.

NOTA BENE

Sebbene il quadro **EC** "**Deduzione extracontabile**" non sia più presente nei modelli ministeriali, è stato deciso, per rendere più agevole la gestione della dichiarazione, di mantenere la "**Deduzione extracontabile**" sotto forma di prospetto richiamabile dalla scelta 4 "**Prospetti**" della **Gestione quadri**.

Se nel **Prospetto EC** "**Deduzione extracontabile**" sono presenti dei valori, la prima volta che si accede al quadro d'impresa RF tale prospetto viene proposto e deve essere confermato così ché le riprese extracontabili siano riportate nel quadro.

Inoltre, poiché non è più consentito effettuare ammortamenti fiscali diversi da quelli civilistici, nel **Prospetto EC** "**Deduzione extracontabile**" potrebbero essere presenti solo i decrementi dovuti al recupero di vecchi ammortamenti anticipati.

Il doppio binario rimane comunque, in quanto sono presenti eccezioni che devono essere gestite. Tenendo conto di tali eccezioni il trasferimento riporterà l'eccedenza direttamente nel quadro d'impresa tra le variazioni in diminuzione.
L'operazione di trasferimento prevede anche il caso in cui l'utente non abbia allineato i cespiti, o per errore o per propria scelta.
Nel caso in cui la procedura rilevi un ammortamento fiscale superiore a quello civilistico, tale eccedenza verrà esposta nella colonna "**Eccedenza fiscale di periodo**".
La procedura segnalerà quindi tale eccedenza ma sarà poi compito dell'utente gestirla.

In presenza del doppio binario è importante che l'utente abbia eseguito il comando **CESP2** definitivo con conseguente aggiornamento dei cespiti all'anno 2020 e con rilevazione delle scritture contabili in prima nota. Inoltre, per un corretto funzionamento del trasferimento, in presenza del doppio binario cespiti è obbligatorio l'inserimento, all'interno della Tabella "***Personalizzazione Conti cespiti/Leasing/Fringe benefit***", **TABE10**, del "*Tipo bene per deduzioni extracontabili*".

I risultati extracontabili dei cespiti che confluiscono nei quadri d'impresa e nel prospetto IRAP ed i risultati della compilazione del **Prospetto EC** "**Deduzione extracontabile**", verranno stampati a fondo pagina nel prospetto dei valori trasferiti.
Gli stessi valori vengono stampati nel **Prospetto riprese extracontabili** che può essere stampato dal programma **CESP16** della procedura **MULTI**.
In presenza di doppio binario, l'operazione di trasferimento provvede a riportare, automaticamente, nel "**Prospetto delle plusvalenze**", sia la plusvalenza civilistica che quella fiscale, rilevandola esclusivamente dall'archivio cespiti, consentendo in tal modo al programma di gestione del prospetto di rilevare automaticamente le conseguenti variazioni in aumento e/o diminuzione.

IMPORTANTE

Trasferimento Cespiti con attivazione del Terzo binario (IRAP art .5)

Per quanto riguarda i soggetti "*IRAP art.5*", pur risultando palese la determinazione della base imponibile IRAP secondo l'applicazione dei corretti principi contabili (con l'unica eccezione per i marchi d'impresa ed avviamento per i quali occorre dedurre 1/18 del costo, indipendentemente dall'imputazione a conto economico), l'Agenzia delle Entrate ha modificato questo principio introducendo alcune eccezioni che riguardano, in modo particolare, le Svalutazioni e le Rivalutazioni con differimento civilistico/fiscale, gli ammortamenti civilistici ante 2008, superiori alla percentuale di legge prevista per il fiscale, i fabbricati con terreno pertinente per i quali, se civilisticamente il bene è ammortizzato, sia per la quota terreno che per la quota fabbricato, ai fini IRAP va effettuata una ripresa in aumento per la quota indeducibile del terreno. A riguardo, nella procedura MULTI, è attivo un terzo binario cespiti volto al trattamento di queste casistiche particolari. Pertanto, il trasferimento terrà conto, ai fini IRAP art.5, della gestione cespiti del terzo binario IRAP.

Super ammortamento beni materiali/beni immateriali

Di seguito elenchiamo le varie tipologie di super ammortamento attualmente vigenti.

Super ammortamento "beni materiali" 40% (**di cui alla L. 28/12/2015 n. 208**): interessa gli investimenti effettuati fino al 31.12.2018 ovvero 30.06.2019 a condizione che entro il 31.12.2018 sia accettato il relativo ordine e pagati acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.
Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** della Dichiarazione dei Redditi SC/ENC tale maggiorazione viene trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** "*Altre variazioni in diminuzione*" colonna "**50**".

Novità

Nella dichiarazione dell'anno precedente il rigo **RF55** "*Altre variazioni in diminuzione*" colonna "**50**" era sdoppiato nella colonna "*Di cui inv. L.2018/15 art.1, c.91.*" per accogliere la maggiorazione prevista dalla L.208/2015 art.1 c.91 che non partecipa alla riduzione dell'acconto e nella colonna "*Di cui inv. L.232/16 art. 1, c.8*" per accogliere la maggiorazione prevista dalla L.232/2016 art1 c.8 che partecipa alla riduzione dell'acconto. Precisiamo che tale suddivisione è stata rimossa dal quadro in quanto non più influente ai fini del reddito per acconti.

- nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi ENC la maggiorazione del super ammortamento viene trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** "*Altri componenti negativi*" colonna "**27**". Anche per tale rigo è stata, da quest'anno, eliminata la distinta indicazione del valore nelle colonne "*Di cui inv. L.2018/15 art.1, c.91*" e "*Di cui inv. L.232/16 art. 1, c.8*".

- nel quadro **RE** della Dichiarazione dei Redditi ENC nei righi **RE7** e **RE8** è presente, rispettivamente, una colonna per accogliere la maggiore quota di ammortamento fiscalmente deducibile ed una colonna per accogliere la maggior quota dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibile. Gli importi da indicare in questi campi del quadro RE e negli ISA vanno gestiti manualmente in quanto il loro trasferimento da **MULTI**, per gli Enti non commerciali, non è attivo.

Super ammortamento "beni immateriali" 140% (**di cui alla L.11/12/2016 n. 232**): tale agevolazione è riservata a quei soggetti che beneficiano della maggiorazione dell'iper ammortamento e che effettuano, nello stesso periodo, investimenti in beni immateriali strumentali inclusi nell'elenco di cui all'allegato B della Legge di stabilità. Tale agevolazione riguarda gli investimenti in beni immateriali nuovi, il cui costo di acquisto viene maggiorato del 40%. Anche per i beni immateriali, gli investimenti interessati sono tutti quelli effettuati fino al 31/12/2018 ovvero fino al 30/06/2019.
Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** della Dichiarazione dei Redditi SC/ENC tale maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** "*Altre variazioni in diminuzione*", colonna "**56**".

- nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** "*Altri componenti negativi*" colonna "**29**".

Super ammortamento "beni immateriali" 130% (**di cui alla L. 27/12/2017 n. 205**): riguarda gli investimenti in beni strumentali nuovi, il cui costo di acquisto viene maggiorato del 30%, effettuati dalle società fino al 31 dicembre 2018 ovvero fino al 30/06/2019.
Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** della Dichiarazione dei Redditi SC/ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** "*Altre variazioni in diminuzione*" colonna "**57**".

- nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** "*Altri componenti negativi*" con il codice "**36**".

- nel quadro **RE** della Dichiarazione dei Redditi ENC nei righi **RE7** e **RE8** è presente una colonna rispettivamente per accogliere la maggiore quota di ammortamento fiscalmente deducibile e la maggior quota dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibile. Gli importi da indicare in questi campi del quadro **RE** e negli ISA vanno gestiti manualmente in quanto il trasferimento di tali valori da **MULTI**, per gli Enti non commerciali, non è attivo.

Super ammortamento "beni immateriali" 140% (**di cui alla L. 27/12/2017 n.205**): riguarda gli investimenti in beni immateriali nuovi, il cui costo di acquisto viene maggiorato del 40%. Gli investimenti interessati sono tutti quelli effettuati dalle società fino al 31/12/2018 ovvero fino al 30/06/2019.
Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** della Dichiarazione dei Redditi SC/ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** "*Altre variazioni in diminuzione*" con il codice "**59**".

- nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** "*Altri componenti negativi*" con il codice "**38**".

- gli importi delle maggiori quote di ammortamento fiscalmente deducibili e le maggiori quote dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibili, accolte anche nel quadro **RE** della dichiarazione Redditi ENC, righi **RE7** e **RE8**, vanno gestite manualmente.

Super ammortamento "beni materiali/immateriali" 140% (**di cui alla L. 31/12/2018 n.145**): riguarda gli investimenti in beni materiali/immateriali strumentali nuovi, destinati a strutture produttive situate nel territorio dello Stato, effettuati entro il 31 dicembre 2019, ovvero entro il 31 dicembre 2020 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2019 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** della Dichiarazione dei Redditi SC/ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** "*Altre variazioni in diminuzione*" con il codice "**76**".

- nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** "*Altri componenti negativi*" con il codice "**43**".

- gli importi delle maggiori quote di ammortamento fiscalmente deducibili e le maggiori quote dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibili, accolte anche nel quadro **RE** della dichiarazione Redditi ENC, righi **RE7** e **RE8**, vanno gestite manualmente.

Per quanto concerne il super ammortamento degli autoveicoli va indicata la sola quota deducibile relativa al maxi-ammortamento.

Super ammortamento "beni materiali" 130%. (**di cui D.L 30/04/2019 n.34**): riguarda gli acquisti in beni materiali strumentali nuovi, esclusi veicoli ed altri mezzi di trasporto, effettuati dal 01/04/2019 al 31/12/2019, ovvero entro il 31/12/2020 se versato un acconto del 20%. La maggiorazione è pari al 30% del costo di acquisto e non si applica per investimenti eccedenti i 2,5 milioni di euro.
Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** della Dichiarazione dei Redditi SC/ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** "*Altre variazioni in diminuzione*" con il codice "**79**".

- nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** "*Altri componenti negativi*" con il codice "**44**".

- gli importi delle maggiori quote di ammortamento fiscalmente deducibili e le maggiori quote dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibili, accolte anche nel quadro **RE** della dichiarazione Redditi ENC, righi **RE7** e **RE8**, vanno gestite manualmente.

La ripresa legata al super ammortamento "*beni immateriali*" 140% e "*beni materiali*" 130% viene trasferito dalla contabilità leggendo le informazioni relative al "*Super ammortamento*" e alla "*Legge stabilità*" dalla Gestione archivio cespiti (CESP1) o dalla Gestione contratti di leasing (COLEAS).

È inoltre bene ricordare che trattandosi il Super ammortamento di un'agevolazione esclusivamente di carattere fiscale, nei modelli ISA è previsto che nel quadro degli elementi contabili sia indicato l'importo relativo alla maggiorazione delle quote di ammortamento applicata (30%, 40%).
A questo scopo nel quadro F dei dati contabili è presente il rigo "*Di cui maggiorazioni fiscali*" F17 campo 4.

Le stesse considerazioni fatte sopra sono valide anche nel caso in cui il cespite in questione sia stato acquistato con un contratto di Leasing.

Iperammortamento

La Legge di Bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018,n. 145) prevede la proroga al 2019 (con estensione al 2020) delle disposizioni agevolative riferite agli investimenti in beni strumentali iper tecnologici, realizzati in proprietà o in leasing. Tali agevolazioni, precedentemente concesse dalla Legge di Bilancio 2019 alle sole Società di capitali ed Enti non Commerciali con esercizio non coincidente con l'anno solare (esercizio a cavallo d'anno), dal 2020 vengono estese a tutti i dichiaranti, indipendentemente dalla tipologia di esercizio.

Per gli investimenti la misura dell'agevolazione è variabile, secondo i seguenti scaglioni:

- Iperammortamento 170%: se la misura degli investimenti è fino a 2,5 milioni di Euro;
- Iperammortamento 100% per gli investimenti compresi tra 2,5 milioni e 10 milioni di Euro;
- Iperammortamento 50% per gli investimenti compresi tra 10 e 20 milioni di Euro;
- Iperammortamento 0% investimenti eccedenti il limite di 20 milioni;
- Iperammortamento 0% per chi ha fruito dell'iperammortamento 2018 al 150%;
- Iperammortamento 0% del costo di acquisizione dei beni immateriali e sistemi di gestione per l' e-commerce allegati, elencati nell' allegato B della Legge di bilancio 2017.

iperammortamento 150% (**di cui Legge 11/12/2016 n.232**): viene esposto nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** della Dichiarazione Redditi SC/ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** "*Altre variazioni in diminuzione*" colonna "**55**".

- Nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** "*Altri componenti negativi*" colonna "**28**".

Iperammortamento 150% (**di cui Legge 27/12/2017 n. 205**): per gli acquisti effettuati dal 01/10/2018 al 31/12/2018 ovvero fino al 31/12/2019 viene esposto nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** della Dichiarazione Redditi SC/ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** "*Altre variazioni in diminuzione*" colonna "**58**".

- nel quadro **RG** della Dichiarazione Redditi ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo RG22 "*Altri componenti negativi*" colonna "**37**".

Iperammortamento a scaglioni (**di cui Legge 31/12/2018 n. 145**): per gli acquisti effettuati entro il 31/12/2019 oppure entro il 31/12/2020, se versato opportuno acconto entro il 31/12/2019 del 20% del costo di acquisizione.
E' dunque confermata la proroga dell'iper ammortamento, ossia della maggiorazione del costo di acquisizione dei beni strumentali, destinati a strutture produttive situate in Italia, a favore delle imprese che effettuano investimenti in beni nuovi finalizzati a favorire processi di trasformazione tecnologica / digitale secondo il modello "Industria 4.0", ricompresi nella Tabella A, Finanziaria 2017, entro il 31.12.2019 ovvero entro il 31.12.2020 a condizione che entro il 31.12.2019 il relativo ordine sia accettato dal venditore e sia effettuato il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.
La maggiorazione ora spettante risulta differenziata a seconda del costo di acquisizione degli investimenti, come da tabella sottostante da cui si evince che per gli investimenti fino a € 2,5 milioni è applicabile nella misura del 170% (in precedenza 150%) e che non è applicabile sulla parte di investimenti complessivi eccedente il limite di € 20 milioni.

Investimenti	Maggiorazione
Fino a € 2,5 milioni	170%
Da € 2,5 milioni a € 10 milioni	100%
Da € 10 milioni a € 20 milioni	50%
Oltre € 20 milioni	--

Tale agevolazione viene esposta nei seguenti righi:

- nel quadro **RF** della Dichiarazione Redditi SC/ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** "*Altre variazioni in diminuzione*" colonna "**75**".

- nel quadro **RG** della Dichiarazione Redditi ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** "*Altri componenti negativi*" colonna "**42**".

Nei suddetti righi l'importo del maggior valore viene trasferito in automatico dalla contabilità leggendo le informazioni relative all' "*Iper ammortamento*" e alla "*Legge stabilità*" " dalla Gestione archivio cespiti (CESP1) o dalla Gestione contratti di leasing (COLEAS).
Le stesse considerazioni fatte sopra sono valide anche nel caso in cui il cespite in questione sia stato acquistato con un contratto di Leasing.

Prospetto crediti

Anche il prospetto dei crediti è personalizzabile indicando il numero del rigo di riferimento, in quanto presente all'interno dei quadri d'impresa.
Relativamente al rigo delle "*Svalutazioni risultanti al termine dell'esercizio precedente*" è cura del programma considerare il saldo di apertura dei conti personalizzati.

Ulteriori dati di possibile personalizzazione

È possibile personalizzare alcuni righi particolari:

- ✓ "**Dati di bilancio**", alcune particolarità vanno descritte per le seguenti voci:

  - "*Immobilizzazioni materiali*": personalizzare, indicando con colonna 1, i conti dei fondi ammortamento beni materiali; senza l'indicazione della colonna, indicare i conti degli immobili e i conti dei fondi, perché tale valore deve essere mostrato al netto dei fondi ammortamento (stessa cosa per i beni immateriali).
  - "*Disponibilità liquide*" e "*Debiti verso banche*": indicare, nel rigo "*Disponibilità liquide*", tutti i conti delle disponibilità liquide esclusi i conti delle "*banche*" e nel rigo "*Debiti verso banche*" i conti relativi alle banche. Sarà cura del programma, in fase di trasferimento, trasportare i saldi attivi delle banche nel rigo delle "*Disponibilità liquide*".
  - "*Altri debiti*" e "*Altri crediti*": personalizzare i conti di debito e di credito nel rigo "*Altri debiti*". Sarà cura del programma riportare i saldi attivi in "*Altri crediti*".
  - "*Patrimonio netto*": personalizzare i conti del "*Patrimonio netto*"; il risultato d'esercizio dell'anno in corso verrà sommato in automatico dal programma.
  - *ROL Civilistico*: per la ripresa dalla contabilità di tale valore, ovvero del ROL calcolato su base civilistica è previsto il codice di personalizzazione "**700**" "*ROL civilistico*".

- ✓ "**Prospetti plusvalenze, sopravvenienze, spese di pubblicità, spese di rappresentanza, spese studi e ricerche, minusvalenze**": è possibile trasferire i valori contabili anche all'interno dei prospetti previsti in alcuni righi dei quadri d'impresa. A tal proposito si possono utilizzare le codifiche di seguito elencate:

  - codice "**601**" per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto "**Plusvalenze da rateizzare**;
  - codice "**602**" per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto "**Sopravvenienze da rateizzare art. 88/3**;
  - codice "**607**" per personalizzare le sopravvenienze rateizzabili art.88/2 (rimborsi assicurativi) che devono confluire nel prospetto "**Sopravvenienze**".
  - codice "**609**" per personalizzare i conti degli interessi passivi e attivi al fine di gestire il prospetto del recupero del 10% dell'IRAP pagata nel 2020, sia ai fini del saldo che dell'acconto. Tale codice va personalizzato nell'IRAP.
  - codice "**610**" utilizzato per il trasferimento del conto di costo 68/05/420 che deve confluire nel prospetto "**Perizia giurata di stima**". Così, ad esempio, nella Dichiarazione dei Redditi Società di Capitali, tale conto confluisce nel prospetto "**Perizia giurata di stima**" all'interno del rigo RF31, colonna 32, dove è ripreso in aumento tutto l'importo e nel rigo RF55, colonna 30, dove è riportata in diminuzione solo la quota deducibile.
  - codice "**704**" per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto "**Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione al 4%**".
  - codice "**706**" per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto "**Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione al 6%**".

  In particolare, le codifiche per le spese di rappresentanza sono le seguenti:

  - codice "**650**" per personalizzare il valore dei **ricavi** che deve confluire nel prospetto "**Spese di rappresentanza**";
  - codice "**651**" per personalizzare il valore delle **Spese di rappresentanza** che deve confluire nel prospetto "**Spese di rappresentanza**;
  - codice "**653**" per personalizzare le spese di rappresentanza solo alberghiere con una deducibilità al 75%, classificate come costi per servizi.
  - codice "**652**" per personalizzare le spese di rappresentanza, considerati gli oneri di gestione (ad esempio, gli omaggi superiori a 50 Euro).
  - codice "**654**": non personalizzato nel piano dei conti standard. Identifica gli oneri diversi di gestione, deducibili al 75%.
  - codice "**655**" per personalizzare le spese di rappresentanza indeducibili (spese di rappresentanza non inerenti).

Si precisa che, i valori trasferiti all'interno di tali prospetti non tengono conto delle eventuali percentuali di indetraibilità presenti all'interno dei conti e che il numero degli anni trasferiti in automatico relativamente ai prospetti "**Plusvalenze da rateizzare**", "**Sopravvenienze da rateizzare**" è sempre 5. È quindi compito dell'utente intervenire, qualora la rateizzazione avvenga con un numero di anni inferiore a 5, comunque previsto dalla normativa.

All'interno del quadro riservato all'IRAP, per alcuni righi sono presenti dei "**Prospetti**" in cui sono evidenziati, a seconda dell'origine di provenienza, i valori riportati. Tra questi righi troviamo l'importo derivante dal trasferimento, in cui confluisce la rettifica ricavata dalla percentuale presente nei conti oppure ricavata dal valore del conto personalizzato nella colonna in questione. Troviamo il valore trasferito dal **Prospetto EC** "**Deduzione extracontabile**" dove confluiscono, in caso di trasferimento di società con doppio binario, le eccedenze degli ammortamenti fiscali rispetto a quelli civilistici. Troviamo inoltre il rigo dove confluiscono le variazioni dei conti che non transitano nel **Prospetto EC** "**Deduzione extracontabile**".

- ✓ Per esigenze di programma sono inoltre presenti tre codici **per personalizzare gli interessi passivi nei modelli ISA,** per la loro deducibilità, di modo che confluiscano negli specifici righi.
  I codici in questione sono:

  - "**696**" per personalizzare i conti degli interessi passivi (esclusi interessi su leasing beni mobili ed immobili);
  - "**697**" per gli interessi di leasing beni mobili;
  - "**698**" per gli interessi di leasing beni immobili.

- ✓ **Nella personalizzazione modello Irap è previsto il codice "801"** da utilizzare per trasferire l'importo del costo del lavoro. Tale codice trova applicazione per il recupero del 10% dell'IRAP versata.

- ✓ Il codice "**802**" va utilizzato per trasferire, nel prospetto IRAP, tra i costi del personale, ai fini del calcolo del recupero dell'imposta IRPEF/IRAP, alcuni conti che devono essere presi in considerazione solamente nel caso di trasferimento secondo l'art. 5/bis (criterio fiscale del TUIR).
  Costi che vanno distinti dagli altri costi del personale attualmente personalizzati con il codice "**801**".
  Ad esempio, facendo riferimento al *Pdc standard* tali conti sono:

  - **68/05/255** "*Costo per trasferte CO.CO.CO*";
  - **72/05/075** "*Trasferte indeducibili*";
  - **70/05/050** "*Canoni locazioni per strutture ricettive*".

- ✓ **Nella personalizzazione standard Irap, quadro IS, è previsto il codice "804"** che va utilizzato per personalizzare e trasferire i costi del personale dell'esercizio in corso e di quello precedente, al fine di calcolare le deduzioni IRAP per incremento occupazionale.

ANNOTAZIONI

Per quel che riguarda il trasferimento della deduzione per incremento occupazionale, si fa riferimento alla circolare n.7/E/06 in cui si afferma che il costo del personale da considerare è quello classificabile nell'articolo 2425, primo comma, lettera B) numeri 9) e 14) del Codice Civile.

Si è ritenuto quindi opportuno agganciare al codice "**804**", nella personalizzazione **IS**, i soli costi del personale classificati alla voce b9 e b14 del Conto Economico.
In fase di trasferimento verrà quindi riportato il saldo dei conti personalizzati con il codice **804** nel rigo "*Costo del personale esercizio attuale*" del prospetto "**Incremento base occupazionale**" attivo nel rigo **IS6** della dichiarazione IRAP.
Inoltre, nel menu **TRA760** è presente la scelta "**Calcolo costo del personale esercizio precedente**", utile per effettuare singolarmente il calcolo del costo del personale dell'anno precedente. La scelta "**Calcolo costo del personale esercizio precedente**" va eseguita in modo autonomo rispetto alla normale esecuzione del trasferimento dell'IRAP, così da trasferire il costo del personale dell'esercizio precedente e rilevare l'incremento tra i due esercizi da considerare.

ATTENZIONE

Si precisa che il costo del personale per l'anno 2020 verrà prelevato da DIRED21 automaticamente dalla conversione dati (CONRED).
Pertanto, si consiglia di eseguire la scelta "*Calcolo costo del personale esercizio precedente*" solo nel caso in cui si stia utilizzando la procedura Redditi per la prima volta.

- ✓ "**Prospetto manutenzioni e riparazioni beni propri**": il valore delle manutenzioni e riparazioni dei beni propri, da trasferire all'interno del suddetto prospetto, viene prelevato dall'archivio cespiti, leggendo il cespite generato dalla procedura **MAGMAN** "**Calcolo manutenzione e riparazione**" eseguita in **MULTI**. Si precisa che il programma **MAGMAN** genera un cespite per il valore dell'eccedenza indeducibile delle "*Manutenzioni e riparazioni da ammortizzare*". Il programma di trasferimento dati controlla se il dichiarante risulta appartenete alla categoria degli autotrasportatori, poiché in tal caso l'eccedenza deve essere ammortizzata in 3 anni. Dunque, il trasferimento riporta il valore nell'apposito e relativo prospetto.
  Nel tabulato che può essere stampato in sede di trasferimento dei dati contabili è stata prevista la possibilità di riportare alcuni importi prelevati da altri contesti. Tale possibilità è stata prevista per le riprese delle eccedenze relative alle Spese di manutenzione e riparazione da ripartire in 3 e 5 anni il cui dato può essere prelevato dall'archivio cespiti.
  Per il riporto di tali eccedenze nel suddetto tabulato sono stati previsti due nuovi codici fittizi:

  - "**620**" "*Eccedenza manutenzione riparazione 5 anni*"
  - "**621**" "*Eccedenza manutenzione riparazione 3 anni*"

IMPORTANTE

Affinché l'importo delle suddette eccedenze sia presente nella Stampa del tabulato di trasferimento conti è necessario avere fatto generare il cespite in MULTI con la procedura MAGMAN "Calcolo manutenzione e riparazione".

- ✓ "**Ritenute d'acconto professionisti in semplificata**" (rigo **RE24**): l'importo delle ritenute d'acconto subite, per i professionisti gestiti in contabilità semplificata, viene trasferito purché si personalizzi il suddetto rigo con lo stesso conto che è presente nella Tabella "***Personalizzazione conti***" (**TABE02C**) in **MULTI**, indipendentemente dal fatto che la registrazione contabile sia stata effettuata oppure no, in quanto il programma **MULTI** simula comunque tale importo, rielaborando le fatture incassate.

- ✓ "**Costi indeducibili ai fini IRAP**" **(solo gestione professionisti)**: poiché i costi inerenti l' attività esercitata confluiscono automaticamente nel quadro IRAP in quanto prelevati dal quadro RE, personalizzando il codice "**501**" è possibile trasferire, all'interno dell'apposito prospetto dello stesso quadro RE, quei costi che sono indeducibili ai fini IRAP e che debbono essere scomputati dal totale dei costi stessi, per il passaggio all'IRAP.

- ✓ "**Ricavi da agriturismo**": in riferimento al quadro RF del modello **760 ENC** utilizzare il codice "**702**" per personalizzare i conti relativi ai ricavi da agriturismo, in modo da far confluire, nel rigo riferito ai redditi dei terreni e dei fabbricati non costituenti beni strumentali presente nella sezione "**Variazioni in aumento**", solamente il 25% dell'importo complessivo di tali conti.
  Resta ovviamente invariato il trasferimento del valore totale nel rigo, "*Proventi degli immobili*" della sezione "**Variazioni in diminuzione**".
  Considerando la personalizzazione del quadro RG, il codice "**702**" va utilizzato per personalizzare i conti relativi ai ricavi da agriturismo che vanno trasferiti nel rigo RG2 "*Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR*", nella colonna "**Totale**" e in quella riservata ai "**Ricavi da agriturismo**", dove verrà riportato quanto registrato in prima nota; verrà così scorporato, nel rigo RG21 colonna 1, il 75% dell'importo dei "**Ricavi da agriturismo**".

- ✓ "**Ricavi associazioni sindacali**": è previsto il codice "**709**" per trasferire dalla contabilità nel rigo RG2 "*Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR*", sia nella colonna "**Totale**" che nell'apposita colonna "**Associazioni sindacali**", i ricavi derivanti dall'esercizio di attività di assistenza fiscale resa agli associati dalle associazioni sindacali e di categoria operanti nel settore agricolo; al contempo consente di scorporare l'importo del 91% riportandolo nel rigo RG21, colonna 1.

- ✓ "**Ricavi altre associazioni**": trattasi dei ricavi delle associazioni sportive dilettantistiche, delle associazioni senza fini di lucro, delle associazioni pro-loco e delle altre associazioni che hanno optato per la determinazione forfetaria del reddito. Per la personalizzazione di tali ricavi è previsto il codice "**708**" che consente di trasferire nella colonna "**Altre associazioni**" del rigo **RG2** e nella colonna "**Totale**" dello stesso rigo quanto registrato in contabilità. Nel rigo **RG21**, colonna 1, è riportato lo scorporo del 97% del totale di detti ricavi.

- ✓ "**Contributi, indennizzi percepiti da terremotati**": il codice "**681**" va utilizzato per le ditte in semplificata così da consentire una ripresa in aumento dell'intero ammontare di quanto registrato in contabilità, da far confluire nel rigo RG10 codice 19 e una contemporanea ripresa in diminuzione per la parte deducibile, da far confluire nel rigo RG22 codice 33.

- ✓ "**Ricavi da fonti rinnovabili**": con riferimento al quadro RF del modello Società di Capitali utilizzare il codice "**707**" per personalizzare il conto **58/05/185** "*Ricavi energia fotovoltaica*" così che sia possibile far confluire nel rigo **RF9** del quadro RF il 25% dell'importo complessivo di tale ricavo mentre nel rigo **RF55** "*Altre variazioni in diminuzione*", colonna 42, verrà trasferito il valore totale del ricavo.
  Con riferimento al quadro RG, il codice "**707**" va utilizzato per trasferire nel rigo RG2 "*Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR*", sia nella colonna "**Totale**" che nell'apposita colonna, quanto registrato in prima nota e per permettere lo scorporo del 75% dei "**Ricavi da fonti rinnovabili**" nel rigo RG21 colonna 1.

- ✓ "**Art.85, c.1 Distributori Carburanti**": nel quadro RF, tra le "*Altre variazioni in diminuzione*" e nel quadro RG, tra gli "*Altri componenti negativi*" è stato previsto il calcolo automatico della deduzione forfetaria commisurata ai ricavi relativi all'attività di vendita carburante.
  Affinché la procedura di contabilità possa trasferire automaticamente l'importo dei ricavi derivanti dalla vendita del carburante nel suddetto campo del quadro **RF** o **RG** di tutti i modelli di Dichiarazione dei Redditi occorre aver compilato e chiuso la dichiarazione IVA di modo che l'importo del volume d'affari **VE50** confluisca all'interno del modello ISA per poi essere trasferito nel quadro d'impresa. Il

trasferimento avviene ovviamente solo nel caso di presenza del codice attività **473000** "**Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione**".

- ✓ "**Prospetto dei crediti**" **760 RF**:
  - ✓ "codice "**402**" per personalizzare il valore che deve confluire nel rigo "*Crediti d'imposta*".

- ✓ "**Ritenute d'acconto subite**":
  - ✓ codice "**401**" per trasferire il valore delle "*Ritenute d'acconto subite*" nel quadro di riepilogo RN. Il valore delle "*Ritenute d'acconto*" è presente anche tra i dati di testata del quadro RF.

Trasferimento delle ritenute d'acconto in contabilità semplificata delle ditte rappresentanti

Per le ditte in contabilità semplificata definite come "**Rappresentante**" è previsto il trasferimento delle ritenute d'acconto che sono state registrate nel campo "*Ritenuta d'acconto*" del folder "**Ritenute**" in fase di inserimento fatture in **MPRI**. Ovviamente il conto "*Ritenute acconto subite*", presente in **TABE02C** "***Personalizzazione conti***", deve essere opportunamente personalizzato.

Prospetto delle società non operative (Società di comodo) – 760/750

È possibile effettuare il trasferimento automatico dalla procedura **MULTI** del Prospetto per la determinazione dell'operatività delle società. A tal fine occorre aver eseguito, in **MULTI**, la procedura **SOCCOM** ed aver obbligatoriamente "bloccato" la situazione della ditta con l'apposita funzione "**Blocca**", presente a fondo pagina nel programma **SOCCOM**.

Società di capitali: Rigo RF15 – Prospetto "Interessi passivi indeducibili"

In tale rigo il trasferimento automatico degli "*Interessi passivi indeducibili*" è possibile personalizzando i righi F696 – F697- F698 - F119 colonna 6- F118 colonna 3.

NOTA BENE

L'articolo 96 TUIR, comma 3, non opera una distinzione tra gli interessi passivi sui canoni di leasing (non relativi però a beni a deducibilità limitata come automobili) e l'insieme degli altri oneri finanziari, limitandosi ad elencare quali oneri sono rilevanti ai fini dell'articolo medesimo. Si pone quindi il problema di come trattare l'indeducibilità di tali interessi nei modelli ISA.
In tali modelli, gli interessi per canoni di leasing, essendo parte integrante del canone, confluiscono negli appositi righi riservati ai canoni di leasing, F13 e F18.

Prospetto "Spese di rappresentanza"

Per il trasferimento delle Spese di rappresentanza vanno personalizzati i seguenti codici:

- "**650**" per la determinazione di ricavi che sono base per gli scaglioni;
- "**651**" per le spese di rappresentanza deducibili;
- "**652**" per le spese di rappresentanza, considerati gli oneri di gestione (ad esempio gli omaggi superiori a 50 Euro);
- "**653**" codice da usare per il "*Di cui*" delle spese di rappresentanza quali spese alberghiere con deducibilità al 75%;
- "**654**" codice da usare per il "*Di cui*" delle spese di rappresentanza quali spese alberghiere facenti parte degli oneri di gestione (spese con deducibilità al 75%).

Per le società al primo anno di costituzione (cosiddetto START UP) che non hanno ancora realizzato ricavi, le Spese di rappresentanza possono essere dedotte negli anni successivi. In tal caso, in fase di trasferimento dalla contabilità, la procedura, dopo avere verificato che si tratta di primo anno di attività, sulla base della "*Data inizio attività*" indicata nella ditta e dopo avere verificato che non vi sono ricavi, nel prospetto delle Spese di rappresentanza va ad inserire il codice "**1**" "**Start up nei periodi con ricavi a zero**" nel campo "*Nuova costituzione*", porta in aumento le spese di rappresentanza e rimanda l'eccedenza negli anni successivi.
In caso, invece, di "*start up*" nel primo periodo con ricavi o nel secondo periodo con ricavi, i rispettivi codici "**2**" o "**3**" vanno inserite manualmente dall'utente.

Per le società che lo scorso anno presentavano la condizione di "*start up*", la procedura di trasferimento provvede a gestire la nuova situazione del nuovo anno indicando nella testata del prospetto:

- "**1**" se anche nel nuovo esercizio non sono stati rilevati ricavi. In questo caso le spese di rappresentanza vengono ancora riprese per essere considerate nell'anno venturo.
- "**2**" se nell'anno di dichiarazione sono stati conseguiti ricavi e quindi è possibile dedurre in dichiarazione le spese in oggetto.

Si precisa che le spese di rappresentanza sono deducibili nel periodo di imposta di sostenimento, se rispondenti ai requisiti di inerenza e congruità stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 novembre 2008 pubblicato sulla G.U. del 15 gennaio 2009.
Poiché il programma effettua automaticamente il calcolo della parte di tali spese inerenti ma indeducibili, in quanto non congrue per eccedenza rispetto agli scaglioni stabiliti dal decreto citato, l'utente non deve effettuare il giroconto di tale frazione di spese al conto "*Spese di rappresentanza indeducibili* (68/05/335)", essendo tale conto riservato alla rilevazione delle spese di rappresentanza indeducibili in quanto non inerenti.

Prospetto "Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione"

Nelle variazioni in diminuzione dei quadri di impresa è presente il Prospetto "**Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione**" utile al calcolo dell'ulteriore deduzione del 4% e del 6% per i TFR trasferiti al fondo pensione. In tale prospetto confluiscono i valori dei conti che sono stati personalizzati con i codici "**704**" e "**706**".

Rigo RF55 "Altre variazioni in diminuzione"

Tra le "*Altre variazioni in diminuzione*", nel rigo RF55, colonna "**38**" viene trasferito il 20% dell'imposta municipale propria (IMU), relativa agli immobili strumentali (come ad esempio capannoni), versata nel periodo d'imposta oggetto della dichiarazione (2020) (art. 1, commi 715 e 716, della legge 27 dicembre 2013), prelevata dal conto 84/05/011 "*Imu parzialmente deducibile immobili strumentali (pagata nell'esercizio)*".
Si precisa che la Legge di Bilancio 2020 (L.160/2019) ha modificato la deducibilità IMU sugli immobili strumentali per l' anno 2020, ovvero per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, fissandola nella misura del **60%** a favore di imprese / lavoratori autonomi.

Prospetto delle "Sopravvenienze art. 88/2"

Per identificare la rateizzazione delle sopravvenienze art. 88/2, distinte dalle plusvalenze dell'anno 2019, è necessario personalizzare il codice "**607**".

ISA e prospetto Multiattività

Le istruzioni degli ISA hanno confermato che i contribuenti che esercitano due o più attività di impresa, non rientranti nello stesso codice ISA, qualora l'importo dei ricavi delle attività secondarie sia superiore al 30% del totale dei ricavi dichiarati, sono tenuti a compilare e ad allegare il modello ISA, comprensivo del prospetto delle Multiattività.
Per poter compilare il prospetto delle Multiattività, sia che ciò avvenga manualmente, sia automaticamente mediante il trasferimento, va indicata la causa di esclusione "**7**".
Rimane invariata l'esecuzione del trasferimento Multiattività in modalità separata dagli altri quadri di impresa/ISA; i valori confluiscono in un' apposita sezione degli ISA ed è automaticamente impostata la causa di esclusione "**7**".
Si precisa che, al momento, il trasferimento della presente sezione non è ancora attivo, ma verrà abilitato con un delle prossime versioni della procedura Redditi.

ISA: Alcune particolarità

- ISA Imprese – Codice ATECO 71.20.21: questo codice attività aggancia il codice ISA **BG15U** quando è attinente all'attività per il controllo di qualità e certificazione di prodotto, processi e sistemi (ad esclusione delle imprese che svolgono prevalentemente l'attività di revisione di autoveicoli e motoveicoli a norma di legge) mentre aggancia il codice ISA **BG31U** quando attinente all' attività per il controllo di qualità e certificazione di prodotto, processi e sistemi (limitatamente alle imprese che svolgono prevalentemente l'attività di revisione di autoveicoli e motoveicoli a norma di legge). Per poter gestire, nella procedura, tale doppia funzionalità, quando si inserisce il codice ATECO 71.20.21, viene proposto per default il codice ISA **BG15U** ma è stato previsto un flag, ad uso interno, nella testata del quadro RF, che deve essere barrato per far applicare il codice ISA **BG31U**.

Fringe benefit

Il trasferimento dell'automezzo dato in uso al dipendente (*Fringe benefit*) è affidato alla percentuale di deducibilità al 70% presente nei conti dei costi auto e nell'ammortamento che scaturisce dalla gestione del cespite nel programma **CESP1**.
Non è pertanto necessario predisporre un apposito prospetto del *Fringe benefit* nel cespite ma è sufficiente creare il cespite inserendo "**S**" nel campo "*Bene a deducibilità ridotta*" ed il codice deducibilità "**12**", specifico per il *Fringe benefit*. In questo modo il programma calcola la giusta deducibilità nei vari quadri di impresa e nel quadro IRAP.
Si ricorda che il prospetto del *Fringe benefit* va compilato solamente in presenza di fringe benefit dell'amministratore. In questo caso il trasferimento e la relativa *spalmatura* dei costi nei diversi righi del quadro d'impresa non sono effettuati automaticamente ma vi si deve provvedere manualmente.
In presenza di *Fringe benefit* dell'amministratore, in fase di trasferimento, la procedura ne da segnalazione.

Trust

La tipologia del Trust, che può essere "**Opaco**", "**Trasparente**", "**Misto**", influenza il trasferimento delle ritenute d'acconto che si evidenziano nella testata del quadro d'impresa RF del modello 760/760 ENC (da personalizzare, ai fini del trasferimento, con il codice "**401**").
Se non si è in presenza di un trust o se il trust è di tipologia "**Opaca**" o "**Mista**", le ritenute confluiscono nel quadro riepilogativo **RN**, mentre se trasparente, le ritenute confluiscono nel quadro riepilogativo **PN**.

Trasferimento valori extracontabili da procedura LEASING

Nel comando per il trasferimento dei dati contabili, **TRA740-750-760**, è presente il flag "**Riprese da leasing**" per attivare il prelievo dei dati dalla procedura leasing. Spetta, pertanto, all'utente decidere se far gestire tale prelievo in maniera automatica alla procedura, se gestire manualmente la casistica all'interno del quadro oppure se inserire in prima nota le scritture contabili di integrazione/rettifica.

IMPORTANTE

Il trasferimento in automatico di tali valori extracontabili avviene in maniera corretta solo se durante l'anno l'utente ha avuto cura di registrare i canoni di leasing utilizzando il conto "*Canoni deducibili*" presente nella Tabella "*Conti leasing*" associata al bene (ad esempio, per i beni mobili, conto "*70/10/005*" del PDC standard).

Si precisa che, il trasferimento dei valori Leasing avviene solamente se il contratto di leasing in questione risulta aggiornato e chiuso per l'anno di dichiarazione.

Per quanto riguarda l'Irap, nel relativo modello verranno trasferite solamente le sezioni 1 e 2 dell'art. 5 e 5-bis relative alle imprese in contabilità ordinaria e semplificata; non verrà effettuato il trasferimento di scritture extracontabili di leasing nelle altre sezioni (agricoltura, forfettarie, professionisti).

NOTA BENE

Per effetto degli arrotondamenti può capitare che negli ISA "imprese", al rigo "*F13*" *(ST13),* in presenza anche di altri costi oltre a quelli di leasing, i "*Di cui*" relativi ai canoni di leasing potrebbero risultare di un Euro maggiori rispetto al rigo dei "*Totali*". In questo caso la procedura bloccherebbe la conferma degli ISA con un apposito messaggio *"i di cui del rigo ST 13 non possono superare il totale*"; spetta all'utente rettificare questa situazione manualmente.

TRA760 - Particolarità nella personalizzazione dei quadri Mod.760

Nel modulo di trasferimento dei quadri del **modello 760** è possibile trasferire solo i quadri **RF** e **RS** contenente il prospetto dei crediti.

Il "**Prospetto di composizione del Capitale sociale**" è presente all'interno del quadro **RF** e non è possibile trasferirlo in automatico per effetto degli incrementi e decrementi che riguardano operazioni impossibili da determinare in automatico dato che sono richiesti componenti fiscali e non di natura civilistica.

ANNOTAZIONI

Si ricorda di non personalizzare mai i righi relativi all'utile o alla perdita perché questi sono ricalcolati in automatico (questa regola è valida in tutti i quadri di impresa).

NOTA BENE

Si fa notare che non è possibile trasferire automaticamente il prospetto ACE (Aiuto alla crescita economica) - "**Deduzione per capitale investito proprio**" sia per quanto riguarda l'IRES che l'IRPEF.
Il motivo del mancato trasferimento automatico sta nel fatto che dalla contabilità non è possibile individuare né gli incrementi né i decrementi di capitale, mentre per ciò che riguarda il fattore temporale non è possibile stabilire quali sono le riserve da escludere dal trasferimento.

Trasferimento quadri

In fase di trasferimento occorre selezionare il quadro interessato, scegliendo tra RE, RF, RG, Multiattività e quadro IRAP ovvero **IC**, **IE**.

Una volta eseguita la selezione occorre inserire le seguenti informazioni:

Data di bilancio: questa data è importante per determinare il periodo contabile che deve essere trasferito, che potrebbe essere un periodo d'esercizio normale oppure quello di una ditta trasformata o ancora quello di una ditta con esercizio infrannuale. Si ricorda che, se la ditta ha subito una trasformazione in corso d'anno, in fase di trasferimento dati, sulla base della data indicata, la procedura è in grado di individuare se il periodo oggetto di trasferimento è quello antecedente alla trasformazione oppure quello post trasformazione. Gli utenti della procedura **MULTI** sono a conoscenza del fatto che i due periodi di bilancio vengono contraddistinti dalle date inserite nella Tabella "***Gestione esercizi***" in **ANADITTE**. Pertanto, in caso di trasformazione, se il trasferimento dati viene eseguito per la ditta "**trasformante**" va indicato il giorno precedente la data di trasformazione inserito nella ditta altrimenti, se il trasferimento è relativo alla ditta "**trasformata**", va indicata la data di chiusura bilancio, sempre desumibile dalla gestione archivio ditte.

Tipo trasferimento: è possibile scegliere tra un trasferimento "**Consolidato**" oppure "**In tempo reale**".
Nel primo caso, cioè "**Consolidato**", i saldi contabili vengono prelevati dai progressivi dei conti memorizzati nell'esercizio corrispondente alla data di bilancio indicata.
Nel secondo caso, cioè "**In tempo reale**", i saldi contabili vengono prelevati dai progressivi dei conti, se è già stato eseguito l'aggiornamento contabile e dai movimenti contabili per la parte dell'esercizio non ancora consolidata; se si gestisce invece l'aggiornamento in tempo reale, il trasferimento avviene leggendo i movimenti contabili. Sempre relativamente al trasferimento dati "**In tempo reale**", nel caso in cui siano state inserite in prima nota rettifiche di bilancio con le causali da "**831**" a "**899**", qualora al momento del trasferimento dati in dichiarazione non siano ancora state aggiornate, provvederà comunque il programma ad includerle nei saldi contabili da trasferire.

Da codice a codice: indicare i codici dichiaranti da trasferire. A seguire sono visualizzate tutte le anagrafiche relative ai codici indicati nell'intervallo, con la relativa ragione sociale ed eventualmente anche il codice contabile, se a sua volta presente nei dati anagrafici. A fondo pagina è presente la funzione "**Varia**" che consente la digitazione libera dei codici. Con il tasto funzione "**F5=Elimina**" si può annullare un singolo nominativo dall'elenco richiesto mentre con la funzione di ricerca "**F2**" è possibile ricercare i dichiaranti e con "**F3=Nuovo**" inserirne degli altri.
Una volta confermati i dati impostati, ha inizio l'operazione di travaso dati, visibile all'utente. Il programma, in fase di trasferimento, controlla anche la coerenza tra il tipo di quadro da trasferire e la natura dei dichiaranti selezionati.

Ad esempio, selezionando un dichiarante professionista, nella richiesta di trasferimento per il quadro **RF** è ovvio che ciò venga segnalato o ancora selezionando un dichiarante che ha contabilità ordinaria nella richiesta di trasferimento dati per il quadro **RG**, anche in questo caso è ovvio che il trasferimento venga inibito oppure, se viene richiesto il trasferimento dati per un dichiarante in cui non è stato indicato il codice contabile, viene ugualmente segnalata l'impossibilità del trasferimento.

Da alias a alias:

se nell' anagrafica dichiarante viene utilizzato l' "*Alias*", ovvero si usa identificare il dichiarante con uno pseudonimo fittizio o usuale che ne consente una ricerca più immediata, in esecuzione del trasferimento, in sostituzione del codice dichiarante è possibile specificare l' "*Alias*".

Genera stampa:

E' stato modificato il parametro di default che viene visualizzato dalla procedura in tale campo.
Viene proposto "**S**" ed in tal modo, in automatico, il programma di trasferimento stampa, una volta conclusa l'operazione di passaggio dei dati, un prospetto con il dettaglio del trasferimento eseguito, in cui sono evidenziati, per ciascun rigo del quadro trasferito, il o i conti ad esso correlati, il saldo iniziale e finale di ciascun conto, l'eventuale percentuale di indeducibilità/non imponibilità sia per il reddito che per l'IRAP e l'importo trasferito.

In fondo alla stampa, qualora la ditta gestisca il doppio binario cespiti, viene riportato il dettaglio del calcolo del prospetto EC, delle eventuali variazioni in aumento e in diminuzione che riguardano i beni strumentali.
Con l'opzione "**D**", oltre alle informazioni sopra descritte, viene stampato il Dettaglio Cespiti, sempre in presenza di doppio binario.

Riprese da leasing:

E' stato modificato il parametro di default che viene visualizzato dalla procedura in tale campo.
Viene proposto "**S**" ed in tal caso il prelievo dei dati dalla procedura leasing avviene in maniera automatica.
Viceversa, la ripresa dei dati leasing può essere gestita manualmente all'interno del quadro.

Si precisa che il trasferimento dei valori leasing è possibile solamente se il contratto di leasing risulta aggiornato e chiuso per l'anno di dichiarazione.

Di seguito dettagliamo alcune particolarità dell'operazione di trasferimento dati.

Trasferimento IRAP

Il trasferimento IRAP provvede a determinare, in maniera automatica, tramite la lettura dei codici "**609**" "**Interessi passivi al netto degli interessi attivi**", "**801**" "**Costi del personale**" e "**802**" "**Costi del personale**", la presenza di costi del personale e/o interessi passivi, per procedere al calcolo del 10% del rimborso dell'IRAP versata a saldo e acconto nel 2020 nonché per il calcolo della deduzione IRAP dei costi del personale.

Trasferimento quadro RF/RS dichiarazione dei redditi Società di capitali – Enti non commerciali (ISA)

Selezionando tale scelta si effettua il trasferimento dei dati per i contribuenti qualificati come "**Imprenditori**" in regime di contabilità ordinaria. Nella procedura **MULTI** sono considerate tali le anagrafiche in cui è indicato "**Ordinaria**" in **ANADITTE**, nel folder "**3-Contabilità**", in corrispondenza del campo "*Tipo contabilità*".
Per quanto riguarda il quadro RF, nei righi inerenti alle variazioni in aumento e in diminuzione, il programma tiene conto della percentuale di indetraibilità dei costi e/o della percentuale di non imponibilità dei ricavi ai fini del reddito, purché queste siano state indicate negli appositi conti nei relativi campi del piano dei conti.

Esempio:

se personalizziamo un rigo delle variazioni in aumento con un conto in cui è stata indicata una percentuale di indetraibilità pari al 20% ed il suo saldo contabile è pari a 516,46 euro, in tale rigo verrebbe trasferito 103,29. Se invece non fosse indicata alcuna percentuale verrebbe trasferito l'importo totale, ovvero 516,46. Precisiamo che, tale automatismo è presente solo nei righi delle variazioni in aumento e in diminuzione e non nei Prospetti di bilancio o nelle restanti sezioni del suddetto quadro. Ai fini invece della compilazione del modello ISA, ritornando al nostro esempio, avremo, rispettivamente, il riporto di euro 413,16 se è presente la % di indetraibilità o di euro 516,46 se non presente la suddetta percentuale.

Trasferimento dati ditte in contabilità separata

Il trasferimento dati delle ditte in contabilità separata avviene trasferendo i dati complessivi nel quadro dell'attività principale e generando anche un unico quadro ai fini degli ISA.
In caso di ditte quater che debbono compilare quadri di reddito diversi (ad esempio l'attività principale è quella del professionista mentre secondaria è quella dell'impresa) è possibile far confluire i dati negli appositi quadri in maniera distinta, purché i trasferimenti vengano eseguiti separatamente per ciascun quadro d'impresa. Tale gestione è possibile se le contabilità sono state gestite con movimenti contabili separati (ovvero se impostato il flag nella colonna "*Movimenti su ditta principale*" nel folder "**6 - Gestione (Pag.1)**" di **ANADITTE** in **MULTI**).

Trasferimento dalla contabilità in presenza di storicizzazioni che riguardano aspetti contabili

Nella procedura **MULTI** è possibile storicizzare le modifiche effettuate nell'anagrafica ditta che possono riguardare, ad esempio, il cambiamento del tipo contabilità (da semplificata ad ordinaria), il cambiamento da contribuente minimo a regime semplificato oppure il cambio ad inizio anno del piano dei conti utilizzato o, ancora, il cambio del regime IRAP.
È facile immaginare come la storicizzazione sia importante ai fini del trasferimento dei valori contabili da **MULTI**, in quanto consente alla procedura di trascrivere nei quadri i valori tenendo conto di quando è avvenuta la storicizzazione. Non è pertanto necessario effettuare modifiche nell'anagrafica ditta prima del trasferimento al fine di riportare l'anagrafica della ditta nella condizione contabile presente ante storicizzazione. Pertanto, se ad esempio le modifiche sono intervenute a gennaio 2021, la procedura di trasferimento non ne terrà conto, considerando solo la situazione presente nell'anno 2020.

Gestione modello IRAP Società di Capitali/ENC

Selezionando il quadro **IC/IE** è possibile gestire la dichiarazione **IRAP**, per la dichiarazione dell'imposta regionale sulle attività produttive, sia per le Società di Capitali e che per gli Enti non commerciali.
In alcuni righi del prospetto **IRAP** sono riportati in automatico alcuni dati dei quadri d'impresa.
Il trasferimento automatico, in particolare, riguarda i dati dei prospetti pluriennali e l'adeguamento agli ISA.

Nel quadro **IC**, **Società di capitali**, è inizialmente richiesto l'inserimento del codice identificativo del soggetto passivo. Sulla base del codice indicato è prevista e abilitata la compilazione dell'apposita sezione del modello. Esattamente:

- ✓ codice "**1**" = "**Imprese industriali e commerciali (art.5)**" è permessa la compilazione della sezione **I**;
- ✓ codice "**2**" = "**Società cooperative edilizie**" è permessa la compilazione della sezione **V**;
- ✓ codice "**3**" = "**Intermediari finanziari (art.6 c. 1)**" è permessa la compilazione della sezione **II**;
- ✓ codice "**4**" = "**Società di intermediazione mobiliare (art 6 c. 2) e gli intermediari, diversi dai soggetti di cui al comma 1 dell'art. 6, abilitati allo svolgimento dei servizi di investimento**" è permessa la compilazione della sezione **II**;
- ✓ codice "**5**" = "**Società di gestione di fondi comuni di investimento (art. 6, c. 3)**" è permessa la compilazione della sezione **II**;
- ✓ codice "**6**" = "**Società di investimento a capitale variabile e società di investimento a capitale fisso (art.6, c. 4)**" è permessa la compilazione della sezione **II**;
- ✓ codice "**7**" = "**Società di partecipazione non finanziaria e assimilati (art.6 c. 9)**" è permessa la compilazione delle sezioni **I** e **II**;
- ✓ codice "**8**" = "**Imprese di assicurazione (art.7)**" è permessa la compilazione della sezione **III**.
- ✓ codice "**9**" = "**Società sportive dilettantistiche di capitali senza fini di lucro**" è permessa la compilazione della sezione **V**.
- ✓ codice "**10**" = "**SIIQ o SIINQ**" è permessa la compilazione della sezione **I**.
- ✓ codice "**11**" = "**Banca d'Italia o Ufficio italiano cambi (art.6, c. 7)**" è permessa la compilazione della sezione **II**.

Nella **sezione VII** "**Valore della produzione netta**" meritano un cenno i righi **IC76**, in cui è indicato automaticamente il "*Valore della produzione netta*" e **IC65** in cui è riportata, in automatico, la "*Quota del valore della produzione realizzata all'estero*", esclusa dalla tassazione ed il cui importo viene proporzionalmente ripartito sul totale delle retribuzioni.

Irap Enti non commerciali

Il quadro riservato agli **Enti non commerciali** è il quadro IE la cui gestione è simile a quella delle altre tipologie dichiarative.

Irap Amministrazioni ed Enti Pubblici

Va inserito in modalità completamente manuale il quadro **IK** inerente alle Amministrazioni ed Enti Pubblici.
Tale quadro viene attivato solo nel caso in cui in **ANA760** "**Anagrafiche**" è stato selezionato il flag "**Irap enti pubblici**".

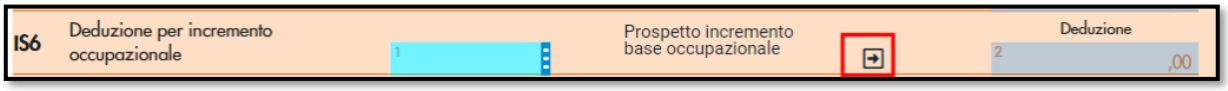
Quadro IS - "Prospetto Deduzione per incremento della base occupazionale"

Il rigo **IS6** "*Deduzione per incremento occupazionale*" è utilizzato per indicare la deduzione spettante alle imprese per i nuovi assunti se in presenza di un aumento occupazionale rispetto alla media dell'esercizio precedente.
In assenza del suddetto requisito la deduzione non spetta, anche se sono stati assunti lavoratori a tempo indeterminato.
Tale deduzione spetta per il periodo d'imposta in cui è avvenuta l'assunzione con contratto a tempo indeterminato e per i due periodi d'imposta successivi.
Ne consegue che la deduzione compete se:

- ✓ nell'anno di dichiarazione, o negli anni successivi, sono state effettuate nuove assunzioni relativamente a lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, anche part-time;
- ✓ alla fine di ciascuno dei suddetti anni in cui sono effettuate nuove assunzioni risulta aumentato il numero dei lavoratori a tempo indeterminato rispetto alla media dei lavoratori a tempo indeterminato relativo all'anno precedente.

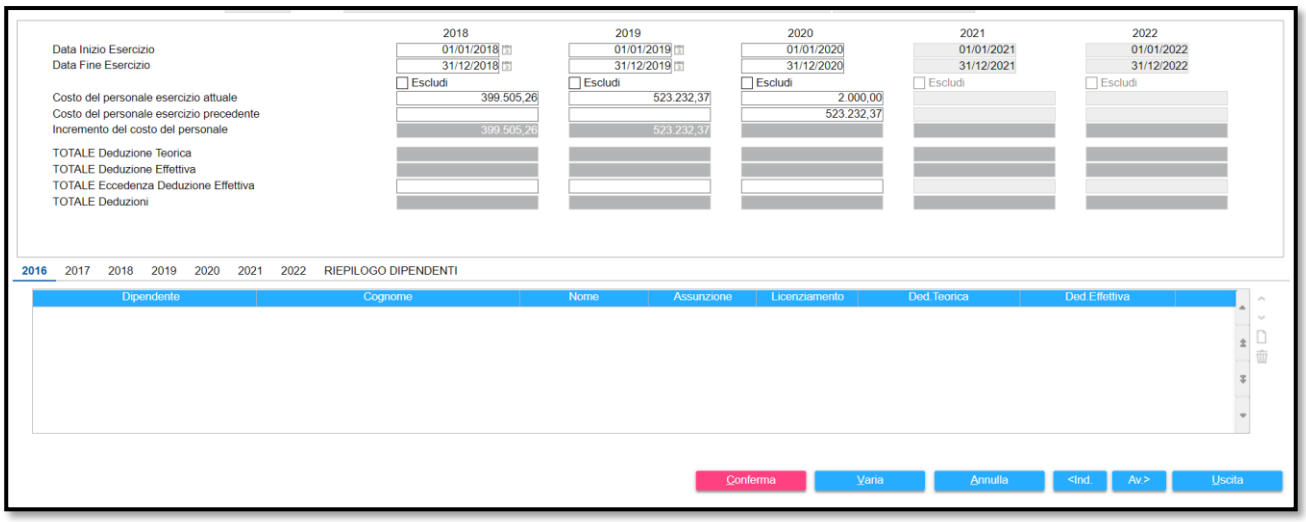
Pertanto, la deduzione, che è pari al costo sostenuto nell'anno per i nuovi dipendenti assunti, con il limite di 15.000 Euro ragguagliato alla durata del rapporto di lavoro nell'anno, spetta solamente in presenza di una differenza positiva tra il numero di lavoratori presenti alla fine dell'anno ed il numero medio dei lavoratori dell'anno precedente.
Come già sopra detto, la deduzione è riconosciuta anche per i due anni successivi, purché anche per tali periodi sia mantenuto l'incremento occupazionale previsto per consentire all'azienda di fruire della prima deduzione.

Per accedere alla compilazione delle voci base di calcolo selezionare l'apposito bottone "**bidirezionale**".



Il prospetto di compilazione è suddiviso in sezioni: la sezione di "**Testata**" è riservata all'indicazione dei dati relativi all'impresa mentre la seconda, "**Dipendente**", è una griglia in cui sono elencati in modo dettagliato i dipendenti assunti, in quanto trattasi di deduzione nominativa.

Trattiamo qui di seguito la compilazione delle due distinte sezioni.



Escludi calcolo nell'esercizio: il presente flag va barrato solo se decade la condizione per cui negli anni precedenti si è verificato il presupposto per la prima deduzione.

Costo del personale esercizio attuale: tale valore viene ripreso automaticamente dal campo "*Spese per il personale*" – "**Anno 2019**" del prospetto "**Deducibilità IRAP**" del quadro IR.

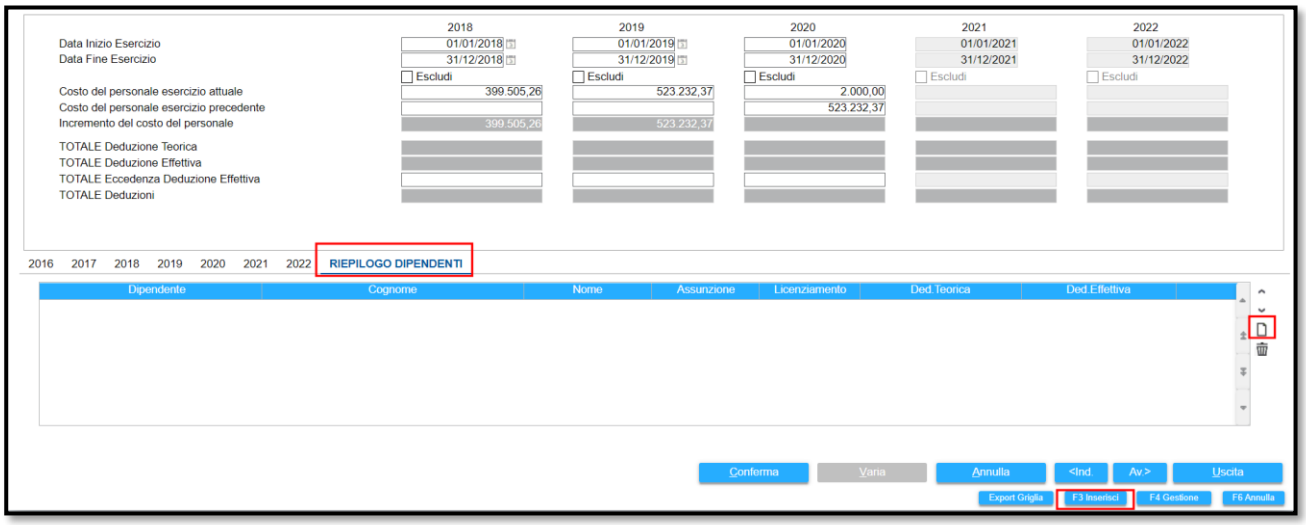
Costo del personale esercizio precedente: tale valore viene ripreso automaticamente dal campo "*Spese per il personale*" – "**Anno 2020** del prospetto "**Deducibilità IRAP**" del quadro IR.

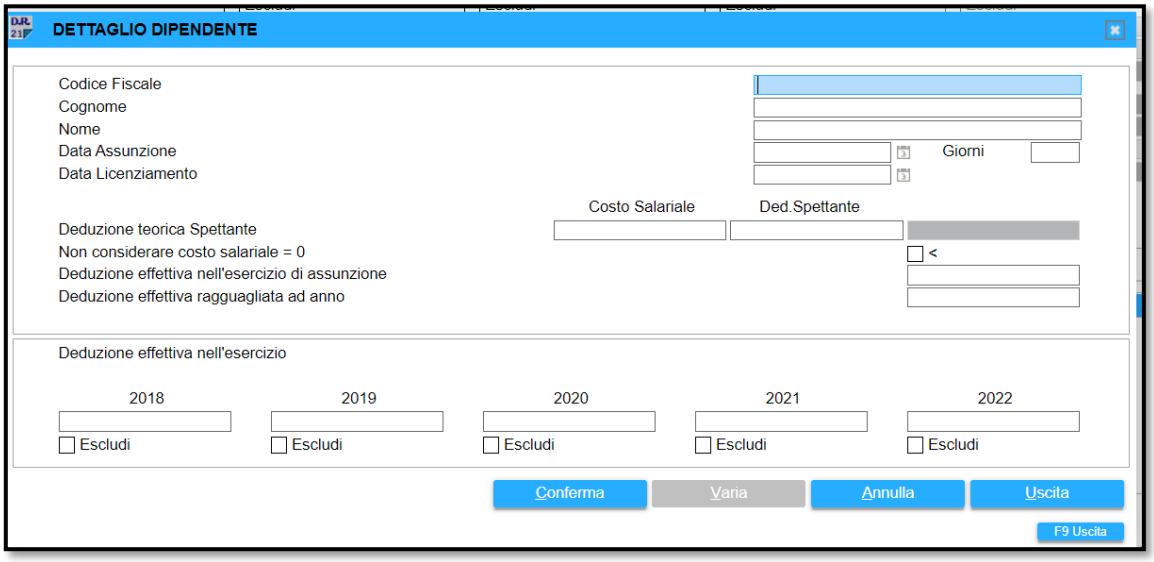
ANNOTAZIONI

Entrambi i valori di cui sopra, riferiti ai "*Costi del personale*", sono utili per determinare l'incremento subito dal costo stesso da cui la procedura ricava la "*Deduzione massima spettante*" poi esposta nel campo successivo "*Incremento del costo del personale*".

Come detto, la parte inferiore della videata è invece riservata all'inserimento e alla visualizzazione del dettaglio dipendenti.

Spostandoci nel folder "**Riepilogo dipendenti**", con il bottone "**F3 Inserisci**", presente a fondo pagina, o con l'apposita icona "**Inserisci nuovo record**", è possibile inserire il "**Dettaglio dipendente**" ovvero i "*Dati anagrafici*", la "*Data di assunzione*", utile alla procedura per conteggiare i giorni di esercizio e l'eventuale "*Data di licenziamento*", utile invece per verificare se per il dipendente in questione spetta ancora la deduzione o meno.





Costo salariale: è il costo salariale sostenuto per il dipendente nell'anno.

Deduzione spettante: è la deduzione teorica spettante per il dipendente.

Deduzione teorica spettante: è data dal minore tra il costo sostenuto per il dipendente nell'anno, "*Costo salariale*", e la "*Deduzione spettante*" da rapportare alla data di assunzione.

Non considerare costo salariale =0 se non si è in possesso del costo salariale e la deduzione spettante è già stata determinata, barrando il presente flag, la procedura considera quale "*Deduzione teorica spettante*" la deduzione indicata nel campo "*Deduzione Spettante*".

Deduzione effettiva nell'esercizio di assunzione: tale voce è calcolata in automatico ed equivale alla deduzione teorica eventualmente ricondotta all'incremento del costo del personale ed è determinata per tutti i dipendenti.

Deduzione effettiva ragguagliata ad anno: la procedura visualizza in questo rigo quella che sarà la deduzione effettiva utilizzabile per il dipendente selezionato nei prossimi anni.

Infine, sono visualizzate le deduzioni per singolo esercizio.
Per ogni esercizio è inoltre presente il campo "*Escludi*" da barrare se il dipendente in oggetto deve essere escluso dal calcolo per uno o più esercizi.

Trasferimento quadro IRAP dalla contabilità MULTI

Il trasferimento quadro IRAP dalla procedura **MULTI** è possibile selezionando il comando **TRA760** ed a sua volta la funzione "**Trasferimento quadro IC IRAP**" per **SC** (**mod. 760**) o "**Trasferimento quadro IE IRAP**" per **ENC** (**mod. 760 BIS**) oppure direttamente all'interno del nuovo Modello IRAP SaaS tramite l'apposita funzione di "**Trasferimento**".
A tal fine occorre creare le apposite correlazioni tra Piano dei conti e relativi righi del quadro **IC/IE**. Selezionare, pertanto, dapprima la scelta "**1**", ovvero "***Personalizzazione quadri***" e richiamare il quadro **IC/IE** (e **IS** per personalizzare i prospetti comuni) ed il piano dei conti utilizzato nella procedura **MULTI**. La logica di inserimento della correlazione è uguale a quella precedentemente illustrata trattando della personalizzazione quadri.

Ribadiamo che, da quest'anno, per il Modello IRAP, il riferimento della colonna deve essere lo stesso che è presente nel modello ministeriale.

È possibile trasferire tutte le sezioni del quadro IRAP inerenti alle differenti attività produttive: imprese industriali e commerciali, imprese forfetarie, produttori agricoli, esercenti arti e professioni ed esercenti arti e professioni in regime forfetario IRPEF; pertanto, l'utente deve personalizzare tutte le sezioni utilizzate; sarà cura del programma, in fase di trasferimento, compilare solo la sezione interessata, in relazione alla tipologia della ditta indicata nella procedura **MULTI**.

Nella sezione "**Ripartizione della base imponibile e dell'imposta**" è consentito personalizzare il rigo delle "*Retribuzioni*" che nel prospetto è suddiviso in tre colonne:

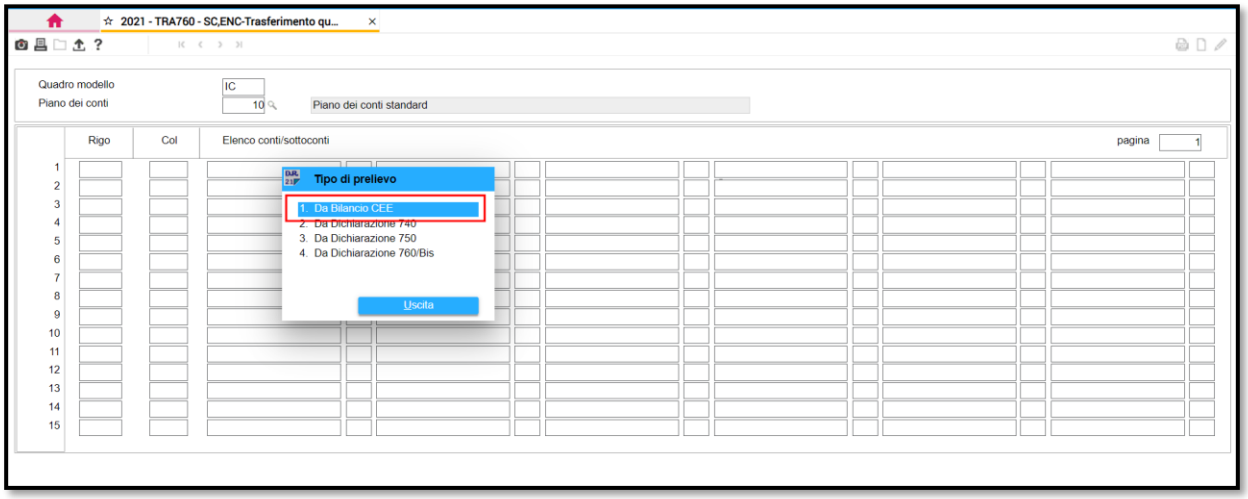
- ✓ Estero
- ✓ Paghe Italia (per l'importo delle retribuzioni)
- ✓ Altro Italia (per gli ulteriori compensi)

Personalizzando il rigo con l'indicazione delle tre colonne, verranno trasferiti i dati dalla contabilità. Se viene gestita anche la procedura **PAGHE** l'importo delle retribuzioni verrà trasferito direttamente da tale procedura, con priorità rispetto al medesimo valore presente in contabilità.

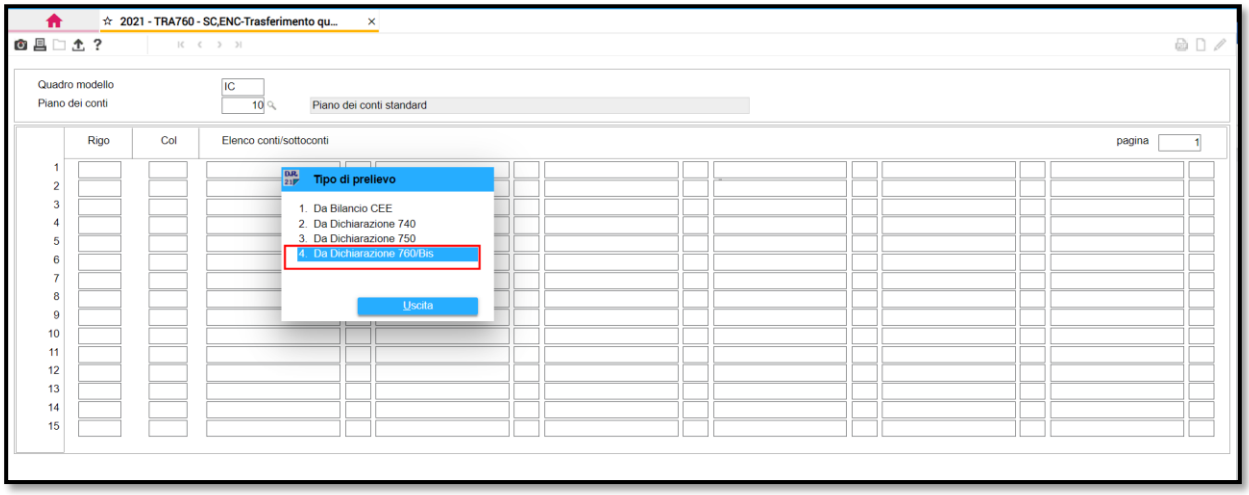
Prelievi delle personalizzazioni da Bilancio Cee o da altri quadri IRAP.

In fase di personalizzazione, onde evitare di dover correlare uno ad uno i vari righi del quadro, è possibile prelevare la personalizzazione da Bilancio Cee oppure da altri modelli dichiarativi

- **Prelievo da Bilancio Cee**:
  si attinge dalla correlazione inserita con il programma **TABCORR** all'interno della procedura **MULTI**. Verranno pertanto trasferiti i conti agganciati alla voce del Riclassificato IV Dir. Cee corrispondente alla voce del prospetto IRAP (ad esempio il rigo **IC1** inerente a "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" corrisponde alla voce del riclassificato Cee analitico: EA0001). Per il "**Prelievo conti da Bilancio Cee**", dopo avere indicato il quadro ed il piano dei conti utilizzato, selezionare la funzione "**Prelievo**" che appare a fondo pagina ed a sua volta la scelta "**1 – Da Bilancio CEE**" che fa apparire la richiesta del codice di riclassificazione utilizzato in **MULTI**. Per attivare il trasferimento è sufficiente confermare la scelta.



- **Prelievo da altri modelli dichiarativi**:
  occorre sempre selezionare la funzione "**Prelievo**" con in più l'indicazione da quale Modulo di dichiarazione tale prospetto deve essere prelevato.



Una volta ultimata la personalizzazione si può procedere al trasferimento del quadro "**IRAP**" (**IRAP/Bis per il modello 760 ENC**) attenendosi alle istruzioni precedentemente descritte per gli altri quadri.

Caratteristiche del trasferimento

Innanzitutto, in relazione alla tipologia della ditta codificata nella procedura **MULTI**, il programma compila automaticamente l'apposita sezione. Ad esempio, nel Modello IRAP Persone fisiche, per una ditta in contabilità ordinaria che svolge una normale attività commerciale, viene compilata solo la **sezione I** del quadro **IQ** mentre, per una ditta sempre con contabilità ordinaria, ma che svolge attività professionale, viene trasferita solo la **sezione V** riservata agli esercenti arti e professioni; per una ditta forfetaria viene trasferita solo la **sezione III** e via dicendo.
Nel caso in cui la tipologia della ditta non sia sufficiente a determinare la sezione da trasferire, come per il **760** dove le sezioni richiedono la distinzione tra imprese commerciali-industriali, banche o assicurazioni, pertanto non determinabili dall'anagrafica **MULTI** l'utente, nel momento in cui va a gestire il quadro **IQ**, si trova a dover scegliere la sezione da compilare, dopodiché il programma provvede a trasferire automaticamente i dati.

Nel quadro **IC del modello IRAP SC**, il programma trasferisce automaticamente il codice identificativo del soggetto in base alla sezione scelta. Occorre però prestare attenzione alla compilazione del codice quando siamo di fronte alla sezione **II** "**Banche e altri soggetti finanziari**" perché il programma trasferisce come valore standard il codice 3 (banche), mentre la scelta può prevedere anche codici differenti.
In tutti i casi in cui nello stesso quadro devono essere compilate più sezioni, queste vanno gestite manualmente dall'utente perché il programma trasferisce solo una sezione alla volta.

Per quanto riguarda il trasferimento IRAP Enti non Commerciali (quadro **IE**), nella sezione III, nel rigo IE34 "*Reddito d'impresa determinato forfettariamente*" il valore del conto 58/10/050 "*Ricavi ASD E.S.S.D (L.398/91)*" e degli eventuali conti creati dall'utente ed agganciati al 58/10/050 vengono trasferiti abbattuti della percentuale di deducibilità indicata nel piano dei conti.